Repubblica Italiana

REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 401 del 10 novembre 2026.

«Approvazione disegno di legge: 'Legge di stabilità regionale 2027/2029'».

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28, e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9, "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3", come modificato dal D.P.Reg. 28 agosto 2024, n. 29;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale 10 marzo 2020, n. 82;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2: 'Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028';

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 novembre 2026, n. 398: <Approvazione disegno di legge: 'Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2027/2029'>;

VISTO il disegno di legge 'Legge di stabilità regionale 2027/2029' e relativi allegati, predisposto dal Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro – Ragioneria generale della Regione dell'Assessorato regionale dell'economia;

RITENUTO di approvare il disegno di legge 'Legge di stabilità regionale 2027/2029';

SU proposta dell'Assessore regionale per l'economia,

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, di approvare il disegno di legge: 'Legge di stabilità

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

regionale 2027/2029' che, unitamente alla relazione, costituisce allegato alla presente deliberazione.

Il Segretario AMICO

Il Presidente SCHIFANI

AM

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL DISEGNO DI LEGGE

"Legge di stabilità per il triennio 2027-2029"

Art. 1 – Giovani talenti Sicilia

La disposizione istituisce presso il Fondo Sicilia di cui all'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1, la Sezione Specializzata «Giovani talenti Sicilia», finalizzata alla valorizzazione del merito universitario e al rafforzamento del capitale umano qualificato nel territorio regionale, attraverso il riconoscimento di un sostegno economico triennale ai giovani che conseguono risultati di particolare eccellenza negli studi universitari.

L'intervento si inserisce nell'ambito delle politiche regionali di sviluppo economico e sociale e intende contrastare uno dei principali fattori di debolezza strutturale dell'economia siciliana: la perdita di capitale umano qualificato, conseguente al trasferimento di giovani laureati verso altre regioni italiane e verso l'estero.

Secondo il rapporto ISTAT sulle migrazioni interne e internazionali, pubblicato il 3 agosto 2026, tra il 2019 e il 2025 il Mezzogiorno ha registrato una perdita netta di circa 150.000 giovani laureati italiani di età compresa tra 25 e 34 anni, di cui 122.000 per trasferimenti verso il Centro-Nord e 28.000 verso l'estero.

Il fenomeno assume particolare rilevanza in Sicilia. Il rapporto ISTAT Best Sicilia 2025 evidenzia che, nel 2023, il saldo migratorio dei laureati italiani di età compresa tra 25 e 39 anni è stato negativo per 34 unità ogni mille residenti della medesima classe di età e livello di istruzione, con perdite particolarmente accentuate nelle province di Caltanissetta, Enna e Agrigento.

Tale dinamica determina un impoverimento del patrimonio di competenze disponibile nel territorio regionale, riducendo le potenzialità di innovazione, ricerca, produttività e crescita del sistema economico.

La formazione universitaria costituisce, infatti, un investimento nel capitale umano, i cui benefici non si esauriscono nella maggiore capacità reddituale del singolo laureato, ma si estendono alla collettività attraverso l'incremento della produttività, la diffusione delle conoscenze, l'innovazione e la crescita della capacità competitiva delle imprese.

Quando il capitale umano formatosi nel territorio regionale si trasferisce stabilmente altrove, una parte significativa dei benefici sociali ed economici dell'investimento formativo viene acquisita da altri territori.

La misura proposta intende intervenire su tale fenomeno mediante un incentivo economico capace di incidere sulle scelte dei giovani qualificati nella fase immediatamente successiva al completamento degli studi universitari, favorendo la prosecuzione della formazione, l'avvio di attività professionali e l'inserimento nel mercato del lavoro siciliano.

La disposizione introduce, pertanto, un modello di intervento che combina due finalità complementari: il riconoscimento del merito individuale e l'incentivazione del radicamento territoriale del capitale umano qualificato.

L’incentivo non è collegato al possesso di un particolare ISEE in capo ai beneficiari, sia perché per un giovane laureato, non ancora inserito nel mondo del lavoro, l’ISEE non sarebbe particolarmente significativo, sia perché la misura è finalizzata ad attrarre i talenti, che possono essere presenti in tutte le fasce economiche della popolazione, sia perché la misura può ritenersi auto-selettiva, in quanto le scelte di vita e di lavoro dei giovani appartenenti a famiglie facoltose di regola non sarebbero verosimilmente influenzate dal pagamento di contributi nella misura prevista dalla norma.

Contenuto della disposizione

Il comma 1 istituisce la Sezione Specializzata «Giovani talenti Sicilia», individuandone le finalità generali nella valorizzazione del merito universitario e nella permanenza dei giovani qualificati nel territorio regionale.

Il comma 2 definisce i requisiti di accesso, riservando il beneficio a coloro che conseguono nell’anno 2027, presso le università siciliane, la laurea magistrale o magistrale a ciclo unico con votazione di 110 e lode, media ponderata degli esami non inferiore a 28/30 e senza iscrizioni fuori corso.

La combinazione dei requisiti consente di individuare una platea caratterizzata non soltanto dall’eccellenza del risultato finale, ma anche dall’elevato rendimento complessivo e dalla regolarità del percorso universitario.

Il beneficio non è subordinato a requisiti reddituali o patrimoniali, trattandosi di una misura di valorizzazione del merito e di politica economica, distinta dagli ordinari interventi di sostegno al diritto allo studio.

Il comma 3 disciplina l’entità e le modalità di attribuzione dell’assegno, stabilito in 30.000 euro complessivi, da erogare in tre rate annuali di pari importo.

La prima rata assume prevalentemente la funzione di riconoscimento del merito conseguito, mentre le successive concorrono a sostenere il beneficiario nella fase di transizione dagli studi universitari alla formazione avanzata o all’attività lavorativa e professionale.

La selezione avviene mediante graduatoria di merito, formata secondo l’ordine decrescente della media ponderata degli esami, nei limiti dell’autorizzazione complessiva di spesa, al netto degli oneri di gestione.

Il comma 4 collega la definitiva acquisizione delle rate successive alla prima al mantenimento della residenza e allo svolgimento prevalente di attività di studio, ricerca o lavoro, anche autonomo, in Sicilia, per almeno ventiquattro mesi, anche non continuativi, nel triennio successivo alla laurea.

Tale condizione risponde alla specifica finalità economica dell’intervento, che non consiste esclusivamente nel premiare il risultato accademico, ma anche nel favorire la permanenza e l’impiego delle competenze acquisite nel territorio regionale.

Il requisito temporale è limitato a ventiquattro mesi nell’arco di un triennio e non richiede una permanenza ininterrotta, consentendo periodi di mobilità per ragioni formative, professionali o personali.

La disciplina non introduce un obbligo generale di permanenza nel territorio regionale, ma collega il consolidamento di una parte del beneficio economico alla realizzazione della finalità pubblica per la quale esso viene attribuito.

Il comma 5 disciplina le conseguenze dell’inosservanza del requisito territoriale, prevedendo la decadenza dalle rate successive alla prima non ancora erogate e la restituzione delle somme già percepite

a tale titolo, secondo un criterio proporzionale al periodo mancante al raggiungimento della permanenza minima richiesta.

La prima rata rimane definitivamente acquisita, salvo il caso di indebita percezione, in quanto riconducibile al merito universitario già conseguito.

La proporzionalità della restituzione mira a evitare conseguenze economiche eccessivamente gravose rispetto alla durata dell'inadempimento, distinguendo il riconoscimento del risultato accademico dalla componente dell'assegno destinata a incentivare il radicamento territoriale.

Il comma 6 individua la copertura finanziaria della misura, autorizzando il Dipartimento regionale delle finanze e del credito a trasferire a IRFIS-FinSicilia S.p.A. 10 milioni di euro annui per ciascuno degli esercizi finanziari 2027, 2028 e 2029, per complessivi 30 milioni di euro, comprensivi degli oneri di gestione.

Le risorse sono destinate alla costituzione di un'apposita sezione specializzata nell'ambito del Fondo Sicilia, istituito dall'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1.

Lo stanziamento è riferito alla platea dei laureati dell'anno 2027, mentre l'erogazione dell'assegno si sviluppa nelle tre annualità successive all'ammissione, secondo le scadenze previste dalla disposizione.

Il comma 7 individua IRFIS-FinSicilia S.p.A. quale soggetto attuatore, attribuendole la gestione dell'intervento mediante avviso pubblico, con particolare riferimento alla formazione delle graduatorie, all'erogazione delle somme e alle attività di verifica e recupero.

La scelta consente di utilizzare una struttura operativa già incaricata della gestione di misure regionali di sostegno economico, evitando la previsione di ulteriori procedimenti amministrativi di natura regolamentare.

Profili di conformità costituzionale e al diritto dell'Unione europea

L'intervento trova fondamento nei principi costituzionali di promozione del merito, dell'istruzione e dello sviluppo della cultura e della ricerca, di cui agli articoli 3, 9 e 34 della Costituzione, nonché nelle finalità di sviluppo economico e sociale perseguibili dalla Regione nell'ambito delle proprie attribuzioni statutarie.

La previsione del requisito territoriale deve essere valutata anche alla luce dell'articolo 120, primo comma, della Costituzione e delle disposizioni dei Trattati europei sulla libera circolazione delle persone e dei lavoratori.

La giurisprudenza costituzionale, in particolare con le sentenze n. 281 del 2020, n. 199 del 2022 e n. 90 del 2026, ha evidenziato che le differenziazioni normative fondate sul collegamento territoriale devono trovare una giustificazione ragionevole nella finalità dell'intervento e non possono tradursi in ostacoli sproporzionati alla mobilità.

Analogamente, la Corte di giustizia dell'Unione europea ha affermato, nelle cause riunite C-523/11 e C-585/11 (Prinz e Seeberger) e nella causa C-359/13 (Martens), che le condizioni territoriali previste per il riconoscimento di benefici connessi alla formazione devono rispettare il principio di proporzionalità.

La misura «Giovani talenti Sicilia» presenta caratteristiche differenti dalle fattispecie oggetto di tali pronunce, poiché non introduce requisiti di residenza pregressa e non preclude l'accesso al beneficio in ragione della provenienza territoriale o della cittadinanza del laureato.

Il collegamento con il territorio riguarda, invece, il periodo successivo al conseguimento del titolo ed è funzionale alla finalità di incentivare la permanenza del capitale umano qualificato nella regione.

La disciplina, inoltre, limita la permanenza richiesta a ventiquattro mesi, anche non continuativi, nell'arco di un triennio e circoscrive l'obbligo di restituzione alle rate successive alla prima, secondo un criterio proporzionale.

Tali elementi sono diretti a contenere l'incidenza dell'incentivo sulla libertà di circolazione e a realizzare un ragionevole bilanciamento tra l'interesse pubblico allo sviluppo del capitale umano regionale e la libertà individuale di intraprendere percorsi formativi e professionali fuori dal territorio siciliano.

La proporzionalità della disciplina dovrà essere valutata alla luce della specifica finalità perseguita e delle caratteristiche concrete dell'intervento, anche in sede applicativa.

Considerazioni conclusive

La misura «Giovani Talenti Sicilia» introduce un intervento selettivo di politica economica e di valorizzazione del capitale umano, fondato sul riconoscimento dell'eccellenza universitaria e sull'incentivazione della permanenza dei giovani qualificati nel territorio regionale, in applicazione del cosiddetto "diritto di restare".

L'assegno triennale mira a sostenere una fase particolarmente importante del percorso individuale, nella quale vengono assunte le principali decisioni relative alla prosecuzione degli studi, alla ricerca e all'inserimento nel mercato del lavoro.

L'intervento è destinato a concorrere, insieme alle altre politiche regionali di sviluppo, occupazione e attrazione degli investimenti, come il South Working (art. 3, legge regionale n. 1 del 2026), gli incentivi per le nuove assunzioni (art. 1 e 2, legge regionale n. 1 del 2026), la misura per l'attrazione di nuovi residenti (art. 25, legge regionale n. 1 del 2026), al rafforzamento della capacità della Sicilia di trattenere e valorizzare le competenze prodotte dal proprio sistema universitario.

La finalità ultima consiste nel trasformare il merito individuale in una risorsa per lo sviluppo collettivo, favorendo la formazione e il consolidamento di capitale umano qualificato quale fattore strutturale di crescita economica, innovazione e competitività del territorio regionale.

Art. 2 – Contributi in conto interessi alle Università per l'edilizia e la ristrutturazione di spazi studenteschi

La disposizione in esame intende promuovere il potenziamento e l'adeguamento strutturale, tecnologico ed energetico del patrimonio edilizio e infrastrutturale delle Università, statali e non, aventi sede nel territorio della Regione Siciliana. Implementando l'offerta di servizi di alta qualità e di spazi pienamente fruibili - destinati alla didattica avanzata, alla ricerca individuale e collaborativa, all'aggregazione sociale e alla pratica sportiva - si mira, da un lato, a consentire il pieno godimento del diritto allo studio universitario e, dall'altro, a garantire l'attrattività del sistema accademico regionale, rendendolo capace di intercettare la domanda formativa interna ed extra-regionale e di arginare efficacemente il fenomeno della migrazione studentesca verso gli atenei del Centro-Nord.

A tal fine, la norma introduce uno strumento di intervento pubblico volto ad agevolare l'accesso al credito bancario da parte delle Università mediante la concessione di contributi a fondo perduto in conto interessi. L'ambito oggettivo degli interventi ammissibili a finanziamento viene identificato dal terzo comma dell'articolo distinto in tre direttrici prioritarie:

- Lettera a): restauro, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di spazi dedicati all'apprendimento (laboratori didattici, biblioteche, sale studio);

- Lettera b): riqualificazione di spazi comunitari (aree verdi, impianti sportivi, luoghi di aggregazione);
- Lettera c): interventi trasversali di prevenzione incendi, mitigazione del rischio sismico, efficientamento energetico, digitalizzazione e abbattimento delle barriere architettoniche per la piena accessibilità.

La ripartizione delle risorse disponibili tra gli atenei viene improntata a criteri di proporzionalità rispetto alla popolazione studentesca iscritta nell'anno accademico precedente a quello di pubblicazione dell'Avviso da parte del soggetto attuatore.

Tale meccanismo garantisce un'allocazione delle risorse aderente alle reali dimensioni organizzative e alla densità della popolazione studentesca servita da ciascun ateneo.

Il contributo pubblico copre l'80 per cento della quota interessi relativa al mutuo acceso (esclusi interessi di mora, penali e oneri accessori).

Sono, inoltre, previsti i requisiti minimi di ammissibilità delle istanze che le Università dovranno presentare a corredo della domanda: progetto esecutivo dell'opera, attestazione di sostenibilità finanziaria del mutuo e relazione di coerenza dell'intervento con le finalità di miglioramento dei servizi agli studenti.

La gestione finanziaria ed operativa della misura è affidata a IRFIS-FinSicilia S.p.A. quale soggetto attuatore. La dotazione finanziaria dell'intervento è pari a 10.000 migliaia di euro per ciascuno degli esercizi finanziari 2027, 2028 e 2029.

Art. 3 - Fondo rotativo per il finanziamento degli interventi negli edifici scolastici.

Con nota acquisita al protocollo dell'Assessorato Economia n. 6692 del 10/11/2026, l'Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale ha relazionato in merito alla norma in questione quanto segue.

La disposizione normativa proposta è finalizzata alla costituzione, presso IRFIS-FinSicilia S.p.A., di un fondo rotativo destinato a consentire agli istituti scolastici pubblici di ogni ordine e grado operanti nel territorio della Regione Siciliana di realizzare interventi di efficientamento energetico degli edifici scolastici, superando le difficoltà connesse alla disponibilità anticipata delle risorse finanziarie necessarie all'esecuzione dei lavori.

Il meccanismo finanziario prevede che la Regione Siciliana metta a disposizione una dotazione iniziale di risorse, costituendo un apposito plafond gestito da IRFIS-FinSicilia S.p.A., attraverso il quale gli istituti scolastici possono ottenere anticipazioni finanziarie a tasso zero per sostenere i costi di realizzazione degli interventi ammissibili.

Una volta completati gli interventi, gli istituti scolastici provvedono alla presentazione della documentazione e alla rendicontazione delle spese sostenute nei confronti del Gestore dei Servizi Energetici (GSE), al fine di ottenere gli incentivi previsti dal Conto Termico 3.0.

A seguito dell'effettivo incasso degli incentivi, gli istituti scolastici restituiscono al fondo le somme precedentemente anticipate. Le risorse così recuperate vengono nuovamente rese disponibili per finanziare ulteriori interventi, consentendo il progressivo utilizzo della medesima dotazione finanziaria regionale a beneficio di una pluralità di istituti scolastici.

Il fondo assume pertanto la natura di strumento finanziario rotativo, in grado di garantire un effetto moltiplicatore delle risorse pubbliche inizialmente stanziate, favorendo la realizzazione di un numero maggiore di interventi rispetto a quelli finanziabili attraverso un contributo regionale a fondo perduto.

La misura consente, inoltre, di accelerare i processi di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio scolastico regionale, promuovendo il contenimento dei consumi energetici, la riduzione dei costi di gestione e il miglioramento della sostenibilità ambientale degli edifici scolastici.

Art. 4 - Interventi a sostegno delle istituzioni scolastiche e della comunità educante

Con nota acquisita al protocollo dell'Assessorato Economia n. 6692 del 10/11/2026, l'Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale ha relazionato in merito alla norma in questione quanto segue.

L'articolo introduce un insieme organico di interventi finalizzati al rafforzamento del sistema scolastico regionale, al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e alla promozione del benessere, dell'inclusione e della crescita culturale e sociale degli studenti.

Le misure previste intendono sostenere le istituzioni scolastiche statali attraverso specifiche linee di finanziamento destinate alla realizzazione di progetti educativi, all'acquisizione di dotazioni e attrezzature didattiche, nonché alla promozione di iniziative volte a contrastare la dispersione scolastica, la povertà educativa e le diverse forme di disagio giovanile.

L'intervento legislativo riconosce alla scuola un ruolo centrale non soltanto quale luogo di istruzione e formazione, ma anche quale presidio educativo e sociale del territorio, in grado di favorire l'inclusione, la partecipazione e la collaborazione tra istituzioni, famiglie e comunità locali.

In tale prospettiva, l'articolo prevede undici specifiche linee di intervento, per le quali l'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale è autorizzato a concedere contributi in favore delle istituzioni scolastiche statali, nonché, per una specifica misura, degli enti e delle associazioni senza scopo di lucro operanti nel territorio regionale.

L'articolo reca una serie di interventi finalizzati a sostenere le istituzioni scolastiche statali e la comunità educante, attraverso l'assegnazione di contributi destinati alla realizzazione di iniziative e progetti volti a migliorare la qualità dell'offerta formativa, promuovere l'inclusione, contrastare la dispersione scolastica e favorire lo sviluppo culturale, sociale ed educativo degli studenti.

Le misure previste rispondono all'esigenza di rafforzare il ruolo della scuola quale presidio educativo e sociale del territorio, sostenendo le istituzioni scolastiche nell'attuazione di interventi mirati a rispondere ai bisogni degli studenti e delle comunità di riferimento.

Di seguito si illustrano le singole misure previste.

Comma 1 – Mediazione linguistica e culturale

La disposizione è finalizzata a favorire l'integrazione degli alunni provenienti da contesti linguistici e culturali differenti, promuovendo interventi di mediazione linguistica e culturale all'interno delle istituzioni scolastiche statali del primo e del secondo ciclo di istruzione. L'intervento mira a rimuovere gli ostacoli linguistici e comunicativi, agevolare i percorsi di inclusione e favorire la piena partecipazione degli studenti alla vita scolastica. A tal fine, è prevista una dotazione finanziaria pari a euro 300.000,00 per la concessione di contributi destinati alla realizzazione delle attività di mediazione, da svolgersi mediante il coinvolgimento di mediatori iscritti negli appositi albi o elenchi.

Comma 2 – Educazione alimentare

La misura intende promuovere nelle istituzioni scolastiche statali del primo e del secondo ciclo di istruzione percorsi di educazione alimentare finalizzati alla diffusione di corretti stili di vita e di abitudini alimentari consapevoli. Le iniziative sono orientate, in particolare, alla prevenzione della

malnutrizione, delle patologie croniche non trasmissibili e dei disturbi del comportamento alimentare, attraverso attività di informazione, sensibilizzazione e formazione rivolte agli studenti. Per la realizzazione degli interventi è prevista una dotazione finanziaria di euro 300.000,00.

Comma 3 – Attrezzature tecniche e sussidi didattici per studenti con disabilità

La disposizione è volta a sostenere l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità mediante il potenziamento delle dotazioni strumentali delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado. Le risorse sono destinate all'acquisto di attrezzature tecniche e sussidi didattici funzionali a favorire l'autonomia, la partecipazione e l'apprendimento degli studenti, nonché a migliorare l'efficacia degli interventi educativi e didattici individualizzati. Per tale finalità è stanziata la somma di euro 1.000.000,00.

Comma 4 – Arredi scolastici e attrezzature laboratoriali

L'intervento è finalizzato a migliorare la qualità e la funzionalità degli ambienti di apprendimento delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado, attraverso il rinnovo e il potenziamento degli arredi scolastici e delle attrezzature laboratoriali. La misura intende contribuire alla realizzazione di spazi scolastici più adeguati alle esigenze didattiche e formative, favorendo metodologie di apprendimento innovative e attività laboratoriali. A tal fine è prevista una dotazione finanziaria pari a euro 1.000.000,00.

Comma 5 – Contrasto alla dispersione scolastica e alla povertà educativa

La misura mira a contrastare i fenomeni della dispersione scolastica e della povertà educativa attraverso la promozione, l'adozione e il sostegno, da parte dell'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale, di iniziative direttamente promosse dalle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado. Gli interventi sono finalizzati a favorire lo sviluppo sociale e culturale degli studenti e delle comunità di riferimento, anche mediante l'organizzazione di eventi e la realizzazione di attività educative. Per il finanziamento delle iniziative è prevista una dotazione complessiva di euro 1.000.000,00, da destinare alla concessione di contributi alle istituzioni scolastiche.

Comma 6 – Attività motorie e sportive

La disposizione intende promuovere la pratica motoria e sportiva all'interno delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado, riconoscendone il valore educativo e formativo per lo sviluppo psicofisico degli studenti, la socializzazione e la diffusione di corretti stili di vita. I contributi potranno sostenere attività e progetti realizzati anche attraverso convenzioni con soggetti terzi. Per tale intervento è autorizzata una spesa pari a euro 300.000,00. La disposizione demanda a un decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio, da adottarsi entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, la definizione dei criteri e delle modalità per l'assegnazione e l'erogazione dei contributi.

Comma 7 – Promozione della cultura teatrale

La misura è finalizzata a favorire la partecipazione degli studenti delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado a spettacoli teatrali, riconoscendo al teatro una rilevante funzione educativa e formativa. La fruizione dell'esperienza teatrale costituisce, infatti, uno strumento di crescita culturale, emotiva e sociale, utile anche al contrasto dell'analfabetismo emotivo e alla valorizzazione del patrimonio culturale immateriale. Per sostenere la partecipazione degli studenti agli spettacoli è prevista una dotazione finanziaria pari a euro 1.000.000,00. Le modalità e i criteri per la concessione dei contributi sono definiti con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione,

dell'università e del diritto allo studio, da adottarsi entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge.

Comma 8 – Educazione economica e finanziaria

La disposizione promuove la diffusione della cultura economica e finanziaria tra gli studenti delle istituzioni scolastiche statali del primo e del secondo ciclo di istruzione, attraverso la realizzazione di specifici progetti formativi. Le iniziative possono essere sviluppate anche in collaborazione con università statali e con altri soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro, al fine di fornire agli studenti conoscenze e competenze utili per assumere decisioni economiche e finanziarie consapevoli e responsabili. Per la realizzazione degli interventi è prevista una dotazione finanziaria di euro 1.000.000,00.

Comma 9 – Patti educativi di comunità

La misura è diretta a sostenere la partecipazione delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado ai Patti educativi di comunità, favorendo la collaborazione tra scuole, enti locali e soggetti del territorio. L'intervento intende rafforzare le reti educative territoriali e promuovere forme di corresponsabilità tra i diversi attori della comunità educante, in coerenza con le indicazioni contenute nel decreto ministeriale n. 39 del 2020. Per tale finalità è stanziata la somma di euro 500.000,00. I criteri e le modalità di assegnazione ed erogazione dei contributi sono stabiliti con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio, da adottarsi entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge.

Comma 10 – Interventi a favore delle scuole ubicate nei Comuni classificati come aree interne e/o isole minori

La misura è rivolta alle istituzioni scolastiche ubicate nei Comuni classificati come aree interne e/o isole minori e mira a contrastare la povertà educativa e il rischio di desertificazione educativa, sostenendo l'arricchimento dell'offerta formativa e il rafforzamento dell'azione educativa. Sono finanziabili attività ludico-didattiche e ludico-ricreative da realizzare in orario extrascolastico, anche con il coinvolgimento delle famiglie e della cittadinanza, al fine di rafforzare il legame tra scuola e territorio e ampliare le opportunità formative degli studenti. Per tale intervento è prevista una dotazione finanziaria pari a euro 500.000,00. I criteri di assegnazione dei contributi sono definiti con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio, da adottarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, tenendo conto della classificazione dei Comuni secondo la Strategia nazionale per le aree interne (SNAI) Sicilia, della popolazione scolastica residente e del rischio di desertificazione educativa.

Comma 11 – Interventi a favore dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA)

La disposizione è finalizzata a sostenere le attività dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA), attraverso contributi destinati all'acquisto di materiale didattico e alla realizzazione di progetti e attività extracurriculari. L'intervento intende rafforzare l'offerta formativa rivolta alla popolazione adulta e favorire l'ampliamento delle opportunità di apprendimento permanente e di inclusione sociale. Per la realizzazione delle attività è prevista una dotazione finanziaria complessiva di euro 100.000,00. I criteri e le modalità per l'assegnazione e l'erogazione dei contributi sono stabiliti con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio, da adottarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge.

Art. 5 - Contributi alle imprese per incentivare l'adozione di premi di produttività

La disposizione introduce un contributo regionale a fondo perduto a favore delle imprese che corrispondono premi di produttività ai lavoratori dipendenti impiegati in Sicilia. L'intervento persegue l'obiettivo di sostenere la competitività del sistema produttivo regionale e favorire l'incremento delle retribuzioni, attraverso una partecipazione pubblica al costo dei premi. La riduzione dell'onere economico a carico delle imprese intende incentivare il ricorso alla retribuzione premiale e la condivisione con i lavoratori dei risultati conseguiti.

La misura intende favorire la permanenza dei lavoratori in Sicilia attraverso il sostegno a condizioni retributive più favorevoli. L'obiettivo è rendere più attrattive le opportunità di lavoro nel territorio regionale e consentire ai lavoratori, in particolare ai giovani, di costruire nell'Isola il proprio futuro professionale e personale.

La proposta trova il proprio fondamento nelle competenze legislative attribuite alla Regione Siciliana dall'articolo 14, lettere d) ed e), dello Statuto nonché, per le finalità di sostegno al lavoro, dall'articolo 17, lettera f), del medesimo Statuto. L'intervento si configura come incentivo economico alle imprese, nel rispetto dei principi della legislazione statale e delle garanzie minime da essa stabilite.

La norma individua i premi ammessi al finanziamento e sostiene una parte del costo sostenuto dall'impresa per la loro erogazione.

Il comma 1 individua i beneficiari nelle imprese con un'unità operativa ubicata in Sicilia e stabilisce un contributo pari al 50 per cento del costo complessivo dei premi corrisposti ai dipendenti impiegati nel territorio regionale. Il collegamento con l'unità operativa e con il luogo di impiego dei lavoratori orienta le risorse verso le attività produttive e il lavoro svolti in Sicilia.

Il comma 2 eleva la percentuale del contributo al 60 per cento per i premi corrisposti ai lavoratori di età inferiore a 35 anni. La maggiorazione rafforza il sostegno alla componente retributiva premiale destinata ai giovani e mira a favorirne la valorizzazione professionale all'interno delle imprese operanti nel territorio regionale.

Il comma 3 stabilisce che il costo complessivo del premio comprende l'importo lordo corrisposto al lavoratore e i relativi oneri a carico del datore di lavoro, effettivamente sostenuti e direttamente riferibili al premio. La disposizione consente di considerare il costo che l'impresa affronta per l'erogazione, mantenendo un collegamento verificabile tra il sostegno pubblico e la spesa ammissibile.

Il comma 4, attraverso il richiamo alla contrattazione collettiva e alla verificabilità dei risultati, collega l'incentivo a obiettivi individuati e condivisi dalle parti, fornendo al contempo elementi oggettivi per l'accertamento dei presupposti del contributo. La misura regionale opera sul costo dei premi, ferme restando le disposizioni statali sul loro trattamento fiscale e contributivo.

Il comma 5 prevede la concessione del contributo in regime «de minimis», ai sensi del regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione, del 13 dicembre 2023, nonché, ove ne ricorrano i presupposti, ai sensi della normativa europea in regime di esenzione (GBER), di cui al regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e successive modificazioni, atteso che l'attuale regolamento si applica fino al 31 dicembre 2026 ed è attualmente oggetto di revisione da parte della Commissione europea. È consentito il cumulo con altri aiuti pubblici entro i limiti previsti dalla normativa europea in materia di aiuti di Stato, comprese le condizioni applicabili agli aiuti riferiti ai medesimi costi ammissibili.

Il comma 6 demanda la disciplina attuativa al regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione, ai sensi dell'articolo 12, quarto comma, dello Statuto, su proposta dell'Assessore regionale per l'economia. Il procedimento prevede il parere del Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione Siciliana e la deliberazione della Giunta regionale. Al regolamento sono affidati la disciplina

delle modalità di calcolo del costo complessivo dei premi, la definizione dei periodi di ammissibilità, dei criteri di selezione delle domande e della documentazione richiesta, nonché la disciplina della concessione, della liquidazione, dei controlli, della revoca e del recupero dei contributi.

Il comma 7 quantifica la spesa massima complessiva in 30 milioni di euro, articolata in 10 milioni di euro per ciascuno degli esercizi finanziari 2027, 2028 e 2029.

Il comma 8 autorizza il Dipartimento regionale delle finanze e del credito a trasferire a IRFIS-FinSicilia S.p.A. le risorse destinate alla misura, comprensive degli oneri di gestione. Le somme confluiscono in un apposito plafond nell'ambito del Fondo Sicilia, di cui all'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1 e successive modificazioni, destinato alla concessione dei contributi. Il trasferimento riguarda le risorse già quantificate dal comma 7; gli oneri di gestione sono ricompresi nella medesima dotazione.

Art. 6 – Bonus energia in favore delle imprese

La disposizione introduce una misura straordinaria di sostegno al sistema produttivo regionale, finalizzata a mitigare gli effetti economici derivanti dall'incremento dei costi di approvvigionamento dell'energia elettrica e del gas naturale sostenuti dalle imprese operanti nel territorio della Regione Siciliana.

L'intervento si inserisce nell'ambito delle politiche regionali di sostegno alla competitività delle imprese e mira a contenere l'impatto dell'aumento dei costi energetici sui margini operativi aziendali, sulla capacità produttiva e sulla continuità delle attività economiche.

A tal fine, il comma 1 autorizza, per l'esercizio finanziario 2027, una spesa di 10 milioni di euro, destinata alla costituzione di un apposito plafond nell'ambito del Fondo Sicilia, istituito dall'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1, e successive modificazioni, mediante trasferimento delle relative risorse a IRFIS-FinSicilia S.p.A. da parte del Dipartimento delle Finanze e del Credito.

Il comma 2 disciplina le caratteristiche dell'agevolazione, prevedendo la concessione di contributi a fondo perduto in favore delle imprese attive e con sede operativa nel territorio regionale, finalizzati alla compensazione parziale dei maggiori oneri sostenuti per le forniture di energia elettrica e gas naturale nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 dicembre 2026.

Il contributo è determinato in misura non superiore al 30 per cento dell'incremento della spesa energetica rispetto al prezzo medio dell'anno precedente, entro il limite massimo di 20.000 euro per ciascuna impresa. Sono ammesse esclusivamente le spese effettivamente sostenute e documentate, al netto dell'imposta sul valore aggiunto.

La previsione di un'intensità massima dell'agevolazione e di un limite individuale di contributo risponde all'esigenza di assicurare la proporzionalità dell'intervento rispetto ai maggiori oneri energetici e di favorire una distribuzione delle risorse tra una pluralità di beneficiari.

Il comma 3 individua in IRFIS-FinSicilia S.p.A. il soggetto attuatore della misura, affidandogli il compito di emanare, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge, un apposito avviso pubblico, previa adozione dell'atto di indirizzo politico-amministrativo dell'Assessore all'Economia ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e successive modificazioni.

Tale modalità attuativa consente di demandare alla fase amministrativa la definizione delle procedure di accesso, dei criteri di ammissibilità, delle modalità di determinazione e concessione dei contributi e delle verifiche sulla documentazione presentata dalle imprese.

Il comma 4 assicura la conformità della misura alla disciplina dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato, prevedendo che i contributi siano concessi nel rispetto del regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo agli aiuti de minimis.

La disposizione determina nuovi oneri a carico del bilancio della Regione Siciliana, quantificati in complessivi 10.000.000 di euro per l'esercizio finanziario 2027.

L'onere è costituito dal trasferimento delle risorse a IRFIS-FinSicilia S.p.A. per la costituzione di un plafond vincolato all'erogazione dei contributi a fondo perduto previsti dalla norma.

La spesa presenta carattere limitato all'esercizio finanziario 2027, non comportando, sulla base della formulazione proposta, obbligazioni finanziarie a carico degli esercizi successivi.

La quantificazione dell'onere è determinata mediante la fissazione di un limite massimo complessivo di spesa, entro il quale il soggetto attuatore provvede alla concessione delle agevolazioni.

Considerato il limite individuale di 20.000 euro, lo stanziamento consente di finanziare almeno 500 imprese nell'ipotesi di riconoscimento a ciascuna del contributo massimo previsto. Il numero dei beneficiari potrà risultare superiore in presenza di contributi di importo inferiore.

La misura opera pertanto entro un plafond finanziario predeterminato, senza determinare diritti soggettivi all'erogazione di contributi eccedenti le risorse disponibili.

Le attività istruttorie, gestionali e di controllo sono affidate a IRFIS-FinSicilia S.p.A., in qualità di soggetto attuatore, nell'ambito delle modalità operative definite dall'avviso.

Art. 7 – Incentivi alle imprese per l’abbattimento dei tassi di interesse sui mutui

In relazione alla misura di cui all’articolo 7, IRFIS Fin-Sicilia s.p.a ha relazionato quanto segue.

Alla data del 10 novembre 2026, risultano pervenute n. 7.648 domande relative alla misura di cui all’articolo 4 della L.R. n. 23 del 4 luglio 2024, per un importo complessivamente richiesto pari a € 63.301.101,17.

Alla stessa data, risultano non finanziate per esaurimento della dotazione finanziaria n. 2.796 istanze, per un importo complessivo pari a € 19.508.756.

Con l’articolo 2 della L.R. 33 del 3 novembre 2026, sono stati stanziati ulteriori 10 milioni di euro per finanziare le istanze rimaste escluse per esaurimento della dotazione. Grazie a questo stanziamento si prevede di agevolare circa ulteriori 1.240 istanze a valere sulla graduatoria in essere.

Con la dotazione di ulteriori 30 milioni di euro si stima la possibilità di esaurire la graduatoria esistente, finanziando le circa 1.560 istanze residue (circa 9 milioni di euro). Con la dotazione residua sarà possibile finanziare ulteriori 2.400 istanze a valere su un nuovo avviso.

Art. 8 – Contributi per la riduzione dei costi di accesso al credito delle imprese

Con nota prot. 5507 del 02.11.2026 l’Assessorato regionale delle Attività produttive ha rappresentato che la norma è finalizzata a garantire copertura finanziaria anche per l’annualità 2027 alle imprese di cui all’art.41 della legge regionale 18 febbraio 1986 n. 3 nell’ambito degli aiuti previsti dall’art. 55 della l.r. 23 dicembre 2000, n. 32.

Le risorse all’uopo destinate saranno finalizzate alla riduzione dei costi di accesso al credito delle società cooperative, delle imprese artigiane e del commercio.

Art. 9 - Contributo Straordinario a favore delle attività commerciali

Con nota prot. 5507 del 02.11.2026 l'Assessorato regionale delle Attività produttive ha rappresentato quanto segue.

La Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU n.180 del 18-7-2020 -Suppl. Ordinario n. 25) prevede, all'art. 182, che l'Istituto nazionale di statistica definisca una classificazione delle attività economiche con riferimento alle aree ad alta densità turistica, al fine di evidenziarne il nesso turistico territoriale e consentire l'accesso a misure di sostegno mirate in favore delle imprese dei settori del commercio, della ristorazione e delle strutture ricettive colpite dalla prolungata riduzione dei flussi di turistici.

La norma proposta intende concedere un contributo straordinario alle attività commerciali ubicate in aree ad alta intensità turistica, come classificate dall'ISTAT, che sono state interessate da riduzione delle attività lavorative causate da cantieri di lavoro impiantati per la realizzazione di opere pubbliche. Ed infatti è di tutta evidenza che l'impatto dei cantieri, ancorchè temporanei ma comunque di durata superiore ad un anno, penalizzi in termini economici lo svolgimento delle attività commerciali, e può determinare significative perdite di fatturato, compromettendo la sostenibilità economica delle attività, ed in alcuni casi la correlata continuità occupazionale.

Art. 10 - Interventi per il sostegno dell'olivicoltura

Con nota prot. 13979 del 10/11/2026 l'Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato dell'Agricoltura ha rappresentato quanto segue.

Il comparto olivicolo rappresenta uno dei principali segmenti dell'agricoltura regionale, con una superficie complessiva di oltre 162.000 ettari e decine di migliaia di aziende coinvolte. La rilevanza dell'olivicoltura si estende anche oltre la pur ragguardevole dimensione economica, essendo la coltura dell'olivo elemento caratterizzante e imprescindibile del paesaggio e dell'ecosistema rurale, indispensabile per il mantenimento dell'equilibrio idrogeologico del territorio e per la prevenzione di fenomeni di desertificazione e degrado del suolo.

La produzione olivicola siciliana, sia in riferimento alla produzione destinata alla molitura che a quella alla trasformazione in olive da mensa, risente dell'impatto degli elevati costi legati alle caratteristiche morfologiche del territorio e dell'effetto delle fluttuazioni di mercato connesse all'importazione di oli di altra provenienza.

Al fine di sostenere il mantenimento degli impianti olivicoli, compensando i fattori di svantaggio e preservando altresì l'elevato livello di qualità del prodotto e la sua sostenibilità ambientale, si rende necessario attivare un regime di aiuto in favore delle aziende, che consenta altresì di evitare fenomeni di abbandono dei terreni (cui si connetterebbe un incrementato rischio di incendi e dissesto) e prevenire la diffusione di fitopatie.

Nel senso indicato il comma 1 autorizza la spesa di 10 milioni per l'esercizio 2027 finalizzati all'erogazione di interventi in favore delle aziende agricole siciliane in ragione delle superfici olivicole mantenute in produzione.

Gli interventi saranno riconosciuti a mezzo di avviso pubblico e in coerenza coi limiti e i principi delle disposizioni unionali che regolano la politica agricola comune (PAC) e la normativa unionale e statale di riferimento.

La disciplina attuativa, anche in ragione della complessità tecnica e dell'esigenza di garantire il rispetto del quadro ordinamentale a livello unionale e statale, è rimessa a successivo decreto dell'assessore dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea.

Art. 11 – Misure per favorire l'attribuzione alla Regione del gettito IRES

La norma de qua è volta a favorire l'attribuzione alla Regione Siciliana del gettito dell'imposta sul reddito delle società (IRES) riferibile alle attività svolte nel territorio regionale, in attuazione delle disposizioni dello Statuto speciale e delle relative norme di attuazione in materia finanziaria.

A tal fine, la norma prevede il rilascio di un certificato annuale e la possibilità di utilizzare un apposito marchio nella comunicazione istituzionale delle imprese che versano, secondo le modalità indicate al comma 3, la quota di imposta riferibile alle attività svolte nel territorio regionale. Tale quota è determinata in proporzione all'ammontare delle retribuzioni riferibili alle predette attività rispetto a quello complessivo, secondo i criteri previsti dall'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Il certificato è rilasciato dal Dipartimento regionale delle finanze e del credito, previa verifica della documentazione prodotta. Al comma 5 si prevede, inoltre, la pubblicazione delle informazioni relative alla misura e dell'elenco delle imprese certificate, nonché la possibilità di promuovere intese con le associazioni di categoria.

La norma precisa che la misura non introduce ulteriori obblighi tributari rispetto a quelli previsti dalla normativa statale, né modifica la disciplina dell'imposta o i criteri di attribuzione del relativo gettito; dalla sua attuazione non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Art. 12 – Finanziamento "Contributo di solidarietà"

Con nota prot. 7195 del 10.11.2026, l'Assessorato della Famiglia delle politiche sociali e del lavoro ha rappresentato quanto segue.

La Legge regionale 18 novembre 2024, n. 28, "Variazioni al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2024-2026" ha previsto all'art. 28, comma 1: "Il dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali è autorizzato, per l'esercizio finanziario 2024, ad erogare a IRFIS - FinSicilia S.p.a. la somma di 30.000 migliaia di euro (Missione 12, Programma 4) per la costituzione di un Fondo, quale sezione specializzata del Fondo Sicilia di cui all'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2019 n. 1 e successive modificazioni, per la concessione di un contributo di solidarietà a fondo perduto, una tantum, nella misura massima di 5.000,00 euro, in favore di famiglie residenti in Sicilia da almeno cinque anni dalla data di entrata in vigore della presente legge e con ISEE inferiore a 5.000,00 euro. I beneficiari del fondo potranno essere destinati ad attività socialmente utili, tenuto conto del loro stato psico-fisico, in base ad intese con i comuni di residenza.

Successivamente con legge regionale 10 giugno 2025, n. 26, articolo 1, comma 2, è stata autorizzata, per l'esercizio finanziario 2025, una ulteriore spesa di € 1.000.000,00, nonché, € 10.000.000,00 con legge regionale 22 ottobre 2025, n. 31, ad integrazione delle precedenti risorse, ai fini dello scorrimento della graduatoria definitiva per la concessione del contributo di solidarietà a fondo perduto, una tantum, e fino ad esaurimento delle ulteriori risorse assegnate, per un totale pari a € 41.000.000,00.

Considerato che il numero di istanze di contributo presentate alla data di chiusura della piattaforma del 15 aprile 2025, risultano pari a 97.397 e che le istanze ammesse al contributo risultano pari a 11.716, si ritiene opportuno rifinanziare il Fondo Sicilia, di cui all'articolo 2, della legge regionale 22 febbraio

2019, n. 1 e successive modificazioni, ai fini della concessione del contributo di solidarietà a fondo perduto, una tantum, autorizzando per l'esercizio finanziario 2027 la spesa di € 20.000.000,00 sul capitolo di bilancio regionale 180028, (Missione 12, Programma 5).

Si rappresenta, altresì, che secondo quanto previsto dall'Avviso pubblico, approvato con D.D.G. n. 274 del 7 febbraio 2025, all'IRFIS- FinSicilia S.p.a spetta una commissione di gestione in misura pari a 1,8%, che saranno decurtate dall'importo delle risorse assegnate di € 20.000.000,00, ed erogate successivamente a seguito fattura da parte del predetto Istituto.

Art. 13 – Rifinanziamento interventi contro la povertà e l'esclusione sociale

Con nota prot. 7195 del 10.11.2026, l'Assessorato della Famiglia delle politiche sociali e del lavoro ha rappresentato quanto segue.

L'art. 2, comma 1, della legge regionale 13 luglio 2021, n. 16, Disposizioni per il coordinamento degli interventi contro la povertà e l'esclusione sociale, ha statuito che, "nell'ambito delle finalità previste dalla presente legge e ad integrazione degli strumenti già previsti dalla legislazione vigente, la Regione promuove e sostiene, mediante un bando pubblico destinato a sostenere il potenziamento o l'avvio di iniziative territoriali a favore di nuclei o persone in condizioni di povertà:

a) misure d'intervento straordinario per i casi di indigenza, bisogno ed emergenza alimentare;

b) azioni di sostegno per il ricovero di indigenti e soggetti in condizione di marginalità sociale estrema;

c) azioni a sostegno delle persone in condizione di isolamento ed esclusione sociale."

L'art. 4, norma finanziaria, della medesima legge regionale ha previsto, al comma 1, che, per le stesse finalità si autorizzasse la spesa di 15.000 migliaia di euro, di cui:

a) 5.000 migliaia di euro per le finalità di cui al comma 2 dell'articolo 2;

b) 5.000 migliaia di euro per le finalità di cui al comma 3 dell'articolo 2;

c) 5.000 migliaia di euro per le finalità di cui al comma 4 dell'articolo 2.

Tali misure sono state implementate ricorrendo alla disponibilità rintracciata nell'ambito del Programma operativo complementare (POC) 2014-2020 e, per gli interventi di cui alle lettere a) e b), gli avvisi pubblici sono stati emanati nel 2021, mentre per la lettera c) il bando è stato pubblicato durante l'anno 2023. Le disposizioni di cui alla legge regionale 13 luglio 2021, n. 16, trovano fondamento nella volontà del legislatore di assicurare il potenziamento e l'avvio di iniziative a favore di nuclei familiari o persone in condizione di povertà, marginalità ed esclusione sociale, mitigando gli effetti della crisi pandemica sulle fasce di popolazione più vulnerabili.

Dato il significativo riscontro sul territorio, con legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2, art. 39, è stata autorizzata, per l'esercizio finanziario 2023, la spesa di 10.000 migliaia di euro. Tali risorse sono state distribuite come di seguito specificato:

- Per gli interventi di cui alla L.R. 16/2021, Art. 2, comma 1, lett. a) misure d'intervento straordinario per i casi di indigenza, bisogno ed emergenza alimentare, € 7.500.000,00;
- Per gli interventi di cui alla L.R. 16/2021, Art. 2, comma 1, lett. b) azioni di sostegno per il ricovero di indigenti e soggetti in condizione di marginalità sociale estrema, € 2.500.000,00.

A conferma della capacità degli interventi di generare impatto sul territorio e sui cittadini siciliani, con l'art. 1, comma 1, della L.R. 10 giugno 2025, n. 26, è stata autorizzata, per l'esercizio finanziario 2025, la spesa di euro 5.000 migliaia di euro relativamente alla lett. a), inoltre, l'art. 5, comma 1, L.R. 12

agosto 2025, n. 29, è stata autorizzata, per l'esercizio finanziario 2025, la spesa di 5.000 migliaia di euro per finanziare la misura b).

Considerato che, secondo quanto individuato all'interno del Piano regionale degli interventi e servizi sociali 2024-2026, approvato con Deliberazione n. 113 del 18 marzo 2026, la proporzione di cittadini siciliani a rischio di povertà o esclusione sociale (CARITAS, 2024) pari al 40,9%, al di sopra della media nazionale, pari al 23,1%, e che la dimensione abitativa ed alimentare continua a costituire una delle principali criticità nel contesto regionale, si ritiene opportuno rifinanziare per l'esercizio finanziario 2027 la spesa di 10.000 migliaia di euro (Missione 12, Programma 4, capitolo 183841), da ripartire nella misura di 5.000 migliaia di euro per l'implementazione di interventi di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) della L.R. 16/2021 e di 5.000 migliaia di euro per l'implementazione di interventi di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) della L.R. 16/2021.

Peraltro, le misure hanno trovato particolare riscontro da parte delle organizzazioni del terzo settore. In particolare:

- per l'anno 2023, per la misura a), n. 42 ETS hanno beneficiato del contributo concesso;
- per l'anno 2023, per la misura b), n. 23 ETS hanno beneficiato del contributo concesso;
- per l'anno 2025, per la misura a), le risorse sono state distribuite a n. 74 ETS;
- per l'anno 2025, per la misura b), le risorse sono state distribuite a n. 37 ETS.

Sebbene la legge regionale 13 luglio 2021, n. 16, individui una terza linea di intervento, ovvero quella definita alla lettera c) azioni a sostegno delle persone in condizione di isolamento ed esclusione sociale, si rappresenta che per la stessa non viene proposto un rifinanziamento, in quanto le iniziative sono ancora in fase di gestione. Si chiarisce inoltre che, per i n. 39 progetti finanziati, soltanto n. 5 sono stati finora conclusi e saldati.

Art. 14 – Modifiche e integrazioni alla legge regionale 5 giugno 2025, n. 24 per il coordinamento con le disposizioni della legge nazionale 17 luglio 2026, n. 131 (Liberi di scegliere)

La presente proposta di integrazione normativa scaturisce dalle risultanze emerse nel corso dei lavori della Cabina di Regia regionale del 3 settembre 2026. L'obiettivo primario è l'armonizzazione strutturale della L.R. n. 24/2025 con la legge quadro nazionale 17 luglio 2026, n. 131.

Il comma 1 risponde all'esigenza di specificare i destinatari in raccordo con la legge nazionale del 17.7.2026 n. 131.

Il comma 2 prevede l'attivazione di specifici interventi di sostegno sociale ed educativo di prossimità che vanno dai servizi educativi domiciliari e territoriali, alla promozione di attività culturali, sportive e formative ai percorsi di inclusioni lavorativa.

Al comma 3 si prevede, di strutturare sul territorio presidi socio-sanitari stabili, multidisciplinari e interistituzionali (le EMI) presso ciascuna ASP. superando la frammentarietà che ha caratterizzato la prima fase di applicazione della legge regionale. Le Equipe Multidisciplinari Integrate (EMI) sono concepite come braccio operativo per l'attuazione tempestiva dei progetti individualizzati e per la valutazione multidisciplinare delle competenze genitoriali. Il comma 3 prevede, altresì, di disporre di personale in regime di stabilità contrattuale a tempo indeterminato e di totale esclusività funzionale nei rapporti con i Tribunali per i minorenni e ordinari, prevenendo la frammentazione dei carichi di lavoro ordinari dei distretti sanitari.

L’impianto contabile prevede che le somme vengano trasferite alle ASP a titolo di integrazione socio-assistenziale, escludendole dal computo della spesa sanitaria corrente. A tal fine è stata autorizzata la spesa di euro 3 milioni per il triennio 2027-2029.

Art. 15 - Interventi per la prevenzione, l'invecchiamento attivo e l'integrazione sociale e assistenziale in favore della popolazione anziana

La presente disposizione è finalizzata a promuovere e sostenere un sistema integrato di interventi a favore della popolazione anziana, volto a tutelarne la dignità, l'autonomia e la qualità della vita, contrastando i fenomeni della solitudine, dell'isolamento sociale, della marginalità e della progressiva perdita delle capacità relazionali e di partecipazione alla vita comunitaria.

L'invecchiamento della popolazione rappresenta una delle principali trasformazioni demografiche e sociali del nostro tempo e pone la necessità di rafforzare le politiche pubbliche dirette a garantire condizioni di benessere, inclusione e partecipazione delle persone anziane, riconoscendone il valore umano, sociale e culturale e valorizzandone le competenze e le esperienze maturate nel corso della vita.

Tale esigenza assume particolare rilevanza nel territorio siciliano, caratterizzato da significative differenze territoriali nell'accesso ai servizi, dalla presenza di aree interne e periferiche e da situazioni di fragilità sociale ed economica che possono incidere negativamente sulle condizioni di vita delle persone anziane, soprattutto di quelle sole, non autosufficienti o prive di adeguate reti familiari e di prossimità.

La disposizione intende pertanto superare una concezione degli interventi rivolti alla popolazione anziana esclusivamente legata alla condizione di non autosufficienza o alla risposta ai bisogni assistenziali, promuovendo un modello di politiche orientato alla prevenzione, all'invecchiamento attivo, alla partecipazione sociale e al mantenimento dell'autonomia individuale.

In tale prospettiva, l'articolo prevede la promozione di interventi e progetti realizzati anche in collaborazione con i Comuni, gli Ambiti territoriali sociali, gli enti del Terzo settore e le organizzazioni di volontariato.

In particolare, sono sostenute iniziative finalizzate alla prevenzione e al contrasto della solitudine e dell'isolamento sociale, attraverso attività di socializzazione, aggregazione, partecipazione culturale e ricreativa e interventi di prossimità. Particolare attenzione è inoltre riservata alla promozione dell'invecchiamento attivo, mediante attività motorie, sportive, culturali e formative, percorsi di apprendimento permanente, iniziative di volontariato e progetti di scambio intergenerazionale, allo scopo di favorire il coinvolgimento delle persone anziane nella vita della comunità e valorizzarne il contributo sociale.

Un ulteriore ambito di intervento riguarda il sostegno alla domiciliarità e alla permanenza della persona anziana nel proprio contesto familiare e abitativo. A tal fine sono previsti interventi di accompagnamento, trasporto sociale, consegna di pasti, telesoccorso e teleassistenza di carattere sociale, nonché contributi per l'acquisto e l'utilizzo di tecnologie assistive e dispositivi di domotica non ricompresi nelle prestazioni sanitarie.

La disposizione promuove altresì soluzioni abitative innovative, quali il cohousing, la coabitazione solidale e le abitazioni protette, nonché interventi di adattamento degli ambienti domestici finalizzati a migliorare la sicurezza e l'autonomia delle persone anziane.

Al fine di ampliare le opportunità di partecipazione e contrastare il rischio di isolamento, è previsto il potenziamento dei servizi sociali semiresidenziali, dei centri diurni a carattere sociale e delle attività di

aggregazione, con particolare riferimento alle persone anziane autosufficienti o parzialmente autosufficienti e a quelle maggiormente esposte al rischio di esclusione sociale.

La norma riconosce inoltre l'importanza del ruolo svolto dai familiari che prestano attività di assistenza e cura, prevedendo interventi di sollievo temporaneo e supporto sociale alle famiglie, nonché specifiche iniziative di informazione, formazione, orientamento, consulenza e sostegno psicologico e sociale in favore dei caregiver familiari. Sono altresì promossi gruppi di auto-mutuo aiuto e percorsi di accompagnamento, al fine di ridurre il carico assistenziale e sostenere le famiglie nella gestione delle responsabilità di cura.

Particolare rilievo assume anche la promozione dell'inclusione digitale, attraverso percorsi di alfabetizzazione informatica e iniziative di accompagnamento nell'accesso ai servizi digitali della pubblica amministrazione, al fine di ridurre il divario digitale e favorire l'autonomia delle persone anziane nell'esercizio dei propri diritti e nell'accesso alle opportunità offerte dai servizi pubblici.

La disposizione prevede, inoltre, la realizzazione di progetti territoriali di prossimità, anche mediante il coinvolgimento delle associazioni, delle organizzazioni di volontariato e delle reti di solidarietà, per favorire l'individuazione precoce delle situazioni di fragilità sociale e prevenire le condizioni di abbandono, isolamento e marginalità.

Gli interventi sono rivolti alle persone che hanno compiuto il sessantacinquesimo anno di età, con particolare attenzione a quelle in condizioni di fragilità, non autosufficienza, solitudine, disagio economico o prive di adeguate reti familiari e sociali, nonché ai familiari impegnati nelle attività di assistenza e cura.

Sotto il profilo organizzativo, la disposizione attribuisce particolare importanza al coordinamento tra gli interventi sociali e assistenziali e i servizi sanitari e sociosanitari territoriali, favorendo il raccordo operativo tra i Punti unici di accesso, gli Ambiti territoriali sociali, i Comuni e le Aziende sanitarie provinciali. La valutazione multidimensionale dei bisogni e la predisposizione di progetti individualizzati di assistenza sono individuate quali strumenti essenziali per assicurare una presa in carico coordinata e personalizzata, nel rispetto delle competenze istituzionali dei soggetti coinvolti.

Viene inoltre valorizzato il ruolo dei Comuni, singoli o associati negli Ambiti territoriali sociali, quali soggetti fondamentali nella programmazione e nell'attuazione degli interventi, promuovendo la partecipazione delle persone anziane alla vita della comunità, il sostegno alle famiglie e ai caregiver e la collaborazione con gli enti del Terzo settore. È altresì prevista la promozione di forme di partecipazione e di tutela dei diritti delle persone anziane, anche attraverso l'istituzione di figure di garanzia a livello territoriale.

Al fine di assicurare la corretta destinazione delle risorse pubbliche e prevenire sovrapposizioni tra le diverse fonti di finanziamento, la disposizione esclude espressamente dal finanziamento a carico della legge le prestazioni sanitarie e sociosanitarie già ricomprese nei livelli essenziali di assistenza e poste a carico del Servizio sanitario regionale, nonché gli interventi già finanziati mediante altre risorse pubbliche per le medesime finalità e prestazioni. È inoltre previsto il divieto di duplicazione dei finanziamenti per le medesime attività.

Per dare concreta attuazione alle finalità perseguite, la norma autorizza una spesa pari a 5 milioni di euro per ciascuno degli esercizi finanziari 2027, 2028 e 2029, destinata al finanziamento di programmi e progetti regionali e territoriali.

L'assegnazione delle risorse è prevista anche attraverso avvisi pubblici e procedure rivolte ai Comuni, agli Ambiti territoriali sociali e agli enti del Terzo settore, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro.

Il medesimo decreto disciplina le priorità di intervento, i criteri di ripartizione delle risorse, le modalità di presentazione, selezione e finanziamento dei progetti, i requisiti dei soggetti beneficiari, le procedure di rendicontazione e gli strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati conseguiti, assicurando un'equa distribuzione territoriale delle risorse e attribuendo priorità alle situazioni caratterizzate da maggiore fragilità sociale ed economica.

Art. 16 - Misure per il sostegno alla mobilità sanitaria interregionale dei minori

La presente proposta normativa nasce dall'esigenza di garantire un concreto sostegno alle famiglie residenti nella Regione Siciliana che, a causa della necessità di sottoporre i propri figli minori a prestazioni sanitarie, percorsi diagnostici, trattamenti terapeutici, interventi chirurgici o ricoveri ospedalieri non disponibili o non tempestivamente accessibili sul territorio regionale, sono costrette a trasferirsi temporaneamente presso strutture sanitarie ubicate in altre regioni italiane.

La mobilità sanitaria interregionale rappresenta, per numerose famiglie siciliane, una condizione particolarmente gravosa, soprattutto quando riguarda pazienti in età pediatrica affetti da patologie complesse, rare o che richiedono trattamenti specialistici e continuativi.

In tali circostanze, alla preoccupazione per le condizioni di salute del minore si aggiungono rilevanti difficoltà economiche e organizzative, connesse alle spese di viaggio, vitto e alloggio che i genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale devono sostenere per garantire la propria presenza accanto al figlio durante il percorso di cura.

La necessità di affrontare soggiorni anche prolungati fuori dalla Sicilia può determinare situazioni di particolare vulnerabilità economica, incidendo sensibilmente sui bilanci familiari e, nei casi più complessi, compromettendo la possibilità di assicurare una presenza continuativa dei familiari accanto al minore.

La proposta legislativa intende pertanto introdurre uno specifico strumento regionale di sostegno economico, finalizzato a ridurre il peso finanziario della mobilità sanitaria interregionale dei minori e a garantire condizioni di maggiore equità nell'accesso alle cure.

Obiettivi e principi dell'intervento normativo

L'intervento si fonda sul principio costituzionale di tutela della salute, sancito dall'articolo 32 della Costituzione, nonché sulla necessità di assicurare una particolare protezione ai minori e alle loro famiglie.

La proposta riconosce che la presenza dei genitori durante il percorso sanitario costituisce un elemento fondamentale del benessere psicologico ed emotivo del bambino, soprattutto in occasione di ricoveri ospedalieri, interventi chirurgici e trattamenti medici particolarmente invasivi o prolungati.

In questa prospettiva, la misura persegue i seguenti obiettivi:

- sostenere economicamente le famiglie costrette a ricorrere a strutture sanitarie extraregionali per le cure dei propri figli;
- favorire la continuità affettiva e la presenza dei genitori durante il percorso terapeutico;
- ridurre le disuguaglianze economiche nell'accesso alle prestazioni sanitarie;
- tutelare prioritariamente i nuclei familiari in condizioni di maggiore fragilità economica;
- contribuire a rendere effettivo il diritto alla salute dei minori, indipendentemente dalle condizioni economiche della famiglia di appartenenza.

La misura assume, pertanto, una rilevante valenza sanitaria, sociale e assistenziale, configurandosi quale intervento di sostegno alle famiglie che affrontano situazioni di particolare difficoltà.

Contenuto della disposizione normativa

L'articolo istituisce un sistema regionale di contributi economici destinati ai genitori o agli esercenti la responsabilità genitoriale di minori di età inferiore ai diciotto anni, residenti in Sicilia, che necessitano di prestazioni sanitarie presso strutture pubbliche o private accreditate situate fuori dal territorio regionale.

Il contributo è finalizzato al rimborso, totale o parziale, delle spese effettivamente sostenute e documentate per gli spostamenti e la permanenza fuori regione.

In particolare, sono previste le seguenti categorie di spesa ammissibili:

a) spese di viaggio, mediante trasporto ferroviario, aereo, marittimo o stradale, dal comune di residenza alla località in cui ha sede la struttura sanitaria;

b) spese di vitto e alloggio presso strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere, case di accoglienza o altre soluzioni abitative temporanee;

c) spese di trasporto locale strettamente connesse agli spostamenti tra il luogo di soggiorno e la struttura sanitaria.

L'entità del contributo è determinata in funzione della situazione economica del nucleo familiare, mediante l'applicazione di fasce ISEE, nonché tenendo conto della durata del ricovero o del trattamento sanitario e delle spese effettivamente sostenute.

Particolare attenzione viene riservata alle famiglie economicamente più fragili, per le quali è prevista la copertura integrale delle spese ammissibili e documentate in presenza di un ISEE inferiore a 25.000 euro.

Le modalità operative, i criteri di ripartizione delle risorse, i massimali di rimborso e le procedure di accesso ai benefici sono demandati a un apposito regolamento regionale.

Istituzione del Fondo regionale

Per garantire la continuità e la sostenibilità dell'intervento, la proposta prevede l'istituzione, presso il Dipartimento regionale della pianificazione strategica, del «Fondo regionale per il sostegno alla mobilità sanitaria interregionale dei minori».

Il Fondo viene dotato di risorse pari a 5 milioni di euro per ciascuno degli esercizi finanziari 2027, 2028 e 2029, per un ammontare complessivo di 15 milioni di euro nel triennio.

La previsione di una dotazione finanziaria specifica e pluriennale consente di programmare gli interventi e di assicurare un sostegno stabile alle famiglie beneficiarie, evitando che il rimborso delle spese dipenda esclusivamente da misure occasionali o da interventi emergenziali.

La gestione delle risorse è affidata il Dipartimento regionale della pianificazione strategica, che provvede all'attuazione degli interventi e al monitoraggio dell'utilizzo del Fondo.

Modalità di attuazione

La proposta demanda a un regolamento regionale, adottato con decreto del Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore regionale della Salute, per la definizione delle modalità applicative della misura.

Il regolamento disciplina, in particolare:

- i requisiti soggettivi e le condizioni per l'accesso ai contributi;

- le fasce ISEE e le percentuali di rimborso;
- i massimali di spesa riconoscibili;
- la documentazione necessaria per comprovare le prestazioni sanitarie e le spese sostenute;
- le modalità e i termini di presentazione delle istanze;
- le procedure di concessione ed erogazione dei contributi;
- le modalità di controllo, monitoraggio e rendicontazione delle risorse.

È inoltre prevista la possibilità di coinvolgere le Aziende Sanitarie Provinciali, al fine di favorire la semplificazione delle procedure amministrative e rendere più agevole l'accesso ai benefici da parte delle famiglie interessate.

Quantificazione degli oneri finanziari

Per l'attuazione della disposizione è prevista una spesa pari a 5 milioni di euro per ciascuno degli esercizi finanziari 2027, 2028 e 2029, per complessivi 15 milioni di euro nel triennio.

Le risorse sono destinate integralmente al Fondo regionale per il sostegno alla mobilità sanitaria interregionale dei minori e costituiscono il limite massimo della spesa autorizzata per ciascun esercizio finanziario.

La disciplina regolamentare dovrà assicurare una distribuzione equa delle risorse, tenendo conto del numero dei beneficiari, della situazione economica dei nuclei familiari e della durata dei percorsi di cura, nel rispetto della priorità riconosciuta alle famiglie con ISEE inferiore a 25.000 euro.

Art. 17 – Trasferimenti ai Comuni per la gestione degli asili nido

Con pec del 10/11/2026 acquisita al prot. n. 6718 dell'Assessorato Economia, l'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro ha relazionato quanto segue.

Negli ultimi anni la Sicilia è stata destinataria di ingenti risorse provenienti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dai fondi nazionali e dalla programmazione europea per la realizzazione, l'ampliamento e la riqualificazione degli asili nido. Tali investimenti perseguono obiettivi strategici di interesse nazionale ed europeo, tra cui l'incremento dell'offerta educativa per la fascia 0-3 anni, il sostegno alla natalità, la promozione dell'occupazione femminile, la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e il contrasto alle disuguaglianze territoriali.

Tuttavia, la realizzazione delle strutture rappresenta soltanto una parte del percorso necessario per garantire l'effettività del servizio. Numerosi Comuni siciliani segnalano infatti crescenti difficoltà nel sostenere i costi di gestione delle strutture, soprattutto con riferimento al personale educativo e ausiliario, a causa della progressiva riduzione degli organici conseguente ai pensionamenti, delle limitazioni finanziarie dei bilanci comunali, dell'aumento dei costi di gestione e delle difficoltà di reperimento di personale qualificato.

La situazione risulta particolarmente critica nei piccoli e medi Comuni, dove l'apertura di nuove strutture finanziate con fondi statali ed europei richiede un incremento stabile della spesa corrente che gli enti locali non sono in grado di sostenere esclusivamente con risorse proprie.

In assenza di un intervento di sostegno, esiste il concreto rischio che strutture già realizzate o in corso di ultimazione non possano essere pienamente attivate ovvero operino con una capacità inferiore rispetto a quella prevista in fase progettuale. Si determinerebbe così il paradosso di investimenti pubblici destinati alla costruzione di asili nido che, pur completati, non sarebbero in grado di garantire l'effettiva erogazione del servizio, con il rischio di trasformarsi in infrastrutture sottoutilizzate o inutilizzate e di compromettere il raggiungimento degli obiettivi per i quali sono state finanziate.

Ciò premesso, al fine di sostenere i Comuni fino a 15.000 abitanti nei costi di gestione degli asili nido è stanziata, per il triennio 2027-2029 la somma di € 2.000.000,00 per anno.

Art. 18 – Iniziative delle amministrazioni regionali in ambito sociale, familiare e della parità di genere.

Con pec del 10/11/2026 acquisita al prot. n. 6718 dell'Assessorato Economia, l'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro ha relazionato quanto segue.

La norma in questione intende riproporre e rifinanziare una misura fondamentale delle politiche di welfare della Regione Siciliana, riproponendo per il nuovo esercizio finanziario la disposizione già introdotta con l'articolo 11, comma 1, della Legge Regionale 9 gennaio 2025, n. 1. L'obiettivo è garantire la continuità amministrativa e il sostegno economico a progetti dedicati alla parità di genere, al welfare familiare e all'inclusione sociale.

Attraverso lo stanziamento di 1 milioni di euro, si permette all'Assessorato della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro di attivare tempestivamente avvisi pubblici capaci di valorizzare la sinergia tra i Comuni dell'Isola e il tessuto degli Enti del Terzo Settore, assicurando al contempo il pieno rispetto dei controlli di legalità e trasparenza previsti dal Codice del Terzo Settore.

Tale stanziamento non deve essere inteso come un mero costo assistenziale, bensì come un investimento strategico e produttivo sul capitale umano e sociale della Sicilia, idoneo a generare un significativo effetto moltiplicatore sulla qualità della vita, sulla sicurezza dei cittadini e sulla riduzione dei costi futuri legati alle emergenze sociali.

Art. 19 - Istituzione dell'Azienda Zero del Servizio sanitario regionale

Con nota prot. n. 50494 del 09/11/2026 il Dipartimento della Pianificazione Strategica ha relazionato quanto segue.

Il presente intervento legislativo persegue l'obiettivo di incrementare l'efficienza del servizio sanitario regionale, preservandone l'equilibrio economico/finanziario, mediante la costituzione, sulla scorta di esperienze già maturate in altre regioni, della cosiddetta Azienda Zero, vale a dire di un'Azienda sanitaria che eroga prestazioni di carattere generale in favore delle altre aziende ed enti del S.S.R., in materia soprattutto di acquisti centralizzati di beni e servizi ma anche per l'acquisizione di selezione di personale.

L'intervento non comporta oneri aggiuntivi perché ad esso si farà fronte con corrispondente riduzione della spesa prevista per le funzioni già esercitate dalle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale e trasferite all'Azienda Zero.

Art. 20 – Interventi per la ristrutturazione del Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero di Niscemi

Con nota prot. n. 50494 del 09/11/2026 il Dipartimento della Pianificazione Strategica ha relazionato quanto segue.

Il presente intervento legislativo è finalizzato a garantire che il Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero di Niscemi abbia gli standard strutturali e di sicurezza previsti in materia di strutture sanitarie.

Il fabbisogno dell'importo di euro 3.600 migliaia per l'esercizio 2027 è stato stimato in considerazione dello stato attuale della struttura e degli adeguanti strutturali e di attrezzature necessari.

Art. 21 - Continuità assistenziale dei comuni ricadenti nelle isole minori

Con nota prot. n. 50494 del 09/11/2026 il Dipartimento della Pianificazione Strategica ha relazionato quanto segue.

L'art. 5 della l.r. 22 ottobre 2025 n. 31 "Variazioni al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2025 e per il triennio 2025/2027" rubricato come continuità assistenziale dei comuni ricadenti nelle isole minori al comma 1 prevede:

"Le disposizioni di cui al comma 2 dell'articolo 5 della legge regionale 9 gennaio 2025 n. 1 si applicano anche in favore dei medici di ruolo unico di assistenza primaria che svolgono attività oraria, in servizio nei presidi di continuità assistenziale dei comuni ricadenti nelle isole minori. Per tale finalità è autorizzata la spesa di euro 481.350,00 per l'esercizio finanziario 2025 e di euro 1.155.240,00 per l'esercizio finanziario 2026 (Missione 13, Programma 7).

Il successivo comma 2 prevede che "Con decreto dell'Assessore regionale per la salute si provvede alla ripartizione delle somme di cui al comma 1 in favore delle aziende sanitarie provinciali di riferimento, sulla base del fabbisogno orario accertato da ciascuna di esse".

Sul punto si rende necessario prevedere nell'ambito della programmazione triennale 2027/2029 detto finanziamento innalzato per ciascuna annualità ad € 3 milioni da distribuire sulla base di criteri definiti in sede di decreto assessoriale in favore dei medici di medicina generale a ruolo unico che svolgono attività oraria nei comuni delle isole minori, estendendo la predetta misura anche ai pediatri di libera scelta sulla base del loro numero.

Tale misura, consente di garantire e potenziare l'assistenza sanitaria nelle isole minori a favore della popolazione ivi residente, costituendo misura attrattiva di tipo economico, in considerazione del limitato numero di assistiti presenti in detti territori, e che una rigida applicazione dei criteri da ACN renderebbe poco attrattivi.

Art. 22 – Interventi a favore degli Enti locali

Con nota prot. n. 16275 del 18/09/2026 dell'Assessorato della funzione pubblica e delle autonomie locali, il Dipartimento Autonomie locali ha relazionato quanto segue.

La disposizione proposta mira a aggiornare per il triennio 2027/2029 la previsione di spesa relativa al concorso finanziario regionale all'esercizio delle funzioni dei comuni (comma 1) e degli enti di area vasta (comma 2) nonché alle spese di investimento dei comuni al triennio finanziario 2027/2029. Quanto sopra tenendo conto del diffuso e crescente stato di sofferenza finanziaria e organizzativa nel quale versa, oggi, un significativo numero di amministrazioni locali, con inevitabili ricadute sulla funzionalità di servizi pubblici locali, condizione della quale offre puntuali elementi di analisi, soprattutto in chiave quantitativa, la recente Relazione al Parlamento sui comuni in situazione di crisi finanziaria prodotta con la Deliberazione n. 3/SEZAUT/2026/FRG (par. 5.1) dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti ai cui contenuti, per dovere di sintesi, si rinvia.

Art. 23 – Interventi per l'impiantistica sportiva

Con nota dell'Assessore al turismo, sport e spettacolo prot. 5210 del 09/11/2026 è stato relazionato quanto segue.

La presente relazione costituisce la motivazione tecnica, economica e sociale a supporto della necessità improcrastinabile di istituire, per l'esercizio finanziario 2027, un apposito capitolo di spesa nel bilancio della Regione Siciliana – presso l'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo – finalizzato a reintegrare l'Avviso con un incremento di almeno 40 milioni di euro.

Nello specifico, con il Decreto Dirigenziale n. 4661 del 20 dicembre 2024 del Dipartimento regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, la Regione Siciliana ha originariamente approvato l'Avviso pubblico destinato al sostegno e alla riqualificazione dell'impiantistica sportiva regionale, a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027 (Area Tematica 10 "Sociale e salute", Linea di Intervento 10.01 "Strutture sociali", di cui alla delibera CIPESS n. 41/2024), prevedendo una dotazione finanziaria iniziale complessiva pari a 120 milioni di euro.

Successivamente, a seguito del DDG n. 3201/TUR del 24 settembre 2026, il quadro finanziario e procedurale è stato aggiornato, riducendo l'importo attualmente allocato sull'Avviso a 40 milioni di euro, atteso che, a fronte dei 120 milioni di euro inizialmente programmati con il DDG n. 4661/2024, il Governo regionale - per questioni di urgenza dovuta alla necessità di reperire somme che sebbene destinate non risultassero ancora impegnate - ha operato una decurtazione complessiva di 80 milioni di euro dalle risorse originariamente destinate all'Avviso per l'impiantistica sportiva. Tale ingente somma è stata in parte dirottata su altre voci:

- 60 milioni di euro sono stati destinati al finanziamento dello Stadio "Renzo Barbera";
- 20 milioni di euro sono stati impiegati per l'incremento dell'Avviso dedicato alle strutture ricettive (portato da 135 a 155 milioni di euro).

In ordine a tale decurtazione l'Assessore regionale per il turismo, lo sport e lo spettacolo ha più volte avanzato apposita richiesta di ripristino della suddetta disponibilità iniziale di 120 milioni di euro, anche in considerazione che la drastica riduzione della risorsa originariamente prevista ha generato un forte malcontento e una forte preoccupazione nel tessuto socio-istituzionale siciliano.

Infatti, il territorio e gli enti locali – che avevano accolto con grande favore l'iniziativa iniziale con la dotazione iniziale pari a 120 milioni di euro intraprendendo imponenti sforzi di progettazione – hanno espresso una forte contrarietà alla contrazione dei fondi, percepita come un depotenziamento delle politiche di coesione e di sviluppo infrastrutturale periferico a favore di interventi concentrati o di diverso settore.

Quanto sopra anche nella considerazione che il suddetto Avviso pubblico - rivolgendosi a una platea vastissima di enti locali dell'isola, ovvero Comuni, Unioni di Comuni, Città metropolitane e Liberi Consorzi di Comuni - è strutturato per finanziare interventi compresi tra una soglia minima di 500.000 euro e una soglia massima di 4.000.000 di euro per singolo progetto.

L'analisi del rapporto tra la platea dei potenziali beneficiari e l'attuale dotazione di 40 milioni di euro evidenzia, in realtà, una palese insufficienza finanziaria in ragione che, se anche soltanto ogni possibile ente locale beneficiario decidesse di presentare un'istanza per il importo minimo richiedibile (500.000 euro), il fabbisogno finanziario complessivo supererebbe ampiamente i 200 milioni di euro, mentre prevedendo una richiesta economica media compresa nella forbice di bando (ossia orientativamente tra 1,5 e 2 milioni di euro per progetto).

Il fabbisogno stimato per soddisfare le istanze del territorio si attesterebbe intorno ai 700 milioni di euro.

Alla luce di ciò, la dotazione attuale di 40 milioni di euro non potrà che coprire, inevitabilmente, un numero estremamente esiguo di progetti, rischiando di escludere la stragrande maggioranza delle istanze ammissibili vanificando gli ingenti costi sostenuti e l'intenso lavoro tecnico-amministrativo fin qui messo in campo per redazione e l'approvazione di progetti di fattibilità tecnico-economica (PFTE) o progetti esecutivi conformi al nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023), in previsione di un Avviso che prevedeva, originariamente, una dotazione di 120 milioni di euro. Lasciare incapiente l'Avviso di cui al DDG n.3201 del 24.09.26 comporterebbe, pertanto, il concreto pericolo di vanificare il lavoro di progettazione svolto dai comuni, mentre l'immissione di ulteriori 40 milioni di euro – sebbene esigui in relazione alle affettive necessità del territorio – consentirebbe di poter finanziare un maggiore numero di opere già cantierabili o immediatamente cantierabili, rispondendo direttamente alla domanda crescente di impianti sportivi moderni, sicuri e di qualità sul territorio regionale.

Per tali motivazioni - volte a colmare il divario creato dalla precedente riduzione delle disponibilità di 80 milioni di euro - al fine di poter dare ristoro alle legittime aspettative degli enti locali e garantire la sostenibilità di un bando che rischia la saturazione immediata, è stato richiesto un apposito intervento legislativo volto all'istituzione di un apposito capitolo di spesa, pari ad almeno 40 milioni di euro, nel bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2027.

Si rappresenta che in sede di redazione del documento contabile, anche alla luce dell'assenza allo stato attuale di una graduatoria che dimostri il tiraggio effetti della misura, il Governo regionale ha stabilito di stanziare l'importo di euro 25.000 miglia di euro per l'esercizio finanziario 2027.

Art. 24 – Norme in materia di personale non dirigenziale dell'Amministrazione regionale

Il Dipartimento della Funzione pubblica e del personale dell'Assessorato delle Autonomie locali e della funzione pubblica, con nota prot. 81310 del 14/09/2026 ha relazionato in merito all'incremento del Fondo risorse decentrate ai fini della progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale regionale a quello del personale dipendente delle amministrazioni statali.

Il comma l bis dell'art. 14 del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 69 del 9 maggio 2025 recante "*Misure urgenti per la progressiva armonizzazione dei trattamenti economici delle amministrazioni centrali e delle Agenzie*" prevede che: "*a decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33, commi 1, l-bis e 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, possono incrementare, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali. Ai fini del controllo della spesa, di cui al titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le predette amministrazioni indicano, in sede di rilevazione dei dati del conto annuale, la maggiore spesa sostenuta derivante dall'incremento delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale e la misura del rapporto percentuale conseguito in attuazione di quanto previsto dal presente comma. In caso di mancata rilevazione, in sede di conto annuale, dei dati previsti dal secondo periodo, fino alla regolarizzazione di tale adempimento è indisponibile per la contrattazione integrativa un importo pari al 25 per cento delle risorse incrementali*".

Tale normativa è stata introdotta con l'articolo 13 della l.r. 31/2025 nell'ordinamento della Regione Siciliana disponendo un primo incremento del fondo per il salario accessorio del comparto non dirigenziale di euro 10 milioni. Un ulteriore incremento per il 2026 di euro 10 milioni è stato previsto con la legge di Bilancio 2026. Nel corso del 2026 è stato previsto un ulteriore incremento di euro 10 milioni con l'art. 15 della L.R. del 28 ottobre 2026 n. 33.

Nell'anno 2027, sebbene la richiesta formulata dal Dipartimento con la nota predetta era di euro 30.000.000,00, è stato previsto in bilancio un incremento di 20 milioni di euro che ha dato continuità all'incremento di 10 milioni di euro disposto con la L.R. 33/2026 e previsto un ulteriore incremento di 10 milioni di euro. Pertanto il fondo risorse decentrate per il personale del comparto non dirigenziale risulta incrementato, per effetto dell'applicazione dell'art 14 del D.L. 25/2025, complessivamente di euro 40 milioni.

L'incremento è comunque inferiore al limite massimo pari al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali che ammonta a € 50.160.015,71.

La disposizione di cui al comma 2 dell'articolo 24 è finalizzata a disciplinare gli aspetti finanziari connessi all'applicazione dell'istituto dell'assegnazione temporanea del personale tra pubbliche amministrazioni, previsto dall'articolo 42 bis del decreto legislativo 26 marzo 2001, n.151, recante disposizioni a tutela della genitorialità e volto a garantire il ricongiungimento familiare dei dipendenti pubblici con figli minori, di età non superiore a tre anni.

In attuazione della predetta disciplina e al fine di assicurare la piena conformità dell'azione amministrativa agli obblighi normativi posti a tutela della genitorialità, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 2028 della Regione Siciliana ha previsto, nell'ambito della programmazione del fabbisogno di personale, specifiche posizioni da destinare all'assegnazione temporanea di personale proveniente da altre amministrazioni pubbliche.

La norma, pertanto, autorizza l'utilizzo delle predette risorse e consente l'istituzione di appositi capitoli di bilancio destinati alla copertura degli oneri derivanti dal rimborso alle amministrazioni di appartenenza del trattamento economico fondamentale e dei relativi oneri riflessi e dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) riferiti al personale assegnato temporaneamente presso l'Amministrazione regionale ai sensi dell'articolo 42 bis del decreto legislativo n. 151/2001.

Art. 25 - Adesione al Fondo pensione complementare Perseo Sirio e disposizioni finanziarie e supporto specialistico

Con nota prot. n. 5120 del 22/10/2026 dell'Assessorato delle Autonomie locali e della funzione pubblica – l'ufficio di diretta collaborazione rappresenta quanto segue.

L'articolo autorizza la Regione a sottoscrivere il "Fondo Pensione Complementare dei lavoratori della Pubblica Amministrazione e della Sanità Perseo Sirio" ai fini dell'accesso alla previdenza complementare dei dipendenti regionali in attuazione della normativa statale che disciplina forme pensionistiche complementari e in conformità alla vigente contrattazione collettiva.

Aderendo al citato Fondo di previdenza complementare si dà avvio ad un risparmio previdenziale, in cui l'aderente versa (su una propria posizione individuale) minimo l'1% della sua retribuzione mensile, ottenendo in automatico un altro 1% dall'Amministrazione di appartenenza. A queste voci si aggiungono il versamento (figurativo per i dipendenti pubblici) del Tfr e i rendimenti finanziari.

La norma comporta nuovi o maggiori oneri finanziari a carico del bilancio regionale per la cui quantificazione si richiama la Circolare n. 10 del 18 aprile 2023 del Dipartimento Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione recante "Ulteriori annotazioni sulla corretta quantificazione degli oneri, sui parametri da utilizzare, sull'attività di verifica della quantificazione medesima, ai fini dell'idoneità della copertura finanziaria in occasione della predisposizione dei disegni di legge (adempimenti previsti dall'articolo 7 della l.r. 8 luglio 1977, n.47 e s.m.i. e dall'articolo 17 della L. 31 dicembre 2009, n.196)" e si rappresenta quanto segue.

La stima in oggetto relativa ai costi a carico dell'amministrazione regionale a seguito di una possibile adesione del personale, le cui retribuzioni sono a carico del bilancio regionale, al Fondo Perseo-Sirio è stata formulata utilizzando, come dati di partenza, la consistenza numerica e le retribuzioni erogate nel mese di ottobre 2026. Da un punto di vista metodologico si è suddivisa la retribuzione lorda per il numero di dipendenti appartenenti alle due categorie (dirigenza e comparto) calcolando così la retribuzione unitaria media e moltiplicando la stessa per tredici mensilità, ottenendo dunque una retribuzione unitaria media annuale. Successivamente si è provveduto ad individuare la platea dei possibili interessati. Per questo aspetto si è tenuto conto del fatto che i fondi di previdenza complementare si avvalgono del trattamento di fine rapporto come loro strumento di finanziamento, pertanto si è presa in considerazione la platea di dipendenti regionali in regime di TFR, ipotizzando, all'interno di essa, il 100% di adesione al fondo di previdenza complementare e definendo, sulla base della retribuzione media unitaria annuale precedentemente definita, la misura del contributo al Fondo Perseo-Sirio. Si è anche ipotizzata la restrizione della possibile platea di adesioni al 20% del personale in regime di TFR, basandosi sul dato relativo alle adesioni al Fondo Perseo-Sirio, tratto dal bilancio-relazione annuale dello stesso Fondo che stima gli aderenti al 15% del bacino potenziale dei dipendenti pubblici con una progressione costante nell'ultimo quadriennio.

Per far fronte agli oneri derivanti dall'applicazione del presente articolo, si prevede l'autorizzazione di una spesa complessiva di 1.000 migliaia di euro nel 2027 e di 1.500 migliaia di euro annui 2028 e 2029.

Con nota prot. n. 5122 del 22/10/2026 dell'Assessorato delle Autonomie locali e della funzione pubblica – l'ufficio di diretta collaborazione relaziona quanto segue.

Il comma 5 è finalizzato ad assicurare al Dipartimento regionale della Funzione pubblica e del personale un adeguato supporto specialistico in materia fiscale e previdenziale, mediante l'acquisizione di servizi di consulenza e assistenza qualificata, funzionali allo svolgimento delle competenze istituzionali attribuite alla struttura dipartimentale. L'intervento si rende opportuno in considerazione della particolare complessità della normativa fiscale e previdenziale, caratterizzata da una costante evoluzione e da frequenti interventi legislativi e regolamentari, che incidono sugli adempimenti amministrativi e sugli obblighi connessi alla gestione del personale e dei relativi trattamenti economici, fiscali e previdenziali.

Il susseguirsi di modifiche normative, disposizioni attuative e orientamenti interpretativi richiede, infatti, un'attività di aggiornamento e approfondimento continuo, al fine di assicurare una corretta e tempestiva applicazione delle disposizioni di più recente emanazione, prevenire eventuali criticità interpretative e garantire la conformità dell'azione amministrativa al quadro normativo vigente. In tale contesto, la specificità e la tecnicità delle questioni trattate rendono necessario l'apporto professionale di esperti dotati di adeguate competenze specialistiche in ambito fiscale e previdenziale, in possesso di conoscenze costantemente aggiornate rispetto all'evoluzione della disciplina di riferimento. Il ricorso a servizi di consulenza e assistenza qualificata è pertanto volto a rafforzare la capacità operativa del Dipartimento, assicurando un supporto tecnico adeguato nella gestione delle questioni di maggiore complessità e contribuendo al miglioramento dell'efficienza, dell'affidabilità e della qualità dell'azione amministrativa. La disposizione prevede, conseguentemente, l'autorizzazione delle risorse necessarie

all'acquisizione dei predetti servizi, nel rispetto della normativa vigente e dei principi di economicità, efficacia, trasparenza e buon andamento dell'azione amministrativa.

La misura è diretta a garantire la continuità del supporto specialistico necessario per fronteggiare la costante evoluzione della normativa fiscale e previdenziale e per assicurare, nell'ambito delle competenze dipartimentali, un adeguato livello di aggiornamento tecnico e professionale, a beneficio della correttezza e dell'efficacia dei processi amministrativi interessati.

Art. 26 - Disposizioni per la conversione a tempo pieno dei rapporti di lavoro del personale ex PIP, ex Keller ed ex Pumex

La proposta normativa, da inserire nel disegno di legge di stabilità regionale 2027-2029, ha ad oggetto la conversione a tempo pieno dei rapporti di lavoro del personale proveniente dal bacino "ex PIP - Emergenza Palermo", ex Keller ed ex Pumex, a far data dal 1° aprile 2027.

La proposta è finalizzata a completare il percorso di stabilizzazione del personale in argomento attraverso la trasformazione degli attuali rapporti di lavoro, a tempo indeterminato e parziale, in rapporti a tempo pieno, con orario ordinario di 36 ore settimanali.

Secondo i dati societari disponibili, Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A. ha alle proprie dipendenze complessivamente n. 3.631 unità di personale, delle quali n. 1.839 provenienti dal bacino "ex PIP - Emergenza Palermo", n. 37 unità dalla platea dei dipendenti ex Keller, ex Servirail e Ferrotel - assunte con contratto a tempo indeterminato e parziale nell'anno 2024 in esecuzione dell'articolo 84 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 e ss.mm.ii. – e n. 26 unità di personale ex Pumex.

In particolare, le assunzioni per il bacino "ex PIP - Emergenza Palermo" sono intervenute, nel corso degli anni 2024, 2025 e 2026, nell'ambito del percorso disciplinato dall'articolo 9 della legge regionale 11 luglio 2023, n.8, e dall'articolo 15 della legge regionale 4 luglio 2024, n.23, con orari inizialmente differenziati: n. 20 ore ordinarie settimanali per il personale dell'ex categoria A e n. 18 ore e 30 minuti per quello dell'ex categoria B del previgente CCRL del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana 2016 -2018.

Successivamente, nel quadro degli interventi previsti dall'articolo 15 della legge regionale 5 gennaio 2026, n.1, l'orario è stato incrementato a n. 25 ore ordinarie settimanali.

L'evoluzione normativa sopra descritta evidenzia, per le diverse categorie di lavoratori interessati, come l'ampliamento dell'orario risponda a esigenze operative manifestate dalle strutture utilizzatrici; tuttavia, secondo quanto rappresentato dalla Società, il carattere temporaneo dell'incremento e l'attuale articolazione delle prestazioni non consentono di disporre stabilmente della capacità lavorativa necessaria per una programmazione continuativa dei servizi.

La trasformazione a tempo pieno del personale interessato dalla presente proposta normativa, a far data dall'aprile 2027, accompagnata dall'adeguamento dei relativi strumenti contrattuali, secondo la prospettazione societaria, consentirebbe una gestione più efficiente delle prestazioni e un impiego più efficace del personale.

L'intervento, secondo quanto riferito dalla S.A.S., inoltre, assume un significativo valore sociale, dando compiutezza a un percorso avviato negli anni per superare una condizione di prolungata precarietà e valorizzare le professionalità maturate: alla stabilità giuridica del rapporto, si intende affiancare una maggiore adeguatezza del reddito e della tutela contributiva, consolidando l'inserimento dei n.1.902 lavoratori interessati nel sistema dei servizi pubblici regionali.

La misura, al contempo, è destinata a rendere stabilmente disponibili prestazioni aggiuntive, da impiegare per migliorare la continuità, l'accessibilità e l'efficienza dei servizi resi alle Amministrazioni e agli Enti committenti.

Sotto il profilo amministrativo ed economico, pertanto, la rimodulazione dell'orario risponde, da un lato, a un effettivo incremento della richiesta di servizi manifestato dai Dipartimenti regionali committenti, dall'altro, consente di disporre stabilmente della capacità lavorativa full-time, permettendo all'azienda di strutturare turnazioni complesse (H12 e H24) necessarie per eliminare la precarietà degli incrementi temporanei. Ciò assicurerebbe la regolare fruibilità pomeridiana e festiva dei siti museali e archeologici, nonché consentirebbe il potenziamento delle attività logistiche, di custodia, di guida di automezzi e di minuta manutenzione del demanio e degli immobili regionali.

Tanto premesso, per quantificare le risorse integrative da iscrivere ai commi 2, 3 e 4 della bozza di proposta normativa in argomento, è stato confrontato il fabbisogno lordo complessivo, così come comunicato dalla SAS S.C.p.A. (calcolato su un costo unitario annuo pari a € 39.570,03, comprensivo di stipendio tabellare, salario accessorio, indennità di turnazione, buoni pasto e spese generali), con gli stanziamenti già ordinariamente disponibili sui capitoli del bilancio pluriennale della Regione.

Dall'attività istruttoria sopra descritta, sono emersi i seguenti valori:

- Capitolo 214112 "Fondo per la gestione del personale appartenente al bacino "ex Pip - Emergenza Palermo" assunto nella società consortile per azioni Servizi Ausiliari Sicilia" (comma 2 della proposta normativa):
  - fabbisogno lordo pari a € 78.324.609,00 per l'anno 2027 (in virtù della decorrenza dal 1° aprile) e a € 84.285.222,00 annui, a regime, per gli esercizi 2028 e 2029;
  - stanziamento storico esistente: il capitolo dispone già di uno stanziamento pari a € 51.127.000,00, sia per l'anno 2027 che per l'anno 2028;
  - maggiore onere netto (differenziale da finanziare): per l'anno 2027, € 27.197.609,00 (pari a € 78.324.609,00 - € 51.127.000,00); per l'anno 2028, € 33.158.222,00 (pari a € 84.285.222,00 - € 51.127.000,00), per l'anno 2029, € 84.285.222,00.
- Capitolo 214113 "Fondo destinato alla gestione del personale di cui al comma 4-bis dell'articolo 13 della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13" (comma 3 della proposta normativa): il differenziale finanziario comunicato da SAS per l'adeguamento delle n. 26 risorse ammonta, a regime, a € 208.078,88. Come confermato dai flussi di cassa societari, tale maggiore spesa è interamente assorbibile all'interno delle disponibilità correnti del capitolo, non necessitando alcuna risorsa aggiuntiva sul bilancio regionale, sia per l'anno 2027 che per il successivo esercizio finanziario. Si precisa che, per il 2029, andranno confermate le risorse già previste per gli esercizi 2027 e 2028.
- Capitolo 274115 "Trasferimenti in favore della società Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A., al fine di rafforzare l'erogazione di servizi di pubblica utilità nonché per garantire l'erogazione di servizi presso i dipartimenti regionali, uffici equiparati e presso la società Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A (SAS)" (comma 4 della proposta normativa):
  - fabbisogno lordo pari a € 1.665.985,00 per il 2027 (assumendo la decorrenza dell'incremento orario a partire dal 1° aprile) e a € 1.789.009,00 annui, a regime, dal 2028;
  - stanziamento storico esistente: il capitolo dispone di € 1.100.000,00 per il 2027, mentre è pari a zero per il 2028;
  - maggiore onere netto (differenziale da finanziare) pari a € 565.985,00 (€ 1.665.985,00 - € 1.100.000,00) per l'anno 2027; € 1.789.009,00 (€ 1.789.009,00 - € 0,00) a decorrere dal 2028.

Per completezza, si precisa che la SAS ha evidenziato – in conseguenza del prospettato incremento orario - una potenziale scopertura per n. 129 unità di personale, articolate secondo i vari profili

contrattuali, da verificare in sede di aggiornamento della base del computo, con riferimento alla quota di riserva dei disabili, per un ammontare complessivo annuo di € 6.174.009,00, a regime.

Art. 27 – Personale Vivaio Federico Paulsen e trasferimento competenze

Con nota prot. 13979 del 10/11/2026 l'Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato dell'Agricoltura ha rappresentato quanto segue.

La proposta emendativa mira al riassetto, in un'ottica di valorizzazione e razionalizzazione, del vivaio regionale "Federico Paulsen", istituito già nel XIX secolo per fornire sostegno al settore vitivinicolo e preservare la biodiversità e il germoplasma. In particolare si prevede di riassegnarne la gestione all'Istituto regionale del vino e dell'olio, superando l'attuale anomalia che vede il vivaio direttamente operato dall'amministrazione regionale, in ragione delle specifiche competenze attribuite dalla normativa all'Istituto stesso.

La definizione delle modalità del trasferimento è rimessa ad apposito decreto presidenziale di natura non regolamentare, da emanarsi previa deliberazione della Giunta regionale su proposta dei competenti assessori dell'agricoltura e dell'economia.

In ragione della riassegnazione della gestione si autorizza il Ragioniere generale ad operare con propri decreti le occorrenti variazioni al bilancio della Regione, onde consentire la riclassificazione della spesa come trasferimento all'IRVO, ferma restando l'entità complessiva della stessa.

I successivi commi intervengono sul personale impiegato per la gestione e la cura del vivaio stesso, modificando la disciplina prevista dall'articolo 78 della legge regionale 8 maggio 2018, n.8 e successive modifiche e integrazioni.

In particolare, come già previsto dalla norma in essere, le esigenze connesse alla cura del vivaio e all'esecuzione di lavori diretti in economia, il vivaio continuerà ad avvalersi di un contingente di lavoratori a tempo indeterminato e, ove occorrente ed entro i limiti delle risorse rinvenienti, di un ulteriore contingente a tempo determinato.

I predetti contingenti sono già istituiti presso i competenti uffici del Dipartimento regionale del lavoro ai sensi del citato articolo 78 e constano di un numero complessivo di 52 lavoratori, di cui 3 a tempo indeterminato e 49 a tempo determinato con garanzia occupazionale di 151 giornate annue ai fini previdenziali.

Al fine di dare piena copertura alle esigenze d'istituto si prevede la rideterminazione dei contingenti, elevando a 52 il numero massimo di lavoratori a tempo indeterminato, mediante il ricorso ai soggetti già attualmente titolari di garanzia occupazionale, previo espletamento delle procedure di selezione di idoneità fisica e professionale in ossequio ai principi dell'ordinamento statale e comunque entro il limite delle risorse finanziarie autorizzate, previa definizione dei passaggi previsti dalla norma stessa e dall'ordinamento statale e regionale in materia.

La stabilizzazione a tempo indeterminato si rende necessaria sia in ragione delle esigenze di intervento, limitate dal progressivo ridursi del numero di unità a seguito dei pensionamenti, che al fine di superare l'annoso contenzioso determinatosi.

In tale direzione la medesima Avvocatura distrettuale dello Stato si è espressa sulla questione inerente alla individuazione della tipologia di contratto da applicare alla platea dei lavoratori da destinare alle esigenze continuative dell'Ente, individuata del contratto a tempo indeterminato nel rispetto del fabbisogno di personale, e di quella, invece, da applicare in relazione ad attività a carattere stagionale, correlate al contratto a termine.

Art. 28 – Disposizioni per il settore della forestazione

Con il comma 1 si apportano le modifiche al comma 8 dell'articolo 47 della LR 9/2015 al fine di inserire a regime tra le spese previste al comma 8 ai fini dell'autorizzazione di spesa a valere sui fondi ordinari della Regione anche le medesime tipologie di spesa previste nell'ambito del comma 2 a valere sul Piano di azione e coesione e sul Fondo di sviluppo e coesione o su altri fondi extraregionali,

Ciò anche al fine di evitare di richiamare nella nuova autorizzazione di spesa anche il comma 2 succitato come riportato nelle precedenti disposizioni. (vedi in ultimo comma 1 art. 13 LR 1/2026:

"1. L'autorizzazione di spesa di cui al comma 2 dell'articolo 15 della legge regionale 9 gennaio 2025 n. 1, come modificata dall'articolo 7 della legge regionale 22 ottobre 2025, n. 31 per le finalità del comma 8 dell'articolo 47 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e successive modificazioni, per la realizzazione degli interventi di cui al comma 2 del medesimo articolo 47 a carico dei fondi ordinari della Regione e per le finalità dell'articolo 6 della legge regionale 16 agosto 1974, n. 36 e successive modificazioni, è rideterminata)

Si riportano di seguito i commi 2 e 8 del testo vigente dell'articolo 47 della LR 9/2015 e in comma 8 del medesimo art. 47 come modificato dal comma 1 del presente articolo.

LR n. 9/2015 art 47

2. Al fine di attuare misure di contrasto per mitigare il rischio di dissesto idrogeologico e di manutenzione straordinaria degli alvei fluviali, i Dipartimenti regionali dello sviluppo rurale e territoriale, dell'agricoltura, dell'ambiente, della protezione civile, tecnico, dell'acqua e dei rifiuti, e l'Ufficio del commissario straordinario per il dissesto idrogeologico, nel rispetto della normativa statale e comunitaria, sono autorizzati a progettare e realizzare interventi a valere sui fondi della programmazione comunitaria, sul Piano di azione e coesione e sul Fondo di sviluppo e coesione o su altri fondi extraregionali, con le modalità di cui al comma 3.

---

8. Per il personale di cui agli articoli 45–ter, 46 e 47 della legge regionale n. 16/1996 e successive modifiche ed integrazioni, nonché per il personale di cui al comma 7 dell'articolo 44 della legge regionale n. 14/2006, alle dipendenze del dipartimento regionale Azienda regionale foreste demaniali e del Comando del Corpo forestale della Regione siciliana, per l'espletamento delle attività di sistemazione e manutenzione idraulico-forestale ed idraulicoagraria, imboschimento e rimboschimento, miglioramento dei boschi esistenti ed attività connesse, difesa del suolo, valorizzazione ambientale e paesaggistica, anche al fine della fruizione sociale del territorio, ivi compresa la gestione delle aree protette, attività per la produzione e la vendita di legno a scopi energetici, difesa della vegetazione dagli incendi, per le attività di cui agli articoli 14 e 29 della legge regionale n. 16/1996 e successive modifiche ed integrazioni, è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2015, l'ulteriore spesa nel limite massimo di 101.670 migliaia di euro. Per ciascuno degli esercizi finanziari 2016 e 2017 la spesa iscritta all'UPB 10.5.1.3.2 - capitolo 156604 è rideterminata rispettivamente in 36.330 migliaia di euro e in 31.330 migliaia di euro.

LR n. 9/2015 art 47, comma 8 modificato dal comma 1 del presente articolo

8. Per il personale di cui agli articoli 45–ter, 46 e 47 della legge regionale n. 16/1996 e successive modifiche ed integrazioni, nonché per il personale di cui al comma 7 dell'articolo 44 della legge regionale n. 14/2006, alle dipendenze del dipartimento regionale Azienda regionale foreste demaniali e del Comando del Corpo forestale della Regione siciliana, per l'espletamento delle attività di

sistemazione e manutenzione idraulico-forestale ed idraulicoagraria, imboschimento e rimboschimento, miglioramento dei boschi esistenti ed attività connesse, difesa del suolo, valorizzazione ambientale e paesaggistica, anche al fine della fruizione sociale del territorio, ivi compresa la gestione delle aree protette, attività per la produzione e la vendita di legno a scopi energetici, difesa della vegetazione dagli incendi, per le attività di cui agli articoli 14 e 29 della legge regionale n. 16/1996 e successive modifiche ed integrazioni, nonché per la progettazione e la realizzazione degli interventi di cui al comma 2 a valere sui fondi ordinari della Regione

Commi 2, 3

Si riportano le autorizzazioni di spesa per il triennio 2027 – 2029 come rideterminate a seguito di quanto proposta dalle amministrazioni competenti, in sede di predisposizione dei DDL di bilancio e Legge di stabilità per il triennio 2027-2029 (Applicativo SCORE).

Comma 4

Ai fini della corretta imputazione della spesa alla codifica prevista dal piano dei conti integrato e garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, si autorizza il Ragioniere generale, su proposta delle Amministrazioni interessate, ad apportare le necessarie variazioni di bilancio.

Art. 29 – Ulteriori disposizioni per il settore della forestazione

Con nota prot. n. 13970 del 09/11/2026 l'Assessorato Agricoltura Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea ha relazionato come segue.

La norma dispone la copertura finanziaria per le spese relative alle attività di impianto, cura, manutenzione, valorizzazione e fruizione del patrimonio forestale demaniale della Regione, inclusi gli interventi di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi e d'interfaccia, di cui alla legge regionale 6 aprile 1996, n.16 e successive modifiche e integrazioni.

Il comma 1 reca le autorizzazioni di spesa complessive per ciascun esercizio del triennio, in formulazione a quanto già previsto nelle precedenti leggi annuali di stabilità e in riferimento agli oneri relativi al trattamento retributivo, ai contributi previdenziali e assistenziali e agli altri oneri per il personale operaio a tempo determinato e indeterminato, nonché alle altre voci di spesa per l'esecuzione degli interventi. L'importo annualmente indicato è commisurato alle cessazioni intervenute per pensionamento, dimissioni volontarie o altre cause dei soggetti titolari di garanzie occupazionali, secondo dati di stima prudenziale. Il comma 1, in particolare, dà copertura agli oneri connessi al recepimento delle previsioni economiche del CCNL di categoria, oggetto di accordo di rinnovo in data 4 dicembre 2025, in riferimento a ciascun esercizio del triennio.

Il comma 2 autorizza la maggiore spesa di 45.300.000 euro per l'esercizio 2027 per il rafforzamento delle attività di competenza dei dipartimenti regionali interessati mediante l'incremento del ricorso alle prestazioni lavorative degli operai a tempo determinato inclusi nell'apposito elenco, nella misura massima di 28 giornate lavorative annue ai fini previdenziali in aggiunta a quelle già previste per le rispettive fasce di garanzia occupazionale.

Il comma 3 autorizza l'ulteriore spesa di 11.000.000 euro a copertura degli oneri derivanti dalla contrattazione collettiva integrativa regionale (CIRL). Tale previsione consentirà altresì di porre argine alla proliferazione di contenziosi fra la Regione e i singoli lavoratori in relazione a taluni istituti retributivi e normativi.

Il comma 4, infine, prevede che la ripartizione delle somme autorizzate dai precedenti commi in riferimento a missioni, programmi e capitoli iscritti nelle rubriche di competenza rispettivamente del Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale (per le attività di impianto, cura, manutenzione del patrimonio boschivo e i lavori di prevenzione degli incendi) e del Comando del Corpo forestale (per le attività di lotta attiva agli incendi), sia operata a mezzo di decreti del Ragioniere generale su proposta dei dirigenti generali dei dipartimenti interessati.

Art. 30 – Disposizioni per la difesa e conservazione del patrimonio boschivo e delle aree protette dagli incendi

La presente proposta normativa nasce dalla necessità di rafforzare, in vista della campagna antincendio boschivo (AIB) 2027, il sistema regionale di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi, assicurando una dotazione di addetti adeguata alle esigenze operative del territorio e alle previsioni del Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva per la difesa della vegetazione contro gli incendi vigente.

I dati relativi alle campagne antincendio boschivo degli ultimi anni, e in particolare quelli riferiti alla stagione estiva 2026, durante la quale si è reso necessario dichiarare lo stato di emergenza regionale, hanno evidenziato con sempre maggiore chiarezza la necessità di intervenire sulla capacità operativa del sistema regionale di spegnimento a terra, al fine di garantire un adeguato presidio del territorio e una tempestiva risposta alle situazioni di pericolo e di emergenza.

Uno degli elementi di maggiore criticità è rappresentato dalla progressiva riduzione della consistenza numerica del personale operaio impiegato nelle attività AIB e, in particolare, degli addetti allo spegnimento degli incendi boschivi (ASPI) e degli autisti dei mezzi antincendio, destinati sia al trasporto delle squadre sia alla conduzione delle autobotti dotate di specifiche attrezzature per lo spegnimento.

Il sistema di reclutamento e di utilizzazione del personale forestale è attualmente fondato sulla legge regionale 6 aprile 1996, n. 16, sulla legge regionale 14 aprile 2006, n. 14, nonché sulle successive modifiche e integrazioni e sulle ulteriori disposizioni regionali intervenute nel tempo e per quanto concerne la consistenza dei contingenti, sulle fasce di garanzia occupazionale corrispondenti alle 151 e alle 101 giornate lavorative, sul contingente ad esaurimento dei lavoratori cosiddetti "78isti" e sulla graduatoria unica introdotta dalla legge regionale n. 5 del 2012, nonché sulle successive disposizioni che ne hanno disciplinato l'organizzazione.

In tale quadro, la vigente normativa non consente di procedere durante la campagna antincendio ad assunzioni di personale non inserito nelle graduatorie uniche distrettuali previste dalla legislazione regionale vigente. Le attività di spegnimento incendi boschivi non risultano affidabili a ditte esterne.

Tale vincolo determina rilevanti difficoltà operative, soprattutto nei casi in cui i contingenti disponibili non risultino sufficienti a coprire le dotazioni necessarie per le squadre di spegnimento e per i servizi di conduzione dei mezzi antincendio.

In numerosi distretti forestali, infatti, i contingenti relativi agli addetti alle squadre di spegnimento incendi e agli autisti risultano inferiori alle dotazioni previste dalla programmazione regionale. La

situazione è ulteriormente aggravata dall'elevata età media del personale attualmente impiegato, che si colloca intorno ai sessant'anni.

Il dato anagrafico assume particolare rilievo in relazione alla specificità delle mansioni AIB, caratterizzate da un elevato impegno fisico e da condizioni operative particolarmente gravose e ai rischi connessi all'attività. È pertanto prevedibile che il numero dei lavoratori che annualmente cessano dal servizio, sia per raggiunti limiti di età sia per sopravvenuta inidoneità allo svolgimento delle mansioni, anche ai sensi della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, sia destinato progressivamente ad aumentare.

La conseguenza è un progressivo e significativo decremento del personale effettivamente disponibile e impiegabile nelle attività di antincendio boschivo, con il rischio concreto di non riuscire a mantenere gli standard operativi richiesti dal Piano AIB e necessari a garantire un adeguato livello di protezione del patrimonio forestale e delle aree naturali protette della Regione.

La particolare urgenza dell'intervento è resa ancora più evidente dall'evoluzione del fenomeno degli incendi boschivi, che negli ultimi anni ha assunto caratteristiche di crescente intensità, imprevedibilità e diffusione, determinando situazioni di emergenza che richiedono una capacità di intervento tempestiva e capillare. In tale contesto, la disponibilità di squadre terrestri adeguatamente dimensionate, nonché di un numero sufficiente di autisti di mezzi dotati di allestimenti antincendio, costituisce un elemento essenziale della strategia regionale di lotta attiva agli incendi boschivi.

La presente proposta normativa introduce, pertanto, per l'anno 2027 e limitatamente al periodo della campagna AIB, una specifica e straordinaria possibilità di reclutamento di ulteriori operai con contratto di lavoro stagionale, al di fuori delle graduatorie uniche distrettuali previste dalla normativa regionale vigente.

L'intervento è finalizzato esclusivamente a garantire le esigenze di difesa e conservazione del patrimonio boschivo e delle aree protette dagli incendi e si configura come misura straordinaria e temporanea, strettamente collegata alle esigenze operative della campagna AIB 2027.

È prevista, a tal fine, la possibilità per gli uffici periferici del Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana di procedere all'assunzione di un numero massimo di 2.000 operai, per un periodo massimo di 78 giornate ai fini contributivi, ai quali sarà applicato il vigente CCNL per gli Addetti alle sistemazioni idraulico-forestali ed idraulico-agrarie vigente nella Regione Siciliana.

Il contingente massimo autorizzato sarà ripartito tra le province in proporzione alle dotazioni già individuate dalla legislazione regionale per le attività di competenza, assicurando in tal modo una distribuzione delle risorse umane coerente con le esigenze territoriali e con l'attuale articolazione dei contingenti.

La disciplina delle procedure di reclutamento è demandata a un apposito decreto congiunto dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente e dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro, da adottarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore della legge.

Il ricorso a tale strumento regolamentare è finalizzato a consentire una definizione tempestiva dei requisiti del personale, delle modalità di reclutamento e selezione e dei percorsi di formazione, in relazione alle concrete esigenze operative della campagna AIB.

Nella definizione dei requisiti e delle procedure potranno essere valorizzati, in particolare, il possesso di qualificazioni e abilitazioni attinenti alle attività antincendio boschivo, l'esperienza lavorativa maturata in attività analoghe, l'idoneità allo svolgimento delle mansioni richieste e, in relazione alla

particolare natura delle attività da svolgere, requisiti anagrafici e professionali coerenti con la necessità di assicurare l'impiego di personale adeguatamente formato e fisicamente idoneo.

La procedura dovrà altresì garantire criteri di trasparenza, imparzialità e adeguata selezione dei candidati, assicurando che il personale reclutato possa essere impiegato con immediatezza e adeguata preparazione nelle attività di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi.

La misura proposta assume, pertanto, carattere non soltanto emergenziale, ma anche sperimentale e propedeutico rispetto al più ampio processo di riorganizzazione del settore forestale regionale.

La proposta si pone, inoltre, in una logica di integrazione con le ordinarie procedure di reclutamento e impiego del personale forestale. Resta pertanto ferma la necessità di procedere, per la campagna AIB 2027, all'utilizzazione del personale già presente nelle graduatorie e dei lavoratori individuati attraverso le procedure previste dalla normativa vigente, assicurando prioritariamente la piena utilizzazione delle risorse umane già disponibili.

Il personale aggiuntivo autorizzato dalla presente disposizione è quindi destinato a integrare, e non a sostituire, le dotazioni ordinarie, con l'obiettivo di assicurare il raggiungimento di una consistenza complessiva di personale più coerente con le esigenze operative individuate dal Piano AIB.

Sotto il profilo finanziario, per consentire l'attuazione della misura è istituito, nell'ambito della Missione 9 – Programma 5, uno specifico fondo destinato alle finalità della presente legge, con una dotazione, per l'esercizio finanziario 2027, pari a 20.000 migliaia di euro.

Le relative risorse saranno successivamente iscritte nei pertinenti capitoli di spesa della rubrica del Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana mediante decreto del Ragioniere generale, su proposta del Comando medesimo.

Art. 31 - Interventi per la riduzione dell’inquinamento acustico e atmosferico lungo le strade dei centri abitati caratterizzate da elevati livelli di traffico veicolare

L’intervento finanziato mira a contrastare in modo efficace l’inquinamento acustico e atmosferico nei centri abitati più critici, garantendo benefici diretti sulla salute pubblica, sulla qualità della vita e sulla sicurezza dei cittadini.

Le barriere ibride fonoassorbenti e filtranti costituiscono una soluzione immediata ed efficace: riducono il rumore veicolare e filtrano polveri sottili e altri inquinanti, migliorando significativamente la qualità della vita urbana.

Il finanziamento di 2 milioni di euro per l’esercizio finanziario 2027, destinato a enti locali, liberi consorzi, ANAS e CAS, consente di intervenire rapidamente nei tratti stradali più critici, con un impatto concreto e misurabile sulla salute pubblica e sull’ambiente urbano.

L’iniziativa è coerente con gli obiettivi regionali di sostenibilità ambientale e tutela della salute dei cittadini, rappresentando un passo concreto verso città più vivibili e sicure.

Art. 32 – Piani regolatori dei porti

Con nota prot. 6644 del 07/11/2026 l'Assessorato del Territorio e Ambiente rappresenta quanto segue

La proposta è finalizzata a finanziare la redazione dei piani regolatori dei porti regionali individuati dal D.P. 25 luglio 2024, n. 540, con particolare riferimento ai porti di seconda categoria, seconda e terza classe di competenza dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente.

La disponibilità di adeguati strumenti di pianificazione portuale è necessaria per assicurare una gestione organica delle infrastrutture e delle aree portuali, coerente con le esigenze di sviluppo, tutela ambientale e valorizzazione del territorio.

Art. 33 – Fondo per la prevenzione degli incendi boschivi

L'intensificarsi negli ultimi anni del fenomeno degli incendi boschivi a fronte dell'aggravarsi dei recenti mutamenti meteo climatici, con il conseguente continuo innalzamento delle temperature particolarmente nella stagione estiva, richiede, al fine della salvaguardia dell'ambiente tutto ed in particolare del territorio boschivo, il diffondersi di una più capillare azione di prevenzione incendi boschivi e di vegetazione, a tutela dell'incolumità pubblica, anche attraverso interventi mirati ed attività sostitutive dedicate, messe in atto dai Comuni della Regione Siciliana nei territori di competenza a seguito di emissione di ordinanze sindacali emanate nella materia disciplinata dalla legge 21 novembre 2000, n. 353 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi" ai sensi degli artt. 50 e 54 del D.Lgs. n. 267/2000, e complementari a quelli istituzionali del Comando del Corpo Forestale, sempre nell'ambito della prevenzione incendi, anche in applicazione indiretta del principio di sussidiarietà che prevede che l'intervento di un'autorità di livello superiore è necessario e giustificato solo quando un ente di livello inferiore (come un Comune) non è in grado di svolgere un compito efficacemente da solo, e che l'ente superiore deve intervenire per sostenere e integrare, ma non sostituire, l'azione dell'ente inferiore.

Numerosi Comuni non hanno però sufficienti mezzi e disponibilità, anche finanziare, per intervenire capillarmente in proposito, per la salvaguardia dei territori di competenza, anche attraverso un più idoneo monitoraggio delle aree comunali e private incolte e/o non sufficientemente ed adeguatamente scerbate, al fine di evitare l'insorgere o il propagarsi da esse di incendi anche di vasta portata, che si sviluppano spesso sia in aree di interfaccia che in territori con rilevante valenza ambientale e paesaggistica anche con gravi rischi per l'incolumità pubblica.

Ancorchè l'art. 15 della legge regionale 1/2024 abbia introdotto la possibilità, per lo stesso anno 2024, per i comuni di procedere alle attività sostitutive attraverso convenzioni con il Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale per l'impiego di manodopera forestale, tale misura non ha prodotto gli effetti previsti in considerazione del fatto che le convenzioni devono tener conto delle disponibilità di manodopera.

Di qui la necessità di istituire e rendere operativo lo strumento del Fondo di rotazione proposto, assicurando, anche ai Comuni privi di sufficienti mezzi, le necessarie disponibilità per l'effettuazione dei previsti interventi di prevenzione incendi boschivi, attraverso le proprie attività e procedure sostitutive, altrimenti irrealizzabili per carenza di fondi, da mettere in atto sui territori di competenza. Nessuna norma ha finora previsto somme a favore dei Comuni per un adeguato supporto al più ampio espletamento delle attività gestorie in materia.

Alla luce di quanto sopra si prevede uno stanziamento per ogni anno del triennio 2027-2029 di euro 2.000.000,00.

Con apposito decreto assessoriale, da emanarsi entro 60 gironi dall'entrata in vigore della norma, saranno stabiliti i criteri e le modalità di riparto del fondo ai Comuni.

Adottato il potere sostitutivo nei confronti dei proprietari o detentori di terreni (pubblici o privati) inadempienti alle disposizioni previste dalle ordinanze, i Comuni recupereranno le somme, che dovranno essere versate in entrata nel bilancio della Regione, salvo casi previsti dalla legge quali, a titolo esemplificativo i contenziosi.

Si prevede che qualora entro cinque anni dall'erogazione dell'anticipazione da parte della Regione, non siano state rimborsate le somme oggetto della stessa, si effettui il recupero del mancato rimborso a carico dei Comuni attraverso le procedure che il Dipartimento delle Autonomie Locali attiverà a seguito di comunicazione del Comando del Corpo Forestale, secondo la previsione del comma 24 dell'art. 7 l.r. n 3/2016.

Art. 34 – Disposizioni urgenti per la salvaguardia del patrimonio archeologico e la prevenzione incendi

L'esecuzione di interventi di diserbo e di manutenzione nell'ambito dei parchi archeologici è stata assicurata negli ultimi anni grazie ad un accordo interdipartimentale stipulato in data 5 maggio 2020 tra il Dipartimento dei Beni culturali e il Dipartimento regionale dello Sviluppo rurale, che è intervenuto secondo un piano di priorità concordato annualmente, utilizzando il contingente operaio di cui dispone. L'accordo aveva validità triennale ma vi è stata data comunque attuazione fino a tutto il 2025, in virtù di proroghe tacite. In data 30 luglio 2025 il Dipartimento dello sviluppo rurale ha comunicato che non sussistono i presupposti per ulteriori rinnovi, neanche formali e che, salvo casi eccezionali, non interverrà nei Parchi archeologici, atteso che la riduzione numerica del contingente operaio e l'innalzamento dell'età media dello stesso non consentono di pianificare ordinariamente azioni aggiuntive rispetto a quelle attinenti le finalità istituzionali del Dipartimento sviluppo rurale (prevenzione e gestione incendi nei boschi demaniali).

Occorre pertanto intervenire dotando i parchi archeologici di risorse adeguate per i servizi in argomento.

Art. 35 – Interventi per la sicurezza antintrusione e antincendio dei musei e dei luoghi della cultura della Regione Siciliana

I musei, i parchi archeologici e gli altri luoghi della cultura della Regione Siciliana custodiscono un patrimonio storico-artistico di valore universale. Il dibattito pubblico seguito al furto dello scorso agosto al Museo regionale di Messina ha posto al centro dell'attenzione la sicurezza di questi luoghi.

L'evoluzione delle tecniche criminose nella sottrazione di beni culturali e il crescente rischio di incendi, legato anche agli eventi climatici estremi, impongono un adeguamento rapido dei sistemi di protezione e prevenzione.

Le risorse attualmente previste sul bilancio regionale destinate alla sicurezza antifurto dei luoghi della cultura concernono solo capitoli di parte corrente e sono sufficienti alla sola manutenzione ordinaria degli impianti esistenti, in molte strutture superati, non integrati tra loro o privi delle tecnologie più recenti di videosorveglianza digitale e di rilevazione precoce di fumi e incendi.

La norma istituisce uno strumento finanziario dedicato e pluriennale per dotare i luoghi della cultura di sistemi antintrusione e di protezione perimetrale di ultima generazione, videosorveglianza digitale, controllo degli accessi, predisposizione al collegamento con le centrali operative delle Forze dell'ordine e impianti di rilevazione e spegnimento incendi conformi al D.M. 20 maggio 1992, n. 569. Gli interventi

sono individuati dal Dipartimento con priorità per i siti che custodiscono le collezioni di maggior pregio e per quelli che presentano le maggiori criticità.

Per la finalità della norma si prevede una spesa pari a 5.000 migliaia per l'esercizio finanziario 2027 e 3.000 migliaia per ciascuno degli anni 2028 e 2029.

Art. 36 - Fondo Sicilia – Sezione Specializzata "Art Bonus Sicilia"

L'articolo istituisce, nell'ambito del Fondo Sicilia di cui all'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1, una sezione specializzata destinata all'attuazione della misura regionale denominata "Art Bonus Sicilia".

La misura intende rafforzare, sul territorio regionale, l'effetto incentivante dell'Art Bonus Statale (ex art. 1 del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito dalla legge 29 luglio 2014, n. 106), riconoscendo a coloro i quali effettuano erogazioni liberali in favore del patrimonio culturale siciliano un contributo regionale a fondo perduto pari al 25 per cento dell'erogazione, aggiuntivo e cumulabile rispetto al credito d'imposta statale del 65 per cento.

L'obiettivo è duplice:

- **attrarre risorse private aggiuntive** verso la conservazione, il restauro e la valorizzazione dei beni culturali pubblici e verso le istituzioni dello spettacolo aventi sede in Sicilia, riducendo ulteriormente il costo netto della donazione per il mecenate;
- **orientare territorialmente il mecenatismo**, rendendo le erogazioni a favore di beneficiari siciliani più convenienti rispetto a quelle destinate ad altre aree del Paese.

Il comma 1 enuncia le finalità e istituisce la sezione specializzata del Fondo Sicilia dedicata alla misura.

Il comma 2 definisce la misura per rinvio all'"Art Bonus Statale": il contributo spetta per le sole erogazioni liberali in denaro ammissibili al credito d'imposta statale, nelle medesime ipotesi, per le stesse tipologie di interventi e in favore dei medesimi beneficiari, ivi inclusi i concessionari o affidatari di beni culturali pubblici. Il rinvio garantisce certezza applicativa.

Il vincolo territoriale è declinato in tre requisiti alternativi, in relazione alla tipologia di intervento:

- lettera a): beni culturali pubblici situati in Sicilia;
- lettera b): istituti, luoghi della cultura e soggetti dello spettacolo con sede operativa in Sicilia, purché l'erogazione sia destinata ad attività o strutture ivi ubicate o svolte (si evita così che un soggetto con una sede operativa siciliana attragga contributi regionali per attività svolte altrove);
- lettera c): strutture da realizzare, restaurare o potenziare situate in Sicilia.

Il comma 3 fissa la misura del contributo al 25 per cento dell'erogazione, da corrispondere in un'unica soluzione (a differenza del credito statale, fruibile in tre annualità), nei limiti delle risorse disponibili e secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze complete.

Il comma 4 prevede l'applicazione, in quanto compatibile, della disciplina statale per quanto non espressamente regolato, con particolare riguardo alle modalità di effettuazione e tracciabilità delle erogazioni (bonifico, carte, assegni e altri sistemi tracciabili); sancisce la cumulabilità con l'"Art Bonus Statale"; assoggetta il contributo alla disciplina di cui al Regolamento "de minimis" (UE) 2023/2831 qualora il beneficiario eserciti attività d'impresa.

Il comma 5 estende gli obblighi di comunicazione e pubblicità di cui all'articolo 1, comma 5, del D.L. n. 83/2014 anche nei confronti dell'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana e di IRFIS-FinSicilia, così da consentire il riscontro delle erogazioni ricevute e i controlli incrociati sulle istanze.

Il comma 6 impone all'Assessorato la pubblicazione e l'aggiornamento periodico, in una sezione dedicata del sito istituzionale, dell'elenco degli interventi finanziabili, dei beni interessati, dei costi stimati, dello stato di attuazione e delle risorse regionali impegnate ed erogate, a garanzia della trasparenza nei confronti dei mecenati e del monitoraggio della misura.

Il comma 7 individua IRFIS-FinSicilia quale soggetto attuatore, tenuto a emanare apposito avviso entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge, previo atto di indirizzo dell'Assessore regionale per i beni culturali e l'identità siciliana, d'intesa con l'Assessore regionale per l'economia.

Il comma 8 autorizza il Dipartimento delle finanze e del credito a trasferire a IRFIS-FinSicilia 2.000 migliaia di euro per ciascuno degli anni 2027, 2028 e 2029.

Profili di compatibilità

La disposizione rientra nella competenza esclusiva statutaria in materia di conservazione delle antichità e delle opere artistiche e, per la parte relativa allo sviluppo delle attività culturali e, nello specifico, dello spettacolo, nella competenza concorrente in materia di valorizzazione dei beni culturali e promozione e organizzazione di attività culturali (art. 117, terzo comma, Cost.).

La misura non incide sulla disciplina tributaria statale: il credito d'imposta resta integralmente regolato dal D.L. n. 83/2014.

Per i soggetti che svolgono attività d'impresa, il contributo è concesso in regime "de minimis" ai sensi del regolamento (UE) 2023/2831.

Natura e configurazione dell'onere

L'onere è configurato come limite massimo di spesa: il contributo è riconosciuto "nei limiti delle risorse disponibili" e secondo l'ordine cronologico delle istanze.

Ne consegue che l'impatto sul bilancio regionale non può in alcun caso eccedere gli stanziamenti autorizzati dal comma 8.

Impatto della misura

L'applicazione congiunta dell'"Art Bonus Regionale" e dell'"Art Bonus Statale" ha quale effetto quello di ridurre (potenzialmente) il costo netto dell'erogazione liberale al 10%.

Ipotizzando un'erogazione liberale di € 10.000,00 a favore di un bene culturale pubblico situato in Sicilia, il costo netto si potrebbe ridurre a € 1.000,00 (10% dell'erogazione), in quanto:

- il 65% è coperto dall'Art Bonus Statale (fruibile in tre quote annuali e nei limiti di capienza previsti dalla norma statale);
- il 25% è coperto dall'Art. Bonus Sicilia (erogato in un'unica soluzione).

Le due misure (statale e regionale) possono dunque incentivare, nel triennio 2027-2029, erogazioni liberali sino a € 60.000.000,00.

Profili attuativi

Il soggetto attuatore è IRFIS-FinSicilia S.p.A., il quale provvede a emanare apposito avviso pubblico entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge, previo atto di indirizzo politico-amministrativo ex art.

2 L.R. 10/2000 dell'Assessore regionale per i beni culturali e l'identità siciliana, d'intesa con l'Assessore regionale per l'economia.

Art. 37 - Istituzione della rete dei siti di arte ambientale siciliana

La presente disposizione mira a valorizzare, tutelare e promuovere in modo unitario il patrimonio di arte ambientale presente nel territorio della Regione Siciliana.

La Sicilia vanta, invero, importanti siti di arte contemporanea e ambientale legati all'integrazione tra paesaggio naturale e creazione artistica. L'assenza di un coordinamento organico ne ha finora limitato il potenziale attrattivo e scientifico. Con il presente articolo si istituisce formalmente la Rete dei siti di arte ambientale siciliana, con l'obiettivo di garantire uno standard omogeneo di conservazione, fruizione pubblica e promozione.

La vigilanza della Rete viene affidata all'Assessorato regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana. Per garantire un'elevata qualità tecnica e gestionale, l'Assessorato si avvarrà di un Soggetto Coordinatore, dotato di alta qualificazione (esperienza almeno decennale nel settore) individuato tramite avviso pubblico. Al Coordinatore spetta il presidio del Comitato Tecnico-Scientifico, composto da 7 membri nominati dall'Assessore e che svolgono la loro funzione a titolo interamente gratuito.

La Rete non è limitata a beni di proprietà regionale ma include patrimoni privati e di altri enti pubblici tramite la stipula di apposite convenzioni. L'accordo disciplina gli obblighi minimi di aperture al pubblico, le modalità di custodia e conservazione, rappresentando il presupposto fondamentale per l'accesso ai contributi pubblici regionali.

Viene definito un procedimento formale di ampliamento della Rete con decreto dell'Assessore regionale, previo vaglio e attestazione di coerenza scientifica e artistica da parte del Coordinatore. La norma assegna un termine di 120 giorni dall'entrata in vigore della legge per la pubblicazione delle linee guida attuative regionali, destinate a regolamentare l'organizzazione interna, le procedure di candidatura di nuovi siti e, soprattutto, i criteri oggettivi di assegnazione delle risorse finanziarie (basati su consistenza dei beni, costi sostenuti per la custodia e flussi di pubblico).

Per il triennio 2027-2029 si autorizza una spesa annua pari a 2.000.000,00 di euro. L'erogazione dei contributi ai soggetti gestori è vincolata a rigidi criteri di trasparenza e controllo amministrativo: la liquidazione delle quote è subordinata alla presentazione di un piano annuale di attività e del conseguente rendiconto economico.

Art. 38 - Accordi di collaborazione con le Università pubbliche siciliane in materia di ricognizione straordinaria del Patrimonio regionale

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in attuazione dell'articolo 117 della Costituzione, ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio.

L'allegato 4/1 al predetto Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevede una ricognizione straordinaria della situazione patrimoniale della Regione finalizzata alla redazione del primo Stato Patrimoniale.

Com'è noto le azioni fin qui svolte non sono risultate bastevoli alla definizione di tale ricognizione straordinaria, tanto che la Corte dei Conti, in sede di istruttoria finalizzata alla parificazione dei Rendiconti generali della Regione, ha più volte evidenziato una serie di criticità discendenti proprio

dalla mancata conclusione della citata ricognizione, inadempienza, questa, che finora ha determinato la mancata parificazione dei documenti della contabilità economico patrimoniale.

Al fine di agevolare l'Amministrazione regionale nell'attività di ricognizione dei beni immobili e beni mobili culturali si ritiene opportuno stipulare accordi di collaborazione con le Università pubbliche degli Studi di Palermo, Messina e Catania.

Art. 39 – Accelerazione dell'iter istruttorio per l'approvazione dei documenti contabili relativi agli Enti facenti parte del G.A.P.

A seguito della constatazione sia da parte del Collegio dei Revisori della Regione sia da parte del Procuratore regionale della Corte dei Conti dei mancati riscontri alle richieste della Ragioneria Generale della Regione in materia finanziaria e contabile da parte di molti degli Enti facenti parte del G.A.P., si ritiene necessario introdurre nell'ordinamento giuridico regionale la sanzione della riduzione dei compensi annui per le funzioni svolte, nelle percentuali sopra previste, ai rispettivi Organi di Amministrazione e di Controllo.

La norma in parola è finalizzata alla redazione dei documenti contabili della Regione nei termini previsti dalla normativa vigente ai fini di evitare le sanzioni di cui all'art.9, comma 1-quinquies, 1-sexies, 1-septies dell'art. 9 del D.L. 24/06/2016, n.113, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016 n. 160 nonché per ricondurre il ciclo di bilancio alla sua ordinaria scansione temporale per ripristinare la piena funzionalità degli strumenti di programmazione e gestione finanziaria della Regione. Al riguardo, appare doveroso richiamare il consolidato orientamento della Corte costituzionale che, a partire dalla sentenza n. 184 del 2016, ha riconosciuto al bilancio la natura di «bene pubblico», in quanto strumento essenziale per rendere certe e conoscibili le scelte dell'ente territoriale e assicurare il raccordo tra le risorse disponibili e gli interventi attuativi delle politiche pubbliche. Tale principio è stato ribadito, tra le altre, dalla sentenza n. 247 del 2017, che ha ulteriormente valorizzato il rapporto tra le politiche di bilancio, la responsabilità delle scelte finanziarie e gli interessi delle collettività amministrate. Da tale impostazione discende che la formazione e l'approvazione dei documenti contabili non possono essere considerate adempimenti fini a sé stessi, ma devono essere ricondotte alla loro funzione sostanziale di strumenti attraverso i quali l'Amministrazione persegue le finalità pubbliche affidatele.

La norma non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Art. 40 - Variazioni autorizzazioni di spesa

Per quanto concerne il comma 2 dell'articolo 40, Come rappresentato dalla Segreteria Generale, la finalità della modifica di cui al comma 2, discende dalla necessità di conferire alle misure previste per le ZES siciliane una più idonea allocazione delle risorse riconducendole a quelle stanziate presso l'Assessorato delle Attività Produttive che risulta essere il principale e competente ramo dell'Amministrazione Regionale che gestisce la materia.

Con il comma 3 si intende ridetermina l'autorizzazione di spesa di cui al comma 7 dell'articolo 9 della legge regionale 10 giugno 2026, n. 26, per l'esercizio finanziario 2027 in euro 100.000,00. Inoltre con l'aggiunzione del comma 7 bis si intende quantificare l'onere di spesa a decorrere dall'esercizio finanziario 2028 con legge di bilancio.

Con il comma 3 Con il comma 4 si prevede il rifinanziamento del capitolo 100044. Sul merito, il Dipartimento Regionale della Protezione Civile ha relazionato come segue.

Con DDG n.1416/2025 è stato, tra le altre cose, assunto l'impegno pluriennale di € 1.506.604,70 a copertura dell'appalto del Servizio di Manutenzione della rete idro-termo-pluvio regionale per finalità di protezione civile da imputare per l'intero importo all'esercizio finanziario 2028; tuttavia ad oggi detto importo nella scheda pluriennale su SCORE non risulta valorizzato. Inoltre, a fronte della somma indicata e già impegnata con il suddetto DDG n.1416/2025, è necessario prevedere somme aggiuntive pari ad € 493.395,30 a copertura delle spese per manutenzione degli ulteriori impianti MASE inseriti in rete. Infine, in considerazione del fatto che si tratta di un servizio continuativo ed imprescindibile per garantire il costante monitoraggio della rete ai fini dell'allertamento per il rischio meteo-idrogeologico, si rende necessario prevedere lo stanziamento di bilancio indicato per l'esercizio finanziario 2029 al fine di garantire la copertura dell'integrazione e continuità manutentiva della citata rete estesa MASE. Per quanto sopra esposto, si chiede, a fronte di uno stanziamento pari ad € 2.415.057,00 previsti per il 2027 e pari ad € 0,00 nel biennio 2028-2029, un incremento della dotazione finanziaria per ogni singola annualità del biennio 2028-2029 pari ad € 2.000.000,00, ferma restando la previsione per il 2027.

Art. 41 modifiche e abrogazione di norme

Le modifiche di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 41, con riferimento alla misura credito al consumo, vengono formulate al fine di garantire il completo assorbimento delle risorse.

Il comma 3, interviene sulla disciplina prevista dall'articolo 27 della legge regionale 5 gennaio 2026, n.1, in materia di cofinanziamento di misure di mutualizzazione del rischio in agricoltura. La vigente previsione del predetto articolo 27 limita il riconoscimento dell'incentivo alla stipula di polizze ad una sola annualità, limitando in concreto la portata della norma, atteso che la quasi totalità degli strumenti assicurativi offerti sul mercato ha natura biennale. Si propone quindi di estendere a due anni il sostegno riconosciuto alle aziende agricole, ferma restando ogni altra previsione vigente e nell'ambito delle risorse allo scopo già destinate dalla predetta norma, senza alcun maggior onere per il bilancio della Regione.

Il comma 4 introduce un'ulteriore disposizione all'articolo 14 della legge regionale 16/1996, come successivamente modificato e integrato, in materia di attività "ulteriori" in campo forestale. In particolare l'emendamento aggiunge alle casistiche già declarate dal predetto articolo 14 quella specifica degli interventi su aree di proprietà pubblica (di Comuni o altri enti) funzionali all'accesso agli stessi demani forestali per la realizzazione delle attività di impianto e manutenzione del bosco, di prevenzione degli incendi nonché per l'accesso degli stessi mezzi antincendio in caso di necessità. La vigente disciplina limita la possibilità d'intervento alla sola messa a disposizione della manodopera (comma 9.ter), circostanza che risulta irrazionalmente limitativa ove l'esigenza d'intervento risulti funzionale alle attività d'istituto della stessa amministrazione forestale. Con la modifica in oggetto, perciò, si rende possibile al competente Dipartimento dello sviluppo rurale e territoriale la realizzazione di interventi diretti su quelle aree di proprietà dei Comuni o di altri enti pubblici, incluse strade rurali e vicinali, previa stipula di convenzioni con gli enti interessati, potendosi porre a carico dell'intervento, nell'ambito delle risorse disponibili, anche gli oneri eventualmente occorrenti per l'acquisizione di materiali, noli e altre spese funzionali. La disposizione non comporta nuovi o maggiori oneri per il bilancio della Regione.

Articoli 42, 43 e 44

Gli articoli in questione prevedono norme tecniche volte all'approvazione delle tabelle (Tabella A e Tabella 1 dei Rifinanziamenti) e sintetizzano gli effetti finanziari della manovra disponendo altresì l'entrata in vigore dal 1° gennaio 2027.

Infine, si ritiene opportuno evidenziare in relazione alle risorse presenti nei fondi speciali, a seguito della manovra in oggetto, che le stesse sono in parte prudenzialmente da destinare alle seguenti finalità in funzioni delle probabili evoluzioni statali in itinere:

- rideterminare la componente di entrata da gettito diretto imputabile al bollo auto nel triennio 2027-2029 nelle more della definizione dei decreti attuativi ministeriali e del perfezionamento delle intese per le Regioni a Statuto Speciale;
- destinare are la somma di circa 63 milioni di euro per garantire la quota integrativa a carico della Regione del Fondo Sanitario Regionale (cap. 413302) così come richiesto dal Dipartimento Pianificazione Strategica nota prot. n. 50008 del 05/11/2026 della quantificazione in via definizione del disavanzo delle aziende sanitarie;
- nonché le ulteriori evoluzioni connesse all'approvazione della Legge Nazionale di Stabilità 2027-2029.

IL SEGRETARIO GENERALE

facente funzioni di ragioniere generale

giusta D.G.R. n. 338 dell'11 settembre 2026

f.to Ignazio Tozzo

Repubblica Italiana

REGIONE SICILIANA

DISEGNO DI LEGGE

"Legge di stabilità regionale per il triennio 2027-2029"

Art. 1

Giovani talenti Sicilia

1. Al fine di valorizzare il merito universitario, favorire la permanenza dei giovani qualificati nel territorio regionale e la crescita del capitale umano e di garantire l'effettività del "diritto di restare", è istituita presso il Fondo Sicilia di cui all'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1 e ss.mm.ii., la Sezione Specializzata «Giovani talenti Sicilia».

2. La misura è destinata a coloro che, nell'anno 2027, conseguono presso le università siciliane la laurea magistrale o magistrale a ciclo unico con votazione di 110 e lode, media ponderata degli esami non inferiore a 28/30 e senza iscrizioni fuori corso.

3. Ai beneficiari è riconosciuto, una sola volta, un assegno triennale complessivo di 30.000 euro, erogato in tre rate annuali di pari importo. La prima rata è corrisposta a seguito del conseguimento della laurea e dell'ammissione al beneficio; le successive rispettivamente dopo dodici e ventiquattro mesi. Il beneficio è riconosciuto mediante graduatoria di merito formata secondo l'ordine decrescente della media ponderata degli esami, nei limiti dell'autorizzazione complessiva di spesa di cui al comma 6, al netto degli oneri di gestione.

4. La definitiva acquisizione delle rate successive alla prima è subordinata al mantenimento della residenza e allo svolgimento prevalente di attività di studio, ricerca o lavoro, anche autonomo, in Sicilia, per almeno ventiquattro mesi, anche non continuativi, nel triennio successivo alla laurea.

5. Il mancato rispetto delle condizioni di cui al comma 4 comporta la decadenza dalle rate successive alla prima non ancora erogate e la restituzione delle somme già percepite a tale titolo in misura pari a un ventiquattresimo per ciascun mese mancante al raggiungimento del periodo minimo previsto dal medesimo comma. La prima rata resta acquisita, salvo indebita percezione.

6. Per le finalità del presente articolo, il Dipartimento regionale delle finanze e del credito è autorizzato a erogare a IRFIS-FinSicilia S.p.A. la somma di 10.000 migliaia di euro annui per ciascuno degli esercizi finanziari 2027, 2028 e 2029, comprensivi degli oneri di gestione (Missione 6, Programma 2).

7. Il soggetto attuatore della misura è IRFIS-FinSicilia S.p.A., che provvede a emanare apposito avviso pubblico, disciplinando le modalità di formazione delle graduatorie, di erogazione, verifica e recupero del beneficio, previa adozione di appositi atti di indirizzo politico-amministrativo dell'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale e dell'Assessore regionale per l'economia, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e successive modificazioni, ciascuno per gli aspetti di rispettiva competenza.

Art. 2
Contributi in conto interessi alle Università per l'edilizia e la ristrutturazione di spazi studenteschi

1. Al fine di potenziare la ricettività delle strutture universitarie e favorire l'adeguamento strutturale e la rifunzionalizzazione degli spazi destinati ai servizi per gli studenti, è istituita presso il Fondo Sicilia di cui all'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1, la Sezione Specializzata per la concessione di contributi a fondo perduto in conto interessi in favore delle Università, statali e non statali legalmente riconosciute, aventi sede operativa nel territorio della Regione Siciliana.

2. Per le finalità di cui al primo comma, il Dipartimento regionale delle Finanze e del Credito è autorizzato a erogare a IRFIS-FinSicilia S.p.a., per ciascuno degli esercizi finanziari 2027, 2028 e 2029, la somma di 10.000 migliaia di euro, comprensiva degli oneri di gestione (Missione 4, Programma 4).

3. I contributi di cui al comma 1 sono destinati all'abbattimento della quota interessi maturata a fronte di mutui contratti dalle Università con istituti di credito a partire dal 1° gennaio 2027 per la realizzazione di interventi, relativi a sedi ubicate nel territorio della Regione Siciliana, di:

a) realizzazione, ristrutturazione, restauro, manutenzione straordinaria, adeguamento e rifunzionalizzazione di immobili destinati a laboratori didattici, biblioteche, sale studio, aule, spazi per la didattica e servizi di supporto agli studenti;

b) riqualificazione di spazi di aggregazione, impianti sportivi universitari ed aree verdi all'interno delle università;

c) prevenzione incendi, mitigazione del rischio sismico, efficientamento energetico, abbattimento delle barriere architettoniche e digitalizzazione delle strutture universitarie fruibili dagli studenti.

4. Sono ammissibili anche gli interventi articolati in lotti funzionali, purché riconducibili a un'unica finalità progettuale e autonomamente individuabili sotto il profilo tecnico, funzionale e finanziario.

5. Le risorse di cui al comma 2 saranno ripartite agli atenei proporzionalmente al numero dei rispettivi studenti iscritti presso le sedi presenti nel territorio siciliano nell'anno accademico antecedente a quello di pubblicazione dell'avviso di cui al comma 7.

6. Il contributo di cui al comma 1 è erogato nella misura dell'80 per cento della quota interessi relativa al mutuo contratto. Sono esclusi gli interessi moratori, le penali e gli oneri accessori.

7. Il soggetto attuatore della misura di cui al presente articolo è IRFIS-FinSicilia S.p.A., che provvede ad emanare apposito avviso entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, previa adozione di appositi atti di indirizzo politico-amministrativo dell'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale e dell'Assessore regionale per l'economia, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e successive modificazioni, ciascuno per gli aspetti di rispettiva competenza.

8. Le richieste di contributo sono corredate dal progetto esecutivo dell'intervento ovvero, per gli interventi già inseriti nella programmazione dell'Università, dal livello di progettazione previsto dalla normativa vigente in relazione alla fase procedurale dell'intervento, nonché dell'attestazione di sostenibilità finanziaria del mutuo e di coerenza dell'intervento con l'incremento della fruibilità degli spazi studenteschi rilasciata dall'Ateneo.

9. Gli interventi di cui al presente articolo sono concessi nel rispetto della normativa dell'Unione europea in materia di aiuti «*de minimis*» ai sensi del regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023.

Art. 3

Fondo rotativo per il finanziamento degli interventi negli edifici scolastici.

1. Il Dipartimento regionale dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio è autorizzato ad assegnare a IRFIS-FinSicilia S.p.A., per l'esercizio finanziario 2027, la complessiva somma di 25.000 migliaia di euro, destinata alla costituzione di un plafond finanziario a carattere rotativo, finalizzato all'anticipazione, a favore degli istituti scolastici pubblici di ogni ordine e grado, delle risorse necessarie alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico termico e/o elettrico degli edifici scolastici ricadenti nel territorio della Regione Siciliana, nonché, in via subordinata, di opere edili e impiantistiche strettamente connesse e funzionali alla realizzazione dei predetti interventi.

2. Le anticipazioni finanziarie di cui al comma 1 sono concesse a tasso zero e sono finalizzate a consentire agli istituti scolastici di realizzare, attraverso le procedure previste, direttamente gli interventi ammissibili e sostenere le relative spese, provvedendo successivamente alla presentazione della documentazione tecnica e amministrativa e alla rendicontazione delle spese sostenute al Gestore dei Servizi Energetici (GSE), ai fini dell'ottenimento degli incentivi previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Conto Termico 3.0.

3. Gli istituti scolastici beneficiari sono tenuti a restituire a IRFIS-FinSicilia S.p.A. le somme ricevute a titolo di anticipazione, entro il termine stabilito nell'apposito avviso, successivamente all'effettiva erogazione degli incentivi da parte del GSE e nei limiti delle somme anticipate. Le somme restituite sono integralmente reimmesse nel plafond finanziario di cui al comma 1, al fine di consentirne il riutilizzo per il finanziamento di ulteriori interventi, garantendo così la natura rotativa del fondo e la continuità della misura.

4. L'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale, d'intesa con l'Assessorato regionale dell'economia, provvede, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, all'emanazione di apposito avviso pubblico per l'attuazione della misura. L'avviso disciplina i requisiti di accesso, le modalità di concessione delle anticipazioni, i criteri di priorità, le modalità di rendicontazione e restituzione delle somme, nonché le procedure di monitoraggio e gestione delle risorse, prevedendo altresì le necessarie garanzie a tutela della dotazione finanziaria regionale.

5. IRFIS-FinSicilia S.p.A. è individuata quale soggetto gestore del plafond finanziario e provvede alla gestione delle anticipazioni, al monitoraggio delle somme erogate e al recupero delle risorse restituite dagli istituti scolastici.

6. Le somme di cui al comma 1 sono erogate nell'ambito del Fondo Sicilia di cui all'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1 e successive modificazioni (Missione 4, Programma 2).

Art. 4

Interventi a sostegno delle istituzioni scolastiche e della comunità educante

1. Al fine di promuovere l'inclusione degli studenti e favorire l'integrazione linguistica e culturale, l'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale è autorizzato a concedere contributi alle istituzioni scolastiche statali del primo e del secondo ciclo di istruzione per l'attivazione di servizi di mediazione linguistica e culturale, da svolgersi mediante mediatori iscritti negli appositi albi o elenchi. Per le finalità di cui al presente comma è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2027, la spesa di 300 migliaia di euro (Missione 4, Programma 2).

2. Al fine di promuovere corretti stili di vita e prevenire e contrastare la malnutrizione, le patologie croniche non trasmissibili e i disturbi del comportamento alimentare, l'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale è autorizzato a concedere contributi alle istituzioni scolastiche statali del primo e del secondo ciclo di istruzione per la promozione e la realizzazione di progetti di educazione alimentare. Per le finalità di cui al presente comma è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2027, la spesa di 300 migliaia di euro (Missione 4, Programma 2).

3. Al fine di favorire l'inclusione scolastica e garantire il diritto allo studio degli studenti con disabilità, l'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale è autorizzato a concedere contributi alle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado per l'acquisizione di attrezzature tecniche e sussidi didattici destinati ai predetti studenti. Per le finalità di cui al presente comma è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2027, la spesa di 1.000 migliaia di euro (Missione 4, Programma 2).

4. Al fine di migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento e potenziare le dotazioni delle istituzioni scolastiche, l'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale è autorizzato a concedere contributi alle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado per l'acquisto di arredi scolastici e attrezzature laboratoriali. Per le finalità di cui al presente comma è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2027, la spesa di 1.000 migliaia di euro (Missione 4, Programma 2).

5. Al fine di contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa, l'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale promuove adotta e sostiene iniziative e progetti delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado, finalizzati allo sviluppo sociale e culturale degli studenti, anche attraverso l'organizzazione e la realizzazione di eventi e attività educative. Per le finalità di cui al presente comma è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2027, la spesa di 1.000 migliaia di euro, da destinare alla concessione di contributi in favore delle predette istituzioni scolastiche (Missione 4, Programma 2).

6. Al fine di favorire la partecipazione degli studenti ad attività motorie e sportive, l'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale è autorizzato a concedere contributi alle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado per la realizzazione di iniziative e progetti finalizzati alla promozione della pratica sportiva, anche mediante la stipula di apposite convenzioni con soggetti terzi. Per le finalità di cui al presente comma è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2027, la spesa di 300 migliaia di euro. Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio, da emanarsi entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono stabiliti i criteri e le modalità per l'assegnazione e l'erogazione dei contributi (Missione 4, Programma 2).

7. L'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale è autorizzato a concedere contributi alle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado per favorire la partecipazione degli studenti, in qualità di spettatori, a spettacoli teatrali. Il teatro è riconosciuto quale strumento educativo volto a favorire la crescita culturale, emotiva e sociale degli studenti, a contrastare l'analfabetismo emotivo e a valorizzare il patrimonio culturale immateriale. Per le finalità di cui al presente comma è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2027, la spesa di 1.000 migliaia di euro. Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio, da emanarsi entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono stabiliti i criteri e le modalità per l'assegnazione e l'erogazione dei contributi (Missione 4, Programma 2).

8. Al fine di promuovere lo sviluppo delle competenze economiche e finanziarie degli studenti, l'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale è autorizzato a concedere contributi alle istituzioni scolastiche statali del primo e del secondo ciclo di istruzione per la promozione e la realizzazione di progetti di educazione economica e finanziaria, anche in collaborazione con le università statali e con altri soggetti pubblici e/o privati senza scopo di lucro. Per le finalità di cui al presente comma è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2027, la spesa di 1.000 migliaia di euro (Missione 4, Programma 2).

9. Al fine di contrastare la povertà educativa e promuovere la collaborazione tra istituzioni scolastiche, enti locali e soggetti del territorio, l'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale è autorizzato a concedere contributi alle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado per sostenere la partecipazione ai Patti educativi di comunità, quali strumenti di cooperazione territoriale, in coerenza con le indicazioni di cui al decreto ministeriale n. 39 del 2020. Per le finalità di cui al presente comma è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2027, la spesa di 500 migliaia di euro. Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio, da emanarsi entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono stabiliti i criteri e le modalità per l'assegnazione e l'erogazione dei contributi (Missione 6, Programma 2).

10. Al fine di contrastare la povertà educativa e il rischio di desertificazione educativa nei territori caratterizzati da condizioni di marginalità geografica e sociale, l'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale è autorizzato a concedere contributi alle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado operanti nei Comuni classificati come aree interne e/o nelle isole minori, per la realizzazione di attività e iniziative finalizzate all'arricchimento dell'offerta formativa e dell'azione educativa, anche mediante attività ludico-didattiche e ludico-ricreative da svolgersi in orario extrascolastico, anche con il coinvolgimento delle famiglie e della cittadinanza. Per le finalità di cui al presente comma è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2027, la spesa di 500 migliaia di euro. Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono stabiliti i criteri e le modalità per l'assegnazione e l'erogazione dei contributi, tenendo conto della classificazione dei comuni secondo la Strategia nazionale per le aree interne (SNAI) Sicilia, della popolazione scolastica residente e del rischio di desertificazione educativa (Missione 4, Programma 2).

11. Al fine di sostenere l'ampliamento dell'offerta formativa e il rafforzamento dei percorsi di istruzione degli adulti, l'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale è autorizzato a concedere contributi ai Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) per l'acquisto di materiale didattico e la realizzazione di progetti e attività extracurriculari. Per le finalità di cui al presente comma è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2027, la spesa di 100 migliaia di euro. Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono stabiliti i criteri e le modalità per l'assegnazione e l'erogazione dei contributi (Missione 4, Programma 7).

Art. 5
Contributi alle imprese per incentivare l'adozione di premi di produttività

1. Al fine di sostenere la produttività e la competitività delle imprese, favorire l'incremento delle retribuzioni e rendere effettivo il «diritto di restare» dei lavoratori nel territorio siciliano, per il triennio 2027-2029, la Regione concede alle imprese con un'unità operativa ubicata in Sicilia un contributo a fondo perduto pari al 50 per cento del costo complessivo dei premi di produttività corrisposti ai lavoratori dipendenti impiegati nel territorio regionale.

2. Il contributo di cui al comma 1 è elevato al 60 per cento per i premi corrisposti ai lavoratori di età inferiore a 35 anni.

3. Ai fini del presente articolo, il costo complessivo del premio comprende l'importo lordo corrisposto al lavoratore e i relativi oneri a carico del datore di lavoro, effettivamente sostenuti e direttamente riferibili al premio.

4. Il contributo è riconosciuto per i premi di risultato collegati a incrementi misurabili e verificabili di produttività, redditività, qualità, efficienza o innovazione, previsti dai contratti collettivi aziendali o territoriali.

5. Il contributo è concesso nei limiti stabiliti dal regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *«de minimis»*, nonché, ai sensi della normativa europea in regime di esenzione (GBER) di cui al regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e successive modificazioni. Il contributo è cumulabile con altri aiuti pubblici nel rispetto dei limiti e delle condizioni previsti dalla normativa europea in materia di aiuti di Stato.

6. Con decreto del Presidente della Regione è emanato il regolamento di attuazione del presente articolo, ai sensi dell'articolo 12, quarto comma, dello Statuto, su proposta dell'Assessore regionale per l'economia. Il regolamento disciplina le modalità di calcolo del costo complessivo dei premi, i periodi di ammissibilità, i criteri di selezione delle domande, la documentazione richiesta e le modalità di concessione, liquidazione, controllo, revoca e recupero.

7. Per le finalità del presente articolo, il Dipartimento regionale delle finanze e del credito è autorizzato a trasferire a IRFIS-FinSicilia S.p.A. 10.000 migliaia di euro per ciascuno degli esercizi finanziari 2027, 2028 e 2029, comprensivi degli oneri di gestione. Le risorse confluiscono in un apposito plafond, costituito nell'ambito del Fondo Sicilia di cui all'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1 e successive modificazioni, destinato alla concessione dei contributi di cui al comma 1 (Missione 14, Programma 1).

Art. 6
Bonus energia in favore delle imprese

1. Al fine di sostenere la competitività del sistema produttivo regionale e mitigare gli effetti derivanti dall'incremento dei costi dell'energia, il Dipartimento regionale delle finanze e del credito è autorizzato a trasferire a IRFIS-FinSicilia S.p.A., per l'esercizio finanziario 2027, la somma di 10.000 migliaia di euro per la costituzione di un apposito plafond nell'ambito del Fondo Sicilia di cui all'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1 e successive modificazioni, destinato alla concessione di contributi a fondo perduto in favore delle imprese attive e con sede operativa nel territorio della Regione Siciliana (Missione 14, Programma 1).

2. I contributi sono finalizzati a compensare parzialmente i maggiori costi sostenuti dalle imprese per la fornitura di energia elettrica e gas naturale dal 1 marzo 2026 al 31 dicembre 2026 e sono concessi in misura non superiore al 30 per cento dell'incremento della spesa energetica rispetto al prezzo medio dell'anno precedente, fino a un importo massimo di 20.000 euro per ciascuna impresa. Ai fini della determinazione del contributo sono considerate le spese effettivamente sostenute e documentate, al netto dell'imposta sul valore aggiunto.

3. Il soggetto attuatore della misura di cui al presente articolo è IRFIS-FinSicilia S.p.A., che provvede a emanare apposito avviso entro 60 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, previa adozione di appositi atti di indirizzo politico-amministrativo dell'Assessore regionale dell'attività produttive e dell'Assessore regionale per l'economia, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e successive modificazioni, ciascuno per gli aspetti di rispettiva competenza.

4. Le agevolazioni sono concesse nel rispetto della normativa dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato e, in particolare, del regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo agli aiuti «*de minimis*».

Art. 7
Incentivi alle imprese per l'abbattimento dei tassi di interesse sui mutui

1. La dotazione del plafond di cui all'articolo 4, comma 1, della legge regionale 4 luglio 2024, n. 23, costituito nell'ambito del Fondo Sicilia di cui all'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1, come disciplinato dai decreti dell'Assessore regionale per l'economia n. 74 del 7 ottobre 2024 e n. 1 del 23 gennaio 2025, da intendersi qui integralmente riportati, destinato all'erogazione di contributi a fondo perduto per l'abbattimento dei tassi di interesse sui mutui contratti da microimprese e PMI, è incrementata, per l'esercizio finanziario 2027, di 30.000 migliaia di euro (Missione 14, Programma 1, capitolo 742042).

2. Le risorse incrementate per l'esercizio finanziario 2027 di cui al comma 1 sono destinate, in via prioritaria, allo scorrimento della graduatoria dei soggetti aventi diritto a valere sull'avviso di cui all'articolo 4, comma 1, della legge regionale 4 luglio 2024, n. 23. Le somme residue saranno destinate al finanziamento di un nuovo avviso pubblico che sarà emesso da IRFIS FinSicilia s.p.a., nella qualità di soggetto attuatore in coerenza con le disposizioni di cui al decreto di cui al comma 1.

3. I contributi di cui al presente articolo sono erogati nel rispetto della normativa dell'Unione europea in materia di aiuti «*de minimis*».

Art. 8

Contributi per la riduzione dei costi di accesso al credito delle imprese

1. Al fine di garantire la copertura finanziaria alle imprese beneficiarie del fondo di cui all'art.41 della legge regionale 18 febbraio 1986 n. 3 nell'ambito degli aiuti previsti dall'art. 55 della l.r. 23 dicembre 2000, n. 32, il Dipartimento regionale alle Attività produttive è autorizzato a erogare un contributo per il tramite dell'IRCA nell'ambito del regolamento «*de minimis*» 2023/2831, finalizzato alla riduzione dei costi di accesso al credito per investimenti e liquidità.

2. Per le finalità di cui al comma 1, per l'esercizio finanziario 2027, è autorizzata la spesa di 12.000 migliaia di euro. L'erogazione così come stabilità viene ripartita in misura di 3.000 migliaia di euro alle imprese artigiane, 3.000 migliaia di euro alle imprese cooperative e 6.000 migliaia di euro alle imprese del settore del commercio (Missione 14, Programma 1).

3. Il soggetto attuatore della misura di cui al presente articolo è IRCA, che provvede ad emanare apposito avviso entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, previa adozione di atto di indirizzo politico amministrativo dell'Assessore regionale alle Attività produttive.

Art. 9

Contributo Straordinario a favore delle attività commerciali

1. L'Assessorato regionale alle Attività Produttive è autorizzato a concedere, nei limiti degli aiuti in «*de minimis*», un contributo straordinario, a titolo di indennizzo, agli imprenditori i cui esercizi commerciali siano ubicati nei Comuni ricadenti in aree classificate dall'ISTAT, ai sensi della Legge 17 luglio 2020, n.77, art. 182, ad alta intensità turistica, la cui attività sia stata penalizzata, in termini economici, dalla presenza di cantieri di lavoro di durata superiore ad un anno, finalizzati alla realizzazione di interventi di pubblica viabilità prospicienti i predetti esercizi commerciali, che hanno pregiudicato la regolare attività lavorativa.

2. Per la finalità di cui al comma 1 del presente articolo, è autorizzata la spesa di 3.000 migliaia di euro per l'esercizio 2027 (Missione 14, Programma 2).

3. Con decreto del Presidente della Regione è emanato il regolamento di attuazione del presente articolo, ai sensi dell'articolo 12, quarto comma, dello Statuto, su proposta dell'Assessore regionale delle attività produttive. Il regolamento disciplina le modalità di calcolo del costo complessivo dei premi, i periodi di ammissibilità, i criteri di selezione delle domande, la documentazione richiesta e le modalità di concessione, liquidazione, controllo, revoca e recupero.

Art. 10

Interventi per il sostegno dell'olivicoltura

1. Per sostenere il mantenimento e la valorizzazione degli oliveti, nella considerazione della rilevanza paesaggistica, ambientale ed economica degli stessi, nonché per la prevenzione e il contrasto alle fitopatie, al dissesto idrogeologico e alla desertificazione dei suoli, è autorizzata per l'esercizio finanziario 2027 la spesa di 10.000 migliaia euro, finalizzata all'erogazione di contributi in favore delle aziende agricole per le superfici olivicole situate sul territorio regionale e destinate alla produzione di olive da olio o da mensa (Missione 16, Programma 1).

2. Gli interventi di cui al comma 1 sono erogati a mezzo di avviso pubblico entro i limiti e in conformità alle previsioni del vigente ordinamento unionale e statale.

3. Con decreto del Presidente della Regione è emanato il regolamento di attuazione del presente articolo, ai sensi dell'articolo 12, quarto comma, dello Statuto, su proposta dell'Assessore regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea. Il regolamento disciplina le modalità di calcolo del costo complessivo dei premi, i periodi di ammissibilità, i criteri di selezione delle domande, la documentazione richiesta e le modalità di concessione, liquidazione, controllo, revoca e recupero.

Art. 11

Misure per favorire l'attribuzione alla Regione del gettito IRES

1. Al fine di favorire l'attribuzione alla Regione Siciliana del gettito dell'imposta sul reddito delle società riferibile alle attività svolte nel territorio regionale, in attuazione delle norme dello Statuto speciale e delle relative norme di attuazione in materia finanziaria, si applicano le disposizioni del presente articolo.

2. Le imprese di grandi dimensioni soggette all'imposta sul reddito delle società e aventi sede operativa nel territorio della Regione Siciliana che eseguono, nel rispetto della normativa statale vigente, il versamento, con le modalità di cui al comma 3, della quota dell'imposta riferibile alle attività svolte nel territorio regionale, determinata in proporzione all'ammontare delle retribuzioni riferibili a tali attività rispetto a quello complessivo, secondo i criteri di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, hanno diritto al rilascio da parte del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, previa verifica della documentazione prodotta, di un certificato annuale attestante i versamenti effettuati con le predette modalità, nonché a utilizzare nella comunicazione istituzionale, anche a fini promozionali, un apposito marchio recante la locuzione "Impresa amica del territorio" o altra locuzione analoga.

3. Per le finalità di cui al comma 1, tali imprese devono eseguire il versamento della quota dell'imposta riferibile alle attività svolte dagli stabilimenti o impianti situati nel

territorio regionale mediante distinta delega di pagamento con modello F24, con addebito su un conto corrente aperto presso una filiale o uno sportello bancario situato nel territorio della Regione Siciliana.

4. Ai fini del presente articolo, per imprese di grandi dimensioni si intendono le imprese diverse dalle microimprese, piccole e medie imprese come definite dall'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014.

5. La richiesta di rilascio del certificato di cui al comma 2, corredata della documentazione relativa ai versamenti effettuati e alla quota di imposta riferibile alle attività svolte nel territorio regionale, è presentata al Dipartimento regionale delle finanze e del credito, che svolge le verifiche esclusivamente ai fini del rilascio del certificato, ferme restando le competenze delle amministrazioni statali in materia tributaria. Il dirigente generale del Dipartimento individua le modalità di rilascio del certificato e le condizioni di utilizzo del marchio di cui al comma 2.

6. Sul sito internet istituzionale dell'Assessorato regionale dell'economia sono pubblicati la normativa di riferimento, le informazioni relative all'applicazione del presente articolo e l'elenco delle imprese che hanno ottenuto il certificato di cui al comma 2.

7. L'Assessore regionale dell'economia è autorizzato a promuovere intese, convenzioni e protocolli con le associazioni di categoria maggiormente rappresentative delle imprese interessate, nonché ad adottare ogni altra iniziativa, anche nell'ambito della comunicazione relativa alla politica economica regionale al fine di favorire la conoscenza, l'applicazione e l'efficacia delle disposizioni del presente articolo.

8. Le disposizioni del presente articolo non introducono obblighi di versamento o dichiarativi ulteriori rispetto a quelli previsti dalla normativa statale, né modificano la disciplina dell'imposta sul reddito delle società o i criteri di attribuzione del relativo gettito.

9. Dall'attuazione del presente articolo non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Art. 12
Finanziamento "Contributo di solidarietà"

1. Per le finalità di cui al comma 1 dell'articolo 28 della legge regionale 18 novembre 2024, n. 28 e successive modificazioni, le cui disposizioni attuative sono state adottate con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 583/GAB del 31 dicembre 2024, da intendersi qui integralmente riportato, è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2027, la spesa di 20.000 migliaia di euro (Missione 12, Programma 5, capitolo 180028).

Art. 13

Rifinanziamento interventi contro la povertà e l'esclusione sociale

1. Per fronteggiare situazioni straordinarie di indigenza, di cui alla L.R. 13 luglio 2021, n. 16, è autorizzata per l'esercizio finanziario 2027 la spesa di 10.000 migliaia di euro (Missione 12, Programma 4, capitolo 183841), da ripartire nella misura di:

    a) 5.000 migliaia di euro per l'implementazione di interventi di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) della L.R. 16/2021;

    b) 5.000 migliaia di euro per l'implementazione di interventi di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) della L.R. 16/2021;

Art. 14

Modifiche e integrazioni alla legge regionale 5 giugno 2025, n. 24 per il coordinamento con le disposizioni della legge nazionale 17 luglio 2026, n. 131 (Liberi di scegliere)

1. L'art. 2 della Legge regionale 5 giugno 2025, n. 24 è così sostituito:

    "Art. 2 Destinatari

    Ai fini dell'applicazione delle misure di protezione sociale e di assistenza previste dalla presente legge, i destinatari e i beneficiari regionali coincidono a ogni effetto con i medesimi soggetti individuati quali destinatari e beneficiari delle misure di protezione e assistenza ai sensi della legge 17 luglio 2026, n. 131.Liberi di scegliere"

2. Dopo l'art. 3 della legge regionale 5 giugno 2025 n. 24 è aggiunto il seguente articolo

    "Art. 3 Bis Misure di sostegno sociale e pedagogico."

    Per i minorenni destinatari di provvedimenti dell'autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. A della legge 17.7.2026 n.131, i Servizi Sociali degli Enti Locali attivano specifici interventi di sostegno sociale ed educativo di prossimità e garantiscono l'implementazione prioritaria dei seguenti servizi: a) educativa domiciliare e territoriale; b) percorsi di educazione alla legalità e di cittadinanza attraverso la promozione di attività culturali, sportive e formative; c) percorsi di inclusione lavorativa."

3. L'art. 4 della legge regionale 5 giugno 2025 n. 24 è sostituito dal seguente:

    "*Art. 4. (Equipe Multidisciplinari Integrate - EMI)*

    1. Presso ciascuna Azienda Sanitaria Provinciale (ASP) della Regione Siciliana sono istituite le Equipe Multidisciplinari Integrate (EMI). Le EMI costituiscono articolazioni

stabili e fisse delle strutture aziendali e sono obbligatoriamente inserite negli atti di organizzazione e di programmazione di ciascuna ASP. Le EMI costituiscono strutture referenti uniche ed esclusive per tutti i procedimenti giudiziari concernenti minorenni e forniscono il supporto educativo, psicologico, sociale e sanitario a livello locale previsto dalla legge nazionale 17 luglio 2026, n. 131, operando in costante e diretta relazione con i tribunali per i minorenni e i tribunali ordinari. Le EMI provvedono:

a) a definire una metodologia di approccio integrata in grado di valutare lo stato di salute bio-psico-sociale del minore e alla valutazione multidisciplinare delle competenze genitoriali considerando le dimensioni familiare, sociale, antropologica e culturale;

b) alla elaborazione di un progetto individualizzato per il minore e per i componenti del relativo nucleo familiar, all'esito della valutazione multidisciplinare e in ottemperanza al mandato dell'autorità giudiziaria.

2. Le EMI sono formate da professionisti assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato in servizio presso l'ASP e dedicati in via esclusiva alle attività, alle relazioni e alle istruttorie di cui ai commi 1 e 2. Il nucleo stabile, fisso e necessario di ciascuna equipe è composto da:

a) un assistente sociale;

b) uno psicologo;

c) un neuropsichiatra infantile.

A seconda delle specifiche necessità del caso trattato, il nucleo stabile delle EMI può essere integrato da ulteriori professionisti sanitari o sociali in servizio presso l'ASP.

3. Al fine di assicurare la piena integrazione sociosanitaria, le EMI sono integrate dall'assistente sociale dell'ente locale territorialmente competente. Per quanto concerne i procedimenti penali che riguardano i minorenni, nonché con riferimento ai destinatari della legge nazionale 17.7.2026 n.131, le EMI sono stabilmente integrate da personale appartenente all'Ufficio Servizio Sociale per i Minorenni (USSM) del Ministero della Giustizia.

4. *Le EMI costituiscono presidi tecnici operanti in via esclusiva per i Tribunali per i Minorenni e per i Tribunali Ordinari per le questioni e i procedimenti giudiziari relativi ai minorenni. Esse rispondono direttamente e unicamente alle predette Autorità Giudiziarie per le valutazioni clinico-sociali, la stesura dei profili di vulnerabilità e il monitoraggio dei percorsi individualizzati. Nelle riunioni di equipe dedicate alla delineazione, verifica e rimodulazione dei progetti di intervento individualizzato, possono essere convocati i tutori e i curatori speciali dei minorenni interessati e, all'occorrenza, i dirigenti scolastici degli istituti di rispettiva frequenza, al fine di favorire ogni iniziativa volta all'inclusione scolastica e formativa.*

5. L'azione, il funzionamento e l'organizzazione delle EMI sono strutturalmente raccordati e coordinati con le previsioni dell'articolo 4, comma 1, lettera a) e dell'articolo 7, comma 1 della legge nazionale 17 luglio 2026, n. 131, al fine di garantire l'omogeneità dei livelli di assistenza e intervento.

6. Per l'attuazione degli interventi derivanti dal presente articolo è autorizzata la spesa di euro 3.000 migliaia per ciascuno degli anni 2027-2029. Il Dipartimento regionale famiglia e politiche sociali eroga, previa ripartizione proporzionale tra le varie ASP, i relativi importi una volta verificato l'avvio delle attività da parte delle ASP destinatarie (Missione 12, Programma 4,.

4. All'articolo 10 comma 1 le parole" agli articoli 4, 6, 7, 8 e 9" sono sostituite dalle parole "agli articoli 6, 7, 8 e 9"

Art. 15

Interventi per la prevenzione, l'invecchiamento attivo e l'integrazione sociale e assistenziale in favore della popolazione anziana

1. La Regione promuove e sostiene un sistema integrato di interventi volto a tutelare la dignità, l'autonomia e la qualità della vita delle persone anziane, favorendone l'invecchiamento attivo, la partecipazione alla vita della comunità, la permanenza nel proprio ambiente familiare e domiciliare, nonché la prevenzione e il contrasto delle condizioni di solitudine, isolamento, fragilità ed esclusione sociale.

2. Per il perseguimento delle finalità di cui al comma 1, la Regione promuove e sostiene, anche in collaborazione con i Comuni, gli Ambiti territoriali sociali, gli enti del Terzo settore e le organizzazioni di volontariato, la realizzazione di interventi e progetti finalizzati:

   a) alla prevenzione e al contrasto della solitudine, dell'isolamento sociale e della marginalità, mediante iniziative di socializzazione, aggregazione, partecipazione culturale e ricreativa e attività di prossimità;

   b) alla promozione dell'invecchiamento attivo, attraverso attività motorie, sportive, culturali e formative, iniziative di apprendimento permanente, volontariato e scambio intergenerazionale, valorizzando le competenze, le conoscenze e le esperienze delle persone anziane;

   c) al sostegno della domiciliarità e della permanenza della persona anziana nel proprio contesto di vita, mediante interventi di accompagnamento, trasporto sociale, consegna di pasti, telesoccorso e teleassistenza di carattere sociale, nonché contributi per l'acquisto e l'utilizzo di tecnologie assistive e dispositivi di domotica non rientranti tra le prestazioni sanitarie;

d) alla promozione di soluzioni abitative innovative, quali il cohousing, la coabitazione solidale e le abitazioni protette, nonché alla realizzazione di interventi di adattamento degli ambienti domestici finalizzati a favorire l'autonomia, la sicurezza e la permanenza delle persone anziane nel proprio domicilio;

e) al potenziamento dei servizi sociali semiresidenziali, dei centri diurni a carattere sociale e delle attività diurne di aggregazione, con particolare riferimento alle persone anziane autosufficienti o parzialmente autosufficienti e a quelle esposte al rischio di isolamento sociale;

f) alla promozione di servizi di sollievo temporaneo e di interventi di supporto sociale alle famiglie, al fine di ridurre il carico assistenziale e favorire la conciliazione tra attività lavorativa e responsabilità di cura;

g) al riconoscimento e al sostegno dei caregiver familiari, attraverso attività di informazione, formazione, orientamento, consulenza e supporto psicologico e sociale, nonché mediante la promozione di gruppi di auto-mutuo aiuto e iniziative di accompagnamento;

h) alla promozione dell'inclusione digitale delle persone anziane, attraverso percorsi di alfabetizzazione informatica e iniziative di accompagnamento e assistenza nell'accesso e nell'utilizzo dei servizi digitali della pubblica amministrazione;

i) alla realizzazione di progetti territoriali di prossimità, anche attraverso il coinvolgimento delle associazioni, delle organizzazioni di volontariato e delle reti di solidarietà, finalizzati all'individuazione precoce delle situazioni di fragilità sociale e alla prevenzione e al contrasto delle condizioni di abbandono, isolamento e marginalità.

3. Gli interventi di cui al presente articolo sono rivolti alle persone che hanno compiuto il sessantacinquesimo anno di età, con particolare riguardo alle persone anziane in condizioni di fragilità, non autosufficienza, solitudine, prive di adeguate reti familiari e sociali o in condizioni di disagio economico, nonché ai familiari che svolgono attività di assistenza e cura.

4. La Regione promuove il coordinamento e l'integrazione degli interventi sociali e assistenziali con i servizi sanitari e sociosanitari territoriali, favorendo il raccordo operativo tra i Punti unici di accesso (PUA), gli Ambiti territoriali sociali, i Comuni e le Aziende sanitarie provinciali (ASP). Nell'ambito di tale coordinamento, la valutazione multidimensionale dei bisogni e la predisposizione dei progetti individualizzati di assistenza costituiscono strumenti per la personalizzazione e l'integrazione degli interventi, nel rispetto delle competenze e delle responsabilità attribuite dalla normativa vigente ai soggetti istituzionalmente preposti.

5. I Comuni, singoli o associati nell'ambito degli Ambiti territoriali sociali, concorrono alla programmazione e all'attuazione degli interventi previsti dal presente articolo,

promuovendo la partecipazione delle persone anziane alla vita della comunità, la realizzazione di progetti di prossimità, il sostegno alle famiglie e ai caregiver familiari, nonché la collaborazione con gli enti del Terzo settore e le organizzazioni di volontariato. La Regione promuove, altresì, forme di partecipazione delle persone anziane ai processi decisionali che le riguardano e iniziative volte alla tutela dei loro diritti, anche attraverso l'istituzione di figure di garanzia a livello territoriale, nel rispetto delle competenze degli enti interessati.

6. Sono esclusi dal finanziamento a carico della presente legge gli interventi e le prestazioni di natura sanitaria e sociosanitaria già ricompresi nei livelli essenziali di assistenza (LEA) e posti a carico del Servizio sanitario regionale, ivi comprese le prestazioni mediche, infermieristiche e riabilitative, l'assistenza domiciliare integrata per la componente sanitaria, gli screening, le vaccinazioni, la diagnosi e la cura delle patologie, le prestazioni farmaceutiche, le cure palliative, nonché le prestazioni sanitarie e sociosanitarie già finanziate nell'ambito dei servizi residenziali e semiresidenziali a carico del sistema sanitario. Sono altresì esclusi gli interventi e le attività già finanziati, per le medesime finalità e prestazioni, mediante altre risorse pubbliche. È in ogni caso vietata la duplicazione dei finanziamenti per le medesime prestazioni o attività.

7. Per l'attuazione degli interventi previsti dal presente articolo è autorizzata la spesa di 5.000 migliaia di euro per ciascuno degli esercizi finanziari 2027, 2028 e 2029. Le risorse sono destinate al finanziamento di programmi e progetti regionali e territoriali, anche mediante la pubblicazione di avvisi pubblici e l'attivazione di procedure di assegnazione rivolte ai Comuni, singoli o associati, agli Ambiti territoriali sociali e agli enti del Terzo settore, secondo criteri e modalità definiti con decreto del Presidente della Regione, emanato, ai sensi dell’articolo 12, quarto comma, dello Statuto, su proposta dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro. (Missione 12, Programma 3).

8. Con il decreto di cui al comma 7 sono definiti, in particolare, le priorità di intervento, i criteri e le modalità di ripartizione delle risorse, le modalità di presentazione, selezione e finanziamento dei progetti, i requisiti dei soggetti beneficiari, le modalità di rendicontazione delle spese sostenute, nonché gli strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati conseguiti. Il decreto assicura un'equa distribuzione territoriale delle risorse, tenendo conto della popolazione anziana residente, degli indicatori di fragilità sociale ed economica e dei fabbisogni territoriali, con priorità per le situazioni di maggiore vulnerabilità.

Art. 16
Misure per il sostegno alla mobilità sanitaria interregionale dei minori

1. La Regione, nell'ambito delle proprie politiche di tutela del diritto alla salute e di sostegno alle famiglie, promuove interventi finalizzati a ridurre gli oneri economici derivanti dalla mobilità sanitaria interregionale dei minori, assicurando la continuità affettiva e la presenza dei genitori o degli esercenti la responsabilità genitoriale durante il percorso di cura dei minori.

2. Per le finalità di cui al comma 1, la Regione riconosce contributi economici in favore dei genitori o degli esercenti la responsabilità genitoriale di minori di età inferiore a diciotto anni, residenti nel territorio della Regione Siciliana, che, per esigenze di diagnosi, cura, riabilitazione o ricovero, siano costretti a recarsi presso strutture sanitarie pubbliche o private accreditate, ubicate al di fuori del territorio regionale.

3. Per le finalità di cui al presente articolo è istituito, presso il Dipartimento regionale della pianificazione strategica, il «Fondo regionale per il sostegno alla mobilità sanitaria interregionale dei minori», con una dotazione finanziaria pari a 5.000 migliaia di euro per ciascuno degli esercizi finanziari 2027, 2028 e 2029 (Missione 12, Programma 1).

4. Le risorse del Fondo sono destinate all'erogazione di contributi economici a rimborso, totale o parziale, delle spese effettivamente sostenute e documentate dai soggetti di cui al comma 2, con riferimento alla permanenza fuori dal territorio regionale necessaria per accompagnare e assistere il minore durante il percorso di cura. Sono ammissibili al contributo le seguenti spese:

   a) spese di viaggio, effettuate mediante trasporto ferroviario, aereo, marittimo o su strada, dal comune di residenza del minore alla località sede della struttura sanitaria e viceversa;

   b) spese di vitto e alloggio sostenute presso strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere, case di accoglienza o altre soluzioni abitative temporanee situate in prossimità della struttura sanitaria;

   c) ulteriori spese di trasporto locale strettamente connesse agli spostamenti tra il luogo di soggiorno e la struttura sanitaria.

5. L'entità del contributo è determinata in relazione alla situazione economica del nucleo familiare, sulla base dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) in corso di validità alla data di presentazione dell'istanza, nonché della durata del ricovero o del trattamento sanitario e delle spese effettivamente sostenute. È garantita la copertura integrale delle spese ammissibili e documentate ai nuclei familiari con ISEE inferiore a 25.000 euro, nel rispetto dei criteri e dei massimali stabiliti dal regolamento di cui al comma 6. Restano ferme le disposizioni di cui alla legge regionale 13 agosto 1979, n. 202 i cui interventi non sono cumulabili con rimborsi previsti dalla presente disposizione.

6. Con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale della Salute, è emanato, ai sensi dell'articolo 12,

quarto comma, dello Statuto della Regione Siciliana, il regolamento di attuazione del presente articolo. Il regolamento disciplina:

a) i requisiti e le modalità di accesso ai benefici;

b) i criteri di ripartizione delle risorse del Fondo;

c) le fasce ISEE e le percentuali di rimborso riconosciute ai beneficiari;

d) i massimali di spesa rimborsabili per le singole tipologie di spesa e per ciascun periodo di permanenza fuori regione;

e) le modalità di presentazione delle istanze, la documentazione necessaria e i termini per l'erogazione dei contributi;

f) le procedure di verifica delle spese sostenute e di controllo sulla corretta utilizzazione delle risorse;

g) le modalità di monitoraggio degli interventi e di rendicontazione delle risorse utilizzate.

7. L'Assessorato regionale della Salute provvede all'attuazione degli interventi di cui al presente articolo, anche avvalendosi delle Aziende Sanitarie Provinciali, assicurando procedure semplificate per la presentazione delle domande e per l'erogazione dei contributi, con particolare attenzione alle situazioni di maggiore fragilità economica e sociale.

Art. 17
Trasferimenti ai Comuni per la gestione degli asili nido

1. L'Assessorato Regionale per la Famiglia, le Politiche Sociali e il Lavoro è autorizzato a sostenere i Comuni fino a 15.000 abitanti, per la gestione degli asili nido e dei servizi educativi per la prima infanzia.

2. Per le finalità di cui al comma 1 è autorizzata, per ciascuno degli esercizi finanziari del triennio 2027-2029, la spesa di 2.000 migliaia di euro. (Missione 12, Programma 11)

Art. 18
Iniziative delle amministrazioni regionali in ambito sociale, familiare e della parità di genere

1. L'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro è autorizzato a promuovere manifestazioni e iniziative, direttamente o attraverso il coinvolgimento dei

comuni e degli enti del Terzo settore, previa effettuazione dei controlli previsti dall'articolo 93 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore), da individuarsi mediante apposito avviso pubblico, finalizzate alla diffusione della cultura della parità di genere, al sostegno della famiglia e allo sviluppo di interventi in ambito sociale e migratorio.

2. Per le finalità di cui al comma 1 è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2027, la spesa di euro 1.000 migliaia (Missione 12, Programma 4).

Art. 19
Istituzione dell'Azienda Zero del Servizio sanitario regionale

1. È istituita l'Azienda Zero, ente del Servizio sanitario regionale, dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile, gestionale e tecnica.

2. Ferme restando in capo alla Regione le funzioni di programmazione, di indirizzo, di coordinamento, di controllo e supporto nei confronti delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale di cui alla presente legge, al fine di razionalizzare e ridurre la spesa pubblica regionale per gli acquisti di beni e servizi, sono attribuite all'Azienda Zero, con le modalità ed i tempi definiti con decreto dell'Assessore regionale per la Salute, previa deliberazione della Giunta regionale, da adottarsi entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, le funzioni di seguito indicate:

   a) le competenze in materia di acquisti centralizzati, nel rispetto della qualità, della economicità e della specificità clinica, di beni e servizi per le Aziende e gli Enti del servizio sanitario regionale;

   b) le procedure di selezione del personale delle Aziende del Servizio sanitario regionale, secondo gli indirizzi della Regione;

   c) gestione del modello assicurativo del Servizio sanitario regionale, con particolare riguardo al contenzioso e ad eventuali transazioni;

   d) gestione del contenzioso clinico e del lavoro mediante la sottoscrizione di una convezione - secondo uno schema tipo predisposto dall'Assessorato regionale della Salute e approvato dalla Giunta regionale - tra ciascuna Azienda o Ente del Servizio sanitario regionale, che assicura il patrocinio e la difesa;

   e) servizi tecnici per la valutazione delle tecnologie sanitarie (HTA)

3. La Regione può individuare ulteriori servizi amministrativi, di supporto o funzioni sanitarie, che non implicano assistenza diretta alla persona, da attribuire all'Azienda

Zero, qualora necessario per incrementare ulteriormente il livello di efficacia e di efficienza del Servizio sanitario regionale.

4. Con decreto dell'Assessore per la Salute, da emanare entro il 31 dicembre di ogni anno, è adottato un piano strategico degli acquisti che individua le categorie merceologiche dei beni e dei servizi di cui al comma 2. Con il decreto di cui al presente comma sono, altresì, individuate le relative modalità di attuazione e gli importi, riferiti a ciascuna categoria merceologica, al di sotto dei quali può non sussistere l'obbligo del ricorso al soggetto aggregatore di cui al presente articolo.

5. Ai fini dell'organizzazione, funzionamento e vigilanza dell'Azienda, nonché in materia di gestione economico-finanziaria della stessa, si applicano le disposizioni di cui alla legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, in quanto compatibili.

6. L'Azienda Zero è dotata di personale proprio, acquisito mediante procedure di mobilità dalla Regione, dalle Aziende e dagli altri Enti del Servizio sanitario regionale. A tale personale è applicata la disciplina giuridica, economica e previdenziale del personale del servizio sanitario nazionale.

Art. 20
Interventi per la ristrutturazione del Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero di Niscemi

1. Al fine di realizzare gli interventi di ristrutturazione per la piena funzionalità del Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero di Niscemi l'Assessore regionale per la Salute assegna per l'anno 2027 un contributo 3.600 migliaia di euro all’Azienda Sanitaria Provinciale di Caltanissetta (Missione 13, Programma 5).

Art. 21
Continuità assistenziale dei comuni ricadenti nelle isole minori

1. L'art. 5 della l.r. 22 ottobre 2025 n. 31 è così modificato:

a) Al primo comma dopo le parole “in favore dei medici di ruolo unico di assistenza primaria che svolgono attività oraria” sono aggiunte le parole “e dei pediatri di libera scelta”,

b) Al secondo periodo del medesimo comma 1, sostituire le parole è autorizzata la spesa di euro 481.350,00 per l'esercizio finanziario 2025 e di euro 1.155.240,00 con le parole "è autorizzata la spesa di € 3.000 migliaia per ciascuno degli esercizi finanziari del triennio 2027-2029 (Missione 13, Programma 7).

c) Al comma 2 del medesimo art. 5 dopo le parole “sulla base del fabbisogno orario accertato da ciascuna di esse” sono aggiunte le parole “e del numero dei pediatri di libera scelta”.

Art. 22
Interventi a favore degli Enti locali

1. L’autorizzazione di spesa per le finalità di cui al comma 1 dell’articolo 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modificazioni, come determinata dal comma 1 dell’articolo 11 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, è rideterminata in 400.000 migliaia di euro per ciascuno degli esercizi finanziari 2027, 2028 e 2029 (Missione 18, Programma 1, capitolo 191301).

2. Per le finalità di cui al comma 1 dell’articolo 2 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 e successive modificazioni, è autorizzata per l’esercizio finanziario 2029 la spesa di 108.000 migliaia di euro (Missione 18, Programma 1, capitolo 191302).

3. La dotazione del fondo di cui al comma 5 dell’articolo 6 della legge regionale n. 5/2014 e successive modificazioni, come determinata dal comma 3 dell’articolo 11 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, è rideterminata in 120.000 migliaia di euro per ciascuno degli esercizi finanziari 2027, 2028 e 2029 (Missione 18, Programma 1, capitolo 590402).

4. Per l’esercizio finanziario 2029, a valere sulle assegnazioni di cui al comma 1 dell’articolo 6 della legge regionale n. 5/2014 e successive modificazioni, per le finalità di cui ai commi 25 e 26 dell’articolo 3 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e successive modificazioni, è autorizzata la spesa di 550 migliaia di euro (Missione 18, Programma 1, capitolo 590410).

5. Per le finalità di cui al comma 10 dell'articolo 3 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e successive modificazioni, a valere sulle assegnazioni di cui al comma 1 dell’articolo 6 della legge regionale n. 5/2014 e successive modificazioni, è autorizzata la spesa di 6.000 migliaia di euro per ciascuno degli esercizi finanziari 2028 e 2029 (Missione 18, Programma 1, capitolo 191322).

Art. 23
Interventi per l’impiantistica sportiva

1. Al fine di incrementare la dotazione finanziaria dell’Avviso pubblico destinato al sostegno degli interventi dell’impiantistica sportiva, approvato con decreto del Dirigente generale del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo n. 4661/TUR del 20 dicembre 2024, come modificato dal decreto n. 3201/TUR del 24

settembre 2026, è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2027, la spesa di 25.000 migliaia di euro ad integrazione delle risorse già stanziate a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027 (Missione 6, Programma 1)-

Art. 24

Norme in materia di personale non dirigenziale dell'Amministrazione regionale

1. Ai fini della progressiva armonizzazione del trattamento economico accessorio, introdotto nell'ordinamento regionale dall'art. 13 della Legge regionale 22/10/2025 n. 31, il Fondo Risorse Decentrate per il trattamento economico accessorio del personale del comparto non dirigenziale della Regione a decorrere dall'esercizio 2027 è autorizzata la spesa di 20.000 migliaia di euro cui si provvede a valere sulle risorse della Missione 1, Programma 10, Capitolo 212015. A decorrere dall'esercizio finanziario 2030, l'onere per le finalità di cui al presente articolo è quantificato annualmente con legge di bilancio ai sensi del comma 1 dell'articolo 38 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni.

2. Al fine di garantire l'attuazione dell'istituto di assegnazione temporanea di cui all'art. 42-bis del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, e assicurare il rispetto degli obblighi normativi in materia di tutela della genitorialità, per ciascuno degli esercizi finanziari del triennio 2027-2029, è autorizzata la spesa di 85.000,00 di euro per il rimborso del trattamento economico fondamentale del personale proveniente da altre pubbliche amministrazioni. È altresì autorizzata la spesa, per ciascuno degli esercizi finanziari del triennio 2027-2029, di 5.500,00 euro per l'IRAP da calcolare sugli emolumenti corrisposti al personale di cui al presente articolo. A decorrere dall'esercizio finanziario 2030, l'onere per le finalità di cui al presente articolo è quantificato annualmente con legge di bilancio ai sensi del comma 1 dell'articolo 38 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni (Missione 1, Programma 10).

Art. 25

Adesione al Fondo pensione complementare Perseo Sirio e disposizioni finanziarie e supporto specialistico.

1. Al fine di promuovere l'accesso alla previdenza complementare del personale dipendente della Regione Siciliana, in attuazione della normativa statale vigente in materia e in conformità alla contrattazione collettiva regionale vigente, la Regione Siciliana è autorizzata ad aderire, in qualità di datore di lavoro, al Fondo pensione complementare dei lavoratori della Pubblica Amministrazione e della Sanità «Perseo Sirio».

2. Per le finalità di cui al comma 1, la Regione provvede al versamento della contribuzione a proprio carico in favore del Fondo, nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dalla contrattazione collettiva regionale vigente, con riferimento ai dipendenti aderenti, ferma restando la contribuzione a carico dei medesimi e la disciplina relativa al trattamento di fine rapporto e agli eventuali ulteriori accantonamenti previdenziali.

3. Per far fronte agli oneri derivanti dall'applicazione dei commi precedenti, è autorizzata la spesa di 1.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2027 e di 1.500 migliaia di euro per ciascuno degli esercizi finanziari 2028 e 2029 (Missione 1, Programma 10).

4. A decorrere dall'esercizio finanziario 2030, l'onere per le finalità di cui al presente articolo è quantificato annualmente con legge di bilancio ai sensi del comma 1 dell'articolo 38 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modificazioni.

5. Al fine di assicurare il necessario supporto specialistico in materia fiscale e previdenziale, il Dipartimento regionale della Funzione pubblica e del personale è autorizzato ad effettuare, per ciascuno egli esercizi finanziari 2027, 2028 e 2029, la spesa di 100 migliaia di euro per acquisire servizi di consulenza e assistenza nelle predette materie, nel rispetto della normativa vigente. (Missione 1, Programma 3).

Art. 26

Disposizioni per la conversione a tempo pieno dei rapporti di lavoro del personale ex PIP, ex KELLER ed ex PUMEX

1. Per le finalità di cui all’articolo 6 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27 nonché dei commi 3 e 4 bis dell’articolo 8 della legge regionale n. 2/2023, l’autorizzazione di spesa di cui al comma 4 dell’articolo 15 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 è rideterminata in 3.750 migliaia di euro per l’esercizio finanziario 2027, in 3.420 migliaia di euro per l’esercizio finanziario 2028 e in 3.200 migliaia di euro per l’esercizio finanziario 2029 (Missione 12, Programma 4, capitolo 313727).

2. Per le finalità di cui al comma 7 dell’articolo 15 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 è autorizzata la spesa nel limite massimo di 51.127.000,00 per l’esercizio finanziario 2029 (Missione 1, Programma 3, capitolo 214112).

3. Al fine di assicurare la piena funzionalità dei servizi resi in favore delle amministrazioni regionali committenti, a decorrere dal 1° aprile 2027 la società consortile per azioni Servizi Ausiliari Sicilia (SAS) è autorizzata:

   a) a convertire a tempo pieno i contratti di lavoro del personale appartenente al bacino unico ad esaurimento "ex PIP Emergenza Palermo", stipulati ai sensi del comma 1-quater dell'articolo 9 della legge regionale 11 luglio 2023, n. 8 e ss.mm.ii. e del comma 1 dell’articolo 15 della legge regionale 04 luglio 2024, n. 23 e ss.mm.ii., nel rispetto dei limiti della dotazione organica e previa verifica dei fabbisogni aziendali;

b) a convertire a tempo pieno i contratti di lavoro del personale appartenente al bacino ex Pumex assunti per effetto del comma 4 bis dell'articolo 13 della legge regionale 25 maggio 2022 n. 13 nel rispetto dei limiti della dotazione organica e previa verifica dei fabbisogni aziendali.

4. Per le finalità di cui al comma 3, lettera a), l'autorizzazione di spesa di cui al comma 7 dell'articolo 15 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, destinata ai contratti di servizio della società consortile per azioni Servizi Ausiliari Sicilia (SAS) (Missione 1, Programma 3, capitolo 214112), è incrementata di euro 27.197.609,00 per l'anno 2027, di euro 33.158.222,00 per l'anno 2028 e di ulteriori euro 33.158.222,00 per l'anno 2029 in aggiunta alle somme autorizzate dal comma 2 del presente articolo.

5. Per le finalità di cui al comma 3, lettera b), agli oneri pari ad euro 208.078,88 per ciascuno degli esercizi finanziari del triennio 2027 - 2029 si provvede a valere sulle disponibilità dell'autorizzazione di spesa di cui al comma 2 dell'articolo 42 della presente legge, per le finalità del comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 11 luglio 2023, n. 8 (Missione 1, Programma 3, Capitolo 214113).

6. L'autorizzazione di spesa di cui al comma 2 dell'articolo 42 della presente legge, per le finalità del comma 1 dell'articolo 25 della legge regionale 27 luglio 2023, n. 9 è incrementata di euro 565.985,00 per l'anno 2027 e di euro 1.789.009,00 per ciascuno degli anni 2028 e 2029 (Missione 1, Programma 11, capitolo 274115).

7. Al comma 4 bis dell'articolo 13 della legge regionale 25 maggio 2022 n. 13 le parole "*senza nuovi o maggiori oneri per il bilancio della Regione*" sono soppresse.

Art. 27
Personale Vivaio Federico Paulsen e trasferimento competenze

1. A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge le competenze in materia di gestione del vivaio regionale "Federico Paulsen" sono attribuite all'Istituto regionale del vino e dell'olio.

2. A seguito del disposto di cui al comma precedente i contributi di cui all'articolo 12 della legge regionale 6 giugno 1968, n. 14. per l'impianto e la conduzione, ivi compresi i canoni dei terreni, dei vivai di viti americane e di piante fruttifere, sono destinati in favore dell'Istituto regionale del vino e dell'olio

3. Con decreto del Presidente della Regione di natura non regolamentare su proposta dell'Assessore dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea sono definite le modalità di trasferimento delle dotazioni organiche e strumentali e di subentro nei rapporti giuridici attivi e passivi.

4. All'articolo 78 della legge regionale 9 maggio 2018, n.8 e successive modifiche ed integrazioni, il comma 4 è così sostituito:

5. ‘4. Per le esigenze connesse alla realizzazione di lavori condotti in amministrazione diretta, il vivaio Federico Paulsen si avvale:

a) di un contingente di operai a tempo indeterminato, formato da 52 unità;

b) di un contingente di operai a tempo determinato, addetti allo svolgimento di attività di carattere stagionale.’

6. Al rapporto di lavoro degli operai di cui al comma 4 dell’articolo 78 della legge regionale 9 maggio 2018, n.8, come sostituito dal comma 1 del presente articolo, si applicano le previsioni del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai agricoli e florovivaisti. Il comparto di contrattazione rimane distinto dal comparto del personale dell’amministrazione regionale e degli altri enti regionali.

7. Il rapporto di lavoro dei soggetti di cui alla lett.b) del comma 4 dell’articolo 78 della legge regionale 9 maggio 2018, n.8, come sostituito dal comma 1 del presente articolo, è regolato da un contratto a tempo determinato di natura stagionale in coerenza con le disposizioni cui all’articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 e del DPR 7 ottobre 1963, n. 1525, con applicazione delle previsioni del contratto collettivo di cui al comma 2 e della contrattazione territoriale e decentrata.

8. Nel corso dell’anno 2027, previa definizione degli adempimenti di cui ai commi 1, 2 e 3 e aggiornamento del piano integrato di attività e organizzazione dell’Istituto, si provvede alla copertura di tutti i posti afferenti al contingente a tempo indeterminato di cui alla lett. a) del comma 4 dell’articolo 78 della legge regionale 9 maggio 2018, n.8, come sostituito dal comma 1 del presente articolo, mediante il ricorso alle dotazioni del contingente a tempo determinato di cui alla lett.b) dello stesso comma 1, in essere alla data di entrata in vigore della presente legge, previo espletamento di procedura di selezione di idoneità fisica e professionale e nei limiti delle risorse stanziate ai sensi del comma 9.

9. Il passaggio a tempo indeterminato è disposto in ragione del numero dei soggetti iscritti all’elenco speciale di cui all’articolo 78 della legge regionale 9 maggio 2018, n.8 e successive modifiche ed integrazioni alla data di entrata in vigore della presente legge.

10. Per le finalità di cui ai commi 7 e 8 del presente articolo è autorizzata la maggiore spesa di 940 migliaia di euro per ciascuno degli esercizi finanziari 2027, 2028 e 2029, cui si provvede a valere delle disponibilità dell’autorizzazione di spesa di cui al comma 2 dell’articolo 42 della presente legge prevista per le finalità dell’articolo 12 della legge regionale 6 giugno 1968, n. 14 (Missione 16, Programma 1, capitolo 146518).

11. Per gli esercizi successivi la spesa complessiva a carico del bilancio della Regione per il personale di cui alla lett. a) del comma 4 dell’articolo 78 della legge regionale 9 maggio 2018, n.8, come sostituito dal comma 1 del presente articolo, è determinata nel suo limite massimo come di seguito indicato:

    - esercizio 2030: 1.605 migliaia di euro;

- esercizio 2031: 1.570 migliaia di euro;
- esercizio 2032: 1.535 migliaia di euro;
- esercizio 2033: 1.535 migliaia di euro;
- esercizio 2034: 1.500 migliaia di euro;
- esercizio 2035: 1.430 migliaia di euro;
- esercizio 2036: 1.430 migliaia di euro;
- esercizio 2037: 1.360 migliaia di euro;
- esercizio 2038: 1.325 migliaia di euro;
- esercizio 2039: 1.256 migliaia di euro;
- esercizio 2040: 1.256 migliaia di euro.

12. Ai maggiori oneri di cui al comma precedente, a decorrere dall'esercizio finanziario 2030, si provvede mediante utilizzo delle risorse riconosciute alla Regione ai sensi del comma 448 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2023, n. 213.

Art. 28
Disposizioni per il settore della forestazione

1. Al comma 8 dell'articolo 47 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 dopo le parole "della legge regionale n. 16/1996 e successive modifiche ed integrazioni" sono aggiunte le parole ", nonché per la progettazione e la realizzazione degli interventi di cui al comma 2 a valere sui fondi ordinari della Regione".

2. L'autorizzazione di spesa di cui al comma 1 dell'articolo 13 della legge regionale 5 gennaio 2026 n. 1, per le finalità del comma 8 dell'articolo 47 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e successive modificazioni e per le finalità dell'articolo 6 della legge regionale 16 agosto 1974, n. 36 e successive modificazioni, è rideterminata in complessivi euro 287.115.830,00 per l'esercizio finanziario 2027 ed euro 281.915.830,00 per l'esercizio finanziario 2028 ed è determinata in euro 276.715.830,00 per l'esercizio finanziario 2029.

3. La spesa di cui al comma 1 è iscritta, nelle Missioni e Programmi e per gli importi come di seguito indicati, nell'ambito delle rubriche delle competenti amministrazioni:

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	2027	2028	2029
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE							
16	1	1	**155382**	SPETTANZE E LAVORO DI NATURA FLESSIBILE (PARTE EX CAP. 156604)	33.200.000,00	33.200.000,00	33.200.000,00
16	1	1	**155802**	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (I.R.A.P.) DA VERSARE AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 199, N. 446, SUI COMPENSI DEGLI OPERAI FORESTALI E INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE DEGLI INTERVENTI FORESTALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE REGIONALE n. 24-2012 E SS.MM.II. DI COMPETENZA DEL DIPARTIMENTO REGIONALE SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE	10.769.400,00	10.369.400,00	9.969.400,00
20	3	1	**140043**	FONDO DESTINATO AD INTERVENTI DI PARTE CORRENTE PER LE FINALITA' DI CUI AL COMMA 8 DELL'ARTICOLO 47 DELLA LEGGE REGIONALE 7 MAGGIO 2015, N. 9 E SS.MM E ALL'ARTICOLO 6 DELLA LEGGE REGIONALE 16 AGOSTO 1974, n. 36 E SS.MM , DI COMPETENZA DEL DIPARTIMENTO REGIONALE SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE.	52.900.000,00	49.100.000,00	45.300.000,00
20	3	2	**542094**	FONDO DESTINATO AD INTERVENTI IN CONTO CAPITALE PER LE FINALITA' DI CUI AI COMMI 2 E 8 DELL' ARTICOLO 47, DELLA LEGGE REGIONALE 7 MAGGIO 2015, N. 9 E ALL'ARTICOLO 6 DELLA LEGGE REGIONALE 16 AGOSTO 1974, n. 36 E SS.MM, DI COMPETENZA DEL DIPARTIMENTO REGIONALE SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE.	77.000.000,00	76.000.000,00	75.000.000,00
TOTALE DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE					**173.869.400,00**	**168.669.400,00**	**163.469.400,00**
COMANDO DEL CORPO FORESTALE DELLA REGIONE SICILIANA:							
9	5	1	**150514**	SPESE PER LA PREVENZIONE E GLI INTERVENTI PER IL CONTROLLO DEGLI INCENDI BOSCHIVI, NONCHE' PER INTERVENTI DI TIPO CONSERVATIVO (PARTE EX CAP. 56756).	11.200.000,00	11.200.000,00	11.200.000,00
9	5	1	**150054**	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P.) DA VERSARE AI SENSI DELCOMMA 2 DELL'ART. 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 1997, N. 446 SUI COMPENSI DEGLI OPERAI FORESTALI, E PER GLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 45 DEL D.LGS. N. 36/2023 E S.M.I., ATTINENTI L'ATTIVITA' A.I.B. DEL COMANDO CORPO FORESTALE DELLA REGIONE SICILIANA. (EX CAP. 151001 ART. 2).	6.650.000,00	6.650.000,00	6.650.000,00
9	5	1	**150574**	SPESE PER LE FINALITÀ DELL'ARTICOLO 6 DELLA LEGGE REGIONALE 16 AGOSTO 1974, N. 36, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI .	11.600.000,00	11.600.000,00	11.600.000,00
20	3	1	**150053**	FONDO DESTINATO AD INTERVENTI DI PARTE CORRENTE PER LE FINALITA' DI CUI AL COMMA 8 DELL'ARTICOLO 47 DELLA LEGGE REGIONALE 7 MAGGIO 2015, N. 9 E SS.MM E ALL'ARTICOLO 6 DELLA LEGGE REGIONALE 16 AGOSTO 1974, n. 36 E SS.MM , DI COMPETENZA DEL COMANDO DEL CORPO FORESTALE DELLA REGIONE.	82.796.430,00	82.796.430,00	82.796.430,00
20	3	2	**550080**	FONDO DESTINATO AD INTERVENTI IN CONTO CAPITALE PER LE FINALITA' DI CUI AI COMMI 2 E 8 DELL' ARTICOLO 47, DELLA LEGGE REGIONALE 7 MAGGIO 2015, N.9 E ALL'ARTICOLO 6 DELLA LEGGE REGIONALE 16 AGOSTO 1974, n. 36 E SS.MM, DI COMPETENZA DEL COMANDO DEL CORPO FORESTALE DELLA REGIONE.A REGIONE.	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE COMANDO DEL CORPO FORESTALE DELLA REGIONE SICILIANA					**113.246.430,00**	**113.246.430,00**	**113.246.430,00**
TOTALE SPESA					**287.115.830,00**	**281.915.830,00**	**276.715.830,00**

4. Con decreto del Ragioniere generale, su proposta delle Amministrazioni interessate, dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale e Comando del Corpo forestale della Regione siciliana, sono operate le necessarie variazioni di bilancio per l'iscrizione delle somme di cui alla Missione 20, Programma 3, capitoli 140043, 542094, 150053 e 550080, a valere su specifiche Missioni, Programmi e capitoli appartenenti alle amministrazioni medesime.

Art. 29
Ulteriori disposizioni per il settore della forestazione

1. Per la copertura degli oneri connessi al recepimento degli istituti retributivi e normativi previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria per il quadriennio 2025/2028 è autorizzata per ciascuno degli esercizi finanziari 2027, 2028 e 2029 la spesa annua di 10.500 migliaia di euro (Missione 20, Programma 3).

2. Al fine di rafforzare le funzioni d'istituto in materia di gestione e valorizzazione del patrimonio forestale, di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi, per l'anno 2027 i soggetti inseriti nell'elenco speciale di cui all'articolo 45-ter della legge regionale 6 aprile 1996, n. 16 e successive modificazioni sono impiegati per un massimo di 28 giornate lavorative ai fini previdenziali aggiuntive rispetto a quelle già previste per le fasce di garanzia occupazionale di appartenenza. Per le finalità di cui al presente comma è autorizzata per l'esercizio finanziario 2027 la spesa complessiva di 45.300 migliaia di euro (Missione 20, Programma 3).

3. Per la copertura degli oneri derivanti dalla contrattazione collettiva integrativa regionale è autorizzata per l'esercizio finanziario 2027 la spesa complessiva di 11.000 migliaia euro (Missione 20, Programma 3).

4. Con decreto del Ragioniere generale, su proposta dei dipartimenti regionali dello sviluppo rurale e territoriale e del comando del Corpo forestale, sono operate le necessarie variazioni di bilancio per l'iscrizione delle somme di spesa complessivamente autorizzate ai sensi dei commi 1, 2, 3 e 4 a valere sulle specifiche missioni, programmi e capitoli iscritti nelle rubriche dei dipartimenti stessi.

Art. 30
Disposizioni per la difesa e conservazione del patrimonio boschivo e delle aree protette dagli incendi

1. Per le esigenze di difesa e conservazione del patrimonio boschivo e delle aree protette dagli incendi, gli uffici periferici del Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana sono autorizzati, per l'anno 2027 e durante la campagna AIB, anche all'assunzione di ulteriori operai con contratto di lavoro stagionale, al di fuori delle graduatorie uniche distrettuali di cui al comma 1, dell'articolo 12, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni, ai quali si applica il CCNL per gli Addetti alle sistemazioni idraulico-forestali ed idraulico-agrarie vigente nella Regione Siciliana.

2. Il numero massimo di operai che il Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana può assumere ai sensi della presente norma, è di 1.000 unità e per un numero massimo di 78 giornate ai fini contributivi, suddiviso per ciascuna provincia in proporzione alle dotazioni già individuate dal comma 5 lettere a) e b), dell'articolo 56 della legge regionale 6 aprile 1996, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni e per lo svolgimento delle mansioni ivi previste.

3. I requisiti del personale, la cui assunzione è autorizzata ai sensi dei commi precedenti della presente disposizione, nonché le modalità di reclutamento, di selezione e di formazione saranno definiti con apposito decreto dell'Assessore regionale per il

territorio e l'ambiente e dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro, da adottarsi entro 30 giorni dall'entrata in vigore della presente Legge.

4. Per le finalità della presente legge, è istituito un fondo (Missione 9, Programma 5), sul quale, per l'esercizio finanziario 2027, è autorizzata la spesa di 10.000 migliaia di euro.

5. Con decreto del Ragioniere Generale, su proposta del Comando Corpo Forestale, sono apportate le necessarie variazioni di bilancio per l'iscrizione delle somme di cui alla comma precedente nei capitoli di spesa della rubrica Comando Corpo Forestale.

Art. 31

Interventi per la riduzione dell'inquinamento acustico e atmosferico lungo le strade dei centri abitati caratterizzate da elevati livelli di traffico veicolare

1. Al fine di ridurre l'inquinamento acustico e atmosferico, nonché di incrementare la vivibilità e la sicurezza delle aree urbane a maggiore densità di traffico, è autorizzata per l'esercizio finanziario 2027 la spesa complessiva di euro 2.000 migliaia (Missione 09, Programma 08).

2. Le risorse di cui al comma 1 sono destinate al finanziamento di interventi per l'installazione di barriere ibride fonoassorbenti e filtranti lungo i tratti stradali ricadenti nei centri abitati ad alto flusso veicolare, e sono ripartite tra i soggetti attuatori come segue:

   a) euro 1.340.000 a favore di Comuni, Liberi Consorzi comunali e Città Metropolitane;

   b) euro 330.000 a favore di ANAS S.p.A.;

   c) euro 330.000 a favore del Consorzio per le Autostrade Siciliane (CAS).

3. Con decreto del Dirigente generale del Dipartimento regionale del territorio e dell'ambiente, da emanarsi entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definiti i criteri di selezione delle aree prioritarie e le modalità di erogazione dei finanziamenti.

Art. 32

Piani regolatori dei porti

1. Al fine di provvedere alla redazione dei piani regolatori dei porti di competenza della Regione, il Dipartimento regionale dell'ambiente è autorizzato, per l'esercizio finanziario 2027, ad effettuare la spesa di 3.000 migliaia di euro (Missione 10, Programma 3).

Art. 33

Fondo per la prevenzione degli incendi boschivi

1. È istituito un fondo di rotazione "Prevenzione incendi boschivi" destinato alla copertura finanziaria delle spese occorrenti per promuovere ed agevolare gli interventi di prevenzione di incendi boschivi anche a tutela dell'incolumità pubblica, attraverso le attività sostitutive messe in atto dai comuni della Regione nei territori di competenza.

2. La dotazione del fondo di cui al comma 1 è determinata in 2.000 migliaia di euro per ciascuno degli esercizi finanziari del triennio 2027-2029 (Missione 9, Programma 5).

3. Al fondo di cui al comma l possono accedere anche i comuni della Regione in fase di dissesto o risanamento.

4. Il fondo di cui al comma 1 è alimentato con le somme rimborsate dai comuni a seguito di recupero dai proprietari o detentori di terreni inadempienti agli obblighi derivanti da ordinanze sindacali, emesse ai sensi degli articoli 50 e 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 per le materie disciplinate dalla legge 21 novembre 2000, n. 353, da versare in entrata nel bilancio della Regione (Titolo 3, Tipologia 500, Capo 22).

5. Indipendentemente dall'incameramento per recupero delle somme, i comuni sono comunque tenuti, nel termine di cinque anni dall'erogazione, a rimborsare alla Regione le somme dalla stessa anticipate.

6. In caso di mancato versamento da parte degli enti locali in favore del bilancio della Regione, ai sensi dei commi 4 e 5, il Dipartimento regionale delle autonomie locali è autorizzato, ai sensi del comma 24 dell'articolo 7 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, su richiesta del Comando del Corpo Forestale regionale, a provvedere al recupero delle somme erogate, a valere sui trasferimenti regionali in favore degli enti locali beneficiari.

7. La tipologia di interventi finanziabili e i tempi di esecuzione degli stessi, le modalità di utilizzazione del fondo di cui al comma l, la cui gestione è affidata nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia al Comando del Corpo Forestale regionale, sono disciplinati con decreto dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente da emanarsi entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

8. I comuni che attingono al fondo di cui al comma 1 e che abbiano assolto all'obbligo di restituzione ai sensi dei commi 4 e 5 nonché quelli che provvedono con fondi propri all'espletamento delle attività sostitutive di cui al comma 1 possono beneficiare di finanziamenti per interventi di prevenzione di incendi boschivi e di interfaccia da effettuarsi in aree di proprietà o nella disponibilità degli stessi.

9. Per le finalità di cui al comma 8 è autorizzata, per ciascuno degli esercizi finanziari del triennio 2027-2029, la spesa di 2.000 migliaia di euro (Missione 9, Programma 5).

Art. 34
Disposizioni urgenti per la salvaguardia del patrimonio archeologico e la prevenzione incendi

1. Al fine di garantire la pubblica incolumità, la prevenzione del rischio incendi e la tutela del decoro dei siti del patrimonio archeologico regionale, è autorizzata, per ciascuno degli esercizi finanziari del triennio 2027-2029, la spesa complessiva di 2.000 migliaia di euro in favore dei parchi archeologici di cui al Titolo II della legge regionale 3 novembre 2000, n. 20 e successive modificazioni, che presentano una ridotta capacità di autofinanziamento derivante dagli introiti della vendita dei titoli di ingresso (Missione 5, Programma 1).

2. Le risorse di cui al comma 1 sono destinate al finanziamento di interventi diretti o all'esternalizzazione dei servizi di manutenzione e messa in sicurezza dei siti, con particolare riferimento alle attività di prevenzione durante la stagione estiva.

3. Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana, da emanarsi entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definiti i criteri e le modalità di riparto delle somme di cui al comma 1.

Art. 35
Interventi per la sicurezza antintrusione e antincendio dei musei e dei luoghi della cultura della Regione siciliana

1. A fine di garantire la tutela, l'integrità e la protezione del patrimonio culturale della Regione Siciliana da eventi dolosi, furti e incendi, il Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana è autorizzato a realizzare interventi diretti per la dotazione, il potenziamento e l'ammodernamento dei sistemi e degli impianti di sicurezza dei musei, inclusi: quelli dipendenti dai parchi archeologici e degli altri luoghi della cultura di pertinenza regionale.

2. Gli interventi di cui al comma 1 comprendono gli impianti antintrusione e di protezione perimetrale, di videosorveglianza e di controllo degli accessi, predisposti al collegamento con le centrali operative delle Forze dell'ordine, nonché gli impianti di rilevazione e spegnimento incendi.

3. Per le finalità di cui al comma 1 è autorizzata la spesa di 5.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2027 e di 3.000 migliaia di euro per ciascuno degli esercizi finanziari 2028 e 2029 (Missione 5, Programma 1).

Art. 36
Fondo Sicilia – Sezione Specializzata "Art Bonus Sicilia"

1. Al fine di favorire il mecenatismo e stimolare il sostegno privato alla conservazione, al restauro e alla valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico della Sicilia, nonché il sostegno allo spettacolo e ai luoghi della cultura siciliani, è istituita nell'ambito del Fondo Sicilia di cui all'art. 2 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1, un'apposita sezione specializzata finalizzata all'attuazione della misura regionale denominata "Art Bonus Sicilia".

2. L'"Art Bonus Sicilia" consiste in un contributo a fondo perduto riconosciuto ai soggetti che effettuano erogazioni liberali in denaro ammissibili all'art bonus statale di cui all'art. 1 del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, e successive modifiche e integrazioni, nelle medesime ipotesi, per le stesse tipologie di interventi e in favore dei medesimi soggetti beneficiari previsti dai commi 1 e 2 del citato decreto legge, ivi inclusi i soggetti concessionari o affidatari di beni culturali pubblici, a condizione che:

   a) i beni culturali pubblici oggetto degli interventi di manutenzione, protezione e restauro siano situati nel territorio della Regione siciliana;

   b) gli istituti e i luoghi della cultura, le fondazioni lirico-sinfoniche, i teatri, le istituzioni, i festival, le imprese, i centri, i circuiti, i complessi e gli altri soggetti beneficiari delle erogazioni abbiano sede operativa nel territorio della Regione siciliana e che l'erogazione sia destinata ad attività o strutture ivi ubicate o svolte;

   c) le strutture da realizzare, restaurare o potenziare siano situate nel territorio della Regione siciliana.

3. L'"Art Bonus Sicilia" è pari al 25 per cento dell'erogazione liberale effettuata. Il contributo è erogato in un'unica soluzione, nei limiti delle risorse disponibili e secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze complete.

4. Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo, si applica, ove compatibile, la disciplina dell'art bonus statale, ivi incluse le modalità di effettuazione e tracciabilità delle erogazioni liberali. Il contributo regionale è cumulabile con l'art bonus statale. Per i soggetti che svolgono attività di impresa, il contributo è concesso nel rispetto del regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023.

5. I soggetti beneficiari delle erogazioni liberali di cui al comma 2 assolvono agli obblighi di comunicazione e di pubblicità previsti dall'articolo 1, comma 5, del decreto-legge n.

83/2014 anche nei confronti dell'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana e di IRFIS-FinSicilia S.p.A.

6. Al fine di garantire la massima conoscibilità e trasparenza ai mecenati, l'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana pubblica e aggiorna periodicamente sul proprio sito istituzionale, in una sezione dedicata e facilmente individuabile, l'elenco degli interventi finanziabili, il numero e la tipologia dei beni, il costo stimato e lo stato di attuazione degli interventi, nonché l'ammontare delle risorse regionali impegnate ed erogate.

7. Il soggetto attuatore della misura di cui al presente articolo è IRFIS-FinSicilia S.p.A., che provvede a emanare apposito avviso entro 60 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, previa adozione di atti di indirizzo politico-amministrativo dell'Assessore regionale per i beni culturali e l'identità siciliana e dell'Assessore regionale per l'economia, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e successive modificazioni, ciascuno per la rispettiva competenza.

8. Per le finalità di cui al presente articolo, il Dipartimento regionale dei Beni culturali e dell'identità siciliana è autorizzato a trasferire a IRFIS-FinSicilia S.p.A., per ciascuno degli anni 2027, 2028 e 2029, l'importo di 2.000 migliaia di euro (Missione 5, Programma 1).

Art. 37
Istituzione della rete dei siti di arte ambientale siciliana

1. È istituita nel territorio della Regione Siciliana la rete dei siti di arte ambientale siciliana.

2. La rete di cui al comma 1 è sottoposta alla vigilanza e al coordinamento dell'Assessorato regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, che vi provvede avvalendosi di un soggetto coordinatore, munito di esperienza specialistica almeno decennale e selezionato tramite avviso pubblico, cui è riconosciuto un compenso annuale onnicomprensivo di oneri fiscali e previdenziali pari a 60.000,00 euro. La rete si avvale di un comitato tecnico-scientifico, presieduto dal coordinatore della rete, di cui al precedente periodo, composto da sette membri nominati dall'Assessore regionale per i Beni Culturali e l'Identità Siciliana. La partecipazione al comitato tecnico-scientifico è a titolo gratuito.

3. L'inclusione dei siti appartenenti a soggetti diversi dalla Regione è subordinata alla stipula di apposite convenzioni tra l'Assessorato regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana e i rispettivi proprietari o soggetti gestori. Le convenzioni disciplinano gli obblighi di fruizione pubblica, gli orari minimi di apertura e le modalità di conservazione e promozione unitaria dei beni e costituiscono condizione per l'accesso ai contributi regionali di cui al comma 6.

4. L'integrazione di nuovi siti è disposta con decreto dell'Assessore regionale per i Beni Culturali e l'Identità Siciliana, su proposta del Coordinatore di cui al comma 2 che ne attesta la coerenza scientifica e artistica, e previa sottoscrizione della convenzione di cui al comma 3.

5. Con decreto dell'Assessore regionale per i Beni Culturali e l'Identità Siciliana da adottarsi entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definite:

   a) le linee guida per l'organizzazione e il funzionamento della rete di cui al comma 1;

   b) il piano di ripartizione e assegnazione annuale delle risorse di cui al comma 6 in favore dei soggetti aderenti che abbiano sottoscritto la convenzione di cui al comma 3, che può tenere conto di parametri relativi alla consistenza dei beni, agli oneri di custodia e ai volumi di fruizione pubblica;

   c) le procedure amministrative per l'istruttoria delle istanze di inclusione di nuovi siti ai sensi del comma 4.

6. Per le finalità di conservazione, manutenzione, valorizzazione, promozione e fruizione pubblica dei beni costituenti la rete nonché per il compenso in favore del soggetto coordinatore di cui al comma 2, è autorizzata, per gli esercizi finanziari del triennio 2027-2029, la spesa complessiva annua di 2.000 migliaia di euro (Missione 5, Programma 1).

7. L'erogazione della quota spettante a ciascun soggetto gestore è subordinata alla presentazione annuale di un piano di attività e del relativo rendiconto economico, secondo i termini stabiliti dal decreto di cui al comma 5.

Art. 38

Accordi di collaborazione con le Università pubbliche siciliane in materia di ricognizione straordinaria del Patrimonio regionale

1. Ai sensi dell'art.15 della L. 7 agosto 1990,n. 241 e s.m.i., i Dipartimenti regionali delle Finanze e del Credito e dei Beni Culturali e dell'Identità siciliana, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, sono autorizzati ad affidare, anche congiuntamente, alle Università degli Studi di Palermo, Messina e Catania l'attività di ricognizione straordinaria prevista dall'allegato 4/1 del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 nonché della rilevazione dei beni immobili e dei beni mobili di proprietà della Regione Siciliana o sotto il controllo di essa.

2. In relazione alle attività di cui al comma 1, per ciascuno degli esercizi finanziari 2027 e 2028, è autorizzata la spesa annua complessiva pari a 500 migliaia di euro da ripartirsi

ai Dipartimenti regionali delle finanze e del credito e dei beni culturali e dell'identità siciliana. (Missione 1, Programma 5).

3. Con decreto del Ragioniere generale su proposta congiunta del dirigente generale del dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana e del dirigente generale del dipartimento finanze e credito, sono effettuate le necessarie variazioni di bilancio per l'iscrizione della spesa autorizzata per le finalità del presente articolo, nell'ambito di ciascun dipartimento, al fine di adeguarla alla codifica prevista dal piano dei conti integrato e garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, anche prevedendo l'istituzione di nuovi capitoli, ferma restando la spesa complessivamente autorizzata al comma 2.

Art. 39
Accelerazione dell'iter istruttorio per l'approvazione dei documenti contabili relativi agli Enti facenti parte del G.A.P.

1. Agli Organi di amministrazione e di controllo degli Enti facenti parte del G.A.P. che colpevolmente non forniscono riscontri entro i termini fissati espressamente come perentori come perentori in base alle richieste della Ragioneria Generale della Regione di produzione di dati, documenti ed informazioni in materia finanziaria e contabile ai fini della redazione del Rendiconto generale della Regione, Rendiconto e Bilancio consolidato, verifica crediti\debiti ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett j, del Dlgsn.118/2011 s.m.i. è ridotto il compenso annuo previsto per l'esercizio delle funzioni, rispettivamente, del 30 per cento e del 20 per cento.

2. Il compenso è ridotto per l'anno in cui si è manifestato l'inadempimento.

3. La sanzione di cui ai commi precedente è irrogata, previa istruttoria e relativo contraddittorio con gli interessati, dagli Uffici della Ragioneria generale innanzi ai quali si è manifestato l'inadempimento ed è applicata dall'Organo Tutorio attraverso una riduzione del contributo di funzionamento di pari importo. Qualora l'Ente non riceva un contributo regionale di funzionamento è tenuto a riversare in entrata al bilancio regionale il risparmio di spesa conseguito.

4. Entro 90 giorni dall'entrata in vigore della presente norma, la Ragioneria Generale emana apposita circolare applicativa.

Art. 40
Variazioni autorizzazioni di spesa

1. Per le finalità di cui al comma 1 dell'articolo 27 della legge regionale 22 ottobre 2025, n. 31 è autorizzata, per ciascuno degli esercizi finanziari 2027, 2028 e 2029, la spesa di 3.000,00 euro (Missione 1, Programma 11, capitolo 100075).

2. Al comma 6 dell'articolo 4 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, le parole "alla Segreteria Generale della Presidenza della Regione (Missione 1, Programma 2)" sono sostituite con le parole "all'Assessorato delle Attività Produttive (Missione 14, Programma 1)".

3. All'articolo 9 della legge regionale 10 giugno 2025, n. 26 sono apportate le seguenti modifiche:

   a) al comma 7 le parole: "per ciascuno degli esercizi finanziari 2026 e 2027, la spesa massima di 250 migliaia di euro (Missione 1, Programma 11)." sono sostituite dalle parole "per ciascuno degli esercizi finanziari 2026 e 2027, la spesa massima pari rispettivamente a 250 migliaia di euro e a 100 migliaia di euro (Missione 1, Programma 11).",

   b) dopo il comma 7 è aggiunto il seguente comma:
   "7. bis A decorrere dall'esercizio finanziario 2028, l'onere per le finalità di cui al presente articolo è quantificato annualmente con legge di bilancio ai sensi del comma 1 dell'articolo 38 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modificazioni."

4. Per le finalità di cui al comma 1 dell'articolo 12 della legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1 è autorizzata, per ciascuno degli esercizi finanziari 2028 e 2029, la spesa di 2.000 migliaia di euro (Missione 11, Programma 1, Capitolo 100044).

5. Per le finalità di cui all'art 3 della legge regionale 21 agosto 1984, n. 54, con riferimento alla Deputazione di Palermo della Società siciliana per la Storia Patria è autorizzato un contributo pari a 150 migliaia per ciascun esercizio finanziario del triennio 2027-2029, quale concorso per la gestione ed il perseguimento delle finalità istituzionali. (Missione 5, Programma 2, Capitolo 377900)

6. Per le finalità di cui all'art. 44 della legge regionale 5 gennaio 2026, n.1 è autorizzata la spesa di euro 5.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2027 (Missione 9, Programma 3, Capitolo 240035).

7. Per le finalità di cui all'art. 36 della legge regionale 5 gennaio 2026, n.1 è autorizzata la spesa di euro 5.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2027 (Missione 17, Programma 1, Capitolo 642166).

8. Per le finalità di cui al comma 1 dell'art. 13 della legge regionale 28 maggio 2026, n.13 è autorizzata la spesa di euro 2.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2027 (Missione 10, Programma 2, Capitolo 270057).

9. Per le finalità di cui al comma 2 dell'articolo 2 della legge regionale 2 maggio 2007, n. 12 è autorizzata la spesa di 10.000 migliaia di euro per ciascuno degli esercizi finanziari 2027 e 2028 e di 7.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2029 (Missione 13, Programma 4, Capitolo 812055).

10. Per le finalità di cui all'art. 49 della legge regionale 5 gennaio 2026, n.1 è autorizzata la spesa di euro 5.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2027 (Missione 9, Programma 1, Capitolo 150093).

11. Per l'esercizio finanziario 2027, per le finalità di cui al comma 5 dell'articolo 1 della legge regionale 20 luglio 2020, n. 16 e successive modificazioni, è autorizzata la spesa di 618.462,00 euro (Missione 9, Programma 5, Capitolo 150092).

12. Per le finalità di cui al comma 1 dell'art. 43 della legge regionale 30 gennaio 2025, n.3 è autorizzata la spesa di euro 3.000 migliaia di euro per ciascuno degli esercizi finanziari 2028 e 2029 (Missione 10, Programma 2, Capitolo 470026).

13. Per le finalità di cui al comma 3 bis dell'art. 65 della legge regionale 7 maggio 2015, n.9 è autorizzata la spesa di euro 500 migliaia di euro per l'esercizio 2029 (Missione 5 Programma 2, Capitolo 470046).

Art. 41
Modifiche e abrogazioni di norme

1. Al primo comma dell'art. 38 della legge regionale 30 gennaio 2025, n.3, come modificato dall'art.3 della legge regionale 28 ottobre 2026, n.33, le parole "*31 dicembre 2026*" sono sostituite con "*31 dicembre 2027*".

2. Al terzo comma dell'art. 3 della legge regionale 28 ottobre 2026, n.33, sono soppresse le parole "*L'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro, di concerto con*".

3. All'articolo 27, comma 1, della legge regionale 5 gennaio 2026, n.1, le parole *"per una sola annualità"* sono sostituite dalle parole *"per un biennio"*.

4. All'articolo 14 della legge regionale 6 aprile 1996, n.16 e successive modifiche e integrazioni, dopo il comma 9.quinquies è aggiunto il seguente:

   "9.sexies Il dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale è altresì autorizzato, previa stipula di apposite convenzioni, alla realizzazione su terreni di proprietà di Comuni e altri enti pubblici di interventi funzionali alla prevenzione degli incendi boschivi e di interfaccia, all'implementazione delle attività di impianto, cura e manutenzione del patrimonio forestale demaniale e all'accesso dei mezzi antincendio, ivi compreso il ripristino del piano viario delle strade rurali e vicinali comunali. Le

previsioni di cui al comma 9.ter non si applicano agli interventi di cui al presente comma".

Art. 42
Fondi speciali e tabelle

1. Gli importi da iscrivere nei fondi speciali di cui all'articolo 49 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni per il finanziamento dei provvedimenti legislativi che si perfezionano dopo l'approvazione del bilancio, destinati ad interventi di spese correnti, sono determinati per ciascuno degli anni 2027, 2028 e 2029 nelle misure indicate nella tabella "A".

2. Ai sensi delle lettere b), c) e d) del terzo capoverso del punto 7 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 al decreto legislativo n. 118/2011 è determinata per ciascuno degli anni 2027, 2028 e 2029 la spesa di cui all'allegata tabella 1 per gli importi nella stessa indicati.

Art. 43
Effetti della manovra e copertura finanziaria

1. Gli effetti della manovra finanziaria della presente legge e la relativa copertura sono indicati nel prospetto allegato.

2. Le disposizioni della presente legge si applicano, ove non diversamente disposto, a decorrere dall'1° gennaio 2027.

Art. 44
Entrata in vigore

1. La presente legge sarà pubblicata nella Gazzetta ufficiale della Regione siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Il Presidente della Regione Siciliana — L'Assessore regionale per l'economia

F.to Schifani — *F.to Dagnino*

TABELLA A

IMPORTI DA ISCRIVERE NEL FONDO SPECIALE DI PARTE CORRENTE

(CAPITOLO N. 215704)

(importi in euro)

OGGETTO	2027	2028	2029
ACCANTONAMENTI POSITIVI			
Attività e interventi conformi agli indirizzi del DEFR e per il rifinanziamento di interventi legislativi - Acc. 1001	643.726.377,04	867.554.844,60	1.162.833.355,99
TOTALE ACCANTONAMENTI POSITIVI	**643.726.377,04**	**867.554.844,60**	**1.162.833.355,99**
Fondo globale a legislazione vigente	**284.527.899,49**	**398.979.584,40**	**0,00**
MAGGIORI O MINORI ONERI	**359.198.477,55**	**468.575.260,20**	**1.162.833.355,99**

TABELLA 1 – LEGGE DI STABILITA' 2027-2029

Importi in euro

											STANZIAMENTO DEFINITIVO 2026 con LL RR al netto Reimputazioni e Variaz DFB	LEGISLAZIONE VIGENTE ANTE LEGGE DI STABILITA' 2027-2029			VARIAZIONI LF 0/2027 GIUNTA			PREVISIONE RISULTANTE LEGGE DI STABILITA' 2027-2029		
Normativa di riferimento	Missione	Programma	Titolo	Amm.ne	Rubrica	Capitolo	Descrizione	NOTE	Natura Fondi	Vincolati	2026	2027	2028	2029	2027	2028	2029	2027	2028	2029
L.R. 11/1972 ART.22	1	2	1	1	2	**104519**	SPESE PER LA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE SICILIANA ALL'ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL CONSIGLIO DEI COMUNI D'EUROPA.	**BT**	1		**154.554,32**	**162.000,00**	**162.000,00**	**0,00**	**-50.000,00**	**-50.000,00**	**112.000,00**	**112.000,00**	**112.000,00**	**112.000,00**
L.R. 12/1996, ART. 1	1	2	1	1	2	**105717**	CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE "CENTRO DI ACCOGLIENZA PADRE NOSTRO" CON SEDE IN PALERMO, PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI PROPRI SCOPI STATUTARI.	**BT**	1		**250.000,00**	**150.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**150.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 16/2022, ART. 13, C. 1	1	11	1	1	2	**105725**	CONTRIBUTO STRAORDINARIO IN FAVORE DELLA "FONDAZIONE GIUSEPPE BENEDETTO DUSMET, AVENTE SEDE LEGALE PRESSO IL MONASTERO BENEDETTINO "G. B. DUSMET" DI NICOLOSI (CT), PER L'ISTITUZIONE DELLA SCUOLA DI FORMAZIONE ALL'IMPEGNO SOCIO-POLITICO DI COOPERAZIONE E SVILUPPO DEL MEDITERRANEO	**BT**	1		**650.000,00**	**250.000,00**	**150.000,00**	**0,00**	**50.000,00**	**50.000,00**	**200.000,00**	**300.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**
L.R. 14/1998	11	2	1	1	4	**116523**	SPESE DI PRIMA ASSISTENZA E PER PRONTO INTERVENTO IN OCCASIONE DI PUBBLICHE CALAMITA' O PER LA DIFESA DELLA SALUTE O PER L'INCOLUMITA' PUBBLICA E PER L'ACQUISIZIONE DI MEZZI E SERVIZI DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AGLI STATI DI EMERGENZA IN SICILIA	**BT**	1		**2.400.000,00**	**2.400.000,00**	**2.400.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.400.000,00**	**2.400.000,00**	**2.400.000,00**	**2.400.000,00**
L.R. 14/1998	11	2	1	1	4	**116543**	SPESE PER LA FORNITURA E L'ACQUISTO DI BENI DI PRIMA NECESSITA' PER IL SUPPORTO ALLE ATTIVITA' EMERGENZIALI (PARTE CAP.116523)					**0,00**	**0,00**	**0,00**	**200.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**
L.R. 8/2018, ART. 40	9	2	1	1	4	**117308**	SOMME DA TRASFERIRE AI COMUNI PER LA REDAZIONE DI PIANI DI EMERGENZA COMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE FINALIZZATI ALLA PREVENZIONE E ALLA GESTIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO	**AT**	1		**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**	**0,00**	**0,00**	**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**	**200.000,00**
L.R. 13/2020, ART. 3 L.R. 13/2022, ART. 9 L.R. 23/2024, ART. 2, C. 1	11	2	1	1	4	**117318**	FONDO REGIONALE PER GLI INTERVENTI DI PARTE CORRENTE CONSEGUENTI ALLA DICHIARAZIONE DELLO STATO DI CRISI E DI EMERGENZA REGIONALE DI COMPETENZA DEL DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE	**EB**	1		**26.500.000,00**	**3.000.000,00**	**500.000,00**	**0,00**	**2.000.000,00**	**4.500.000,00**	**5.000.000,00**	**5.000.000,00**	**5.000.000,00**	**5.000.000,00**
L.R. 2/2023 ART. 26, C. 87	11	1	1	1	4	**117708**	SPESE PER IL SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE DELLE ORGANIZZAZIONI ISCRITTE NELL'ELENCO TERRITORIALE DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE SICILIANA MEDIANTE LA CONCESSIONE DI RIMBORSI SPESE E CONTRIBUTI PER PREMI ASSICURATIVI, BUONI PASTO E CARBURANTE, ADEMPIMENTI SANITARI, DPI, ATTREZZATURE E MEZZI	**BT**	1		**2.000.000,00**	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**
L.R. 13/2020, ART. 3 L.R. 13/2022, ART. 9 L.R. 23/2024, ART. 2, C. 1 - 2	11	2	2	1	4	**500012**	FONDO PER LE EMERGENZE DI CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA E MITIGARE LA CRISI DI COMPETENZA DEL DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE.	**EB**	1		**22.000.000,00**	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**
L.R. 13/2020, ART. 3 L.R. 13/2022, ART. 9 L.R. 23/2024, ART. 2, C. 1 - 2	11	2	2	1	4	**500022**	ACQUISIZIONE DI MEZZI ED ATTREZZATURE PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA IN ATTO E MITIGARE LA CRISI IDRICA (PARTE CAP.500012).	**EB**	1		**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**
L.R. 14/1998	11	2	2	1	4	**516053**	SPESE D'INVESTIMENTO, PER INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE E PER QUELLI CONNESSI AL POTENZIAMENTO DEI PRESIDI OPERATIVI ATTI A RAFFORZARE LE CAPACITA' DI RISPOSTA	**BT**	1		**6.000.000,00**	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**
L.R. 14/1998	11	2	2	1	4	**516058**	INTERVENTI IN EMERGENZA E POST EMERGENZA IN ORDINE A EVENTI CALAMITOSI VERIFICATISI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE.	**BT**	1		**5.000.000,00**	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**
L.R. 14/1998	11	1	2	1	4	**516062**	SPESE PER INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE E PER QUELLI CONNESSI A "EMERGENZE INFRASTRUTTURALI" RELATIVE AD ACQUE E RIFIUTI, NONCHE' PER IL POTENZIAMENTO DEI PRESIDI OPERATIVI	**BT**	1		**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**
L.R. 42/1982 ART.15	1	12	1	1	5	**113701**	CONTRIBUTO PER L'ADESIONE DELLA REGIONE ALL'ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA NEL MEZZOGIORNO (SVIMEZ).	**BT**	1		**10.300,00**	**10.300,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**10.300,00**	**10.300,00**	**10.300,00**	**10.300,00**	**10.300,00**
L.R. 224/1979 ART.1	1	2	1	1	6	**104520**	SPESE PER L'ADESIONE E LA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE SICILIANA ALLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI DI ENTI LOCALI CHE SVOLGONO ATTIVITA' CONSULTIVA NEI CONFRONTI DELLA COMUNITA' EUROPEA	**BT**	1		**92.301,32**	**92.301,32**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**92.301,32**	**92.301,32**	**92.301,32**	**92.301,32**	**92.301,32**
L.R. 32/2000 ART. 195, C. .3- 5	19	1	1	1	6	**130315**	CONTRIBUTO ANNUALE AL COMITATO PERMANENTE DI PARTENARIATO DEI POTERI LOCALI E REGIONALI (COPPEM) PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI AI COMMI 3 E 5 DELL'ART.195 DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 2000, N.32.	**BT**	1		**448.600,00**	**448.600,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**448.600,00**	**448.600,00**	**448.600,00**	**448.600,00**	**448.600,00**
L.R. 9/2013, ART. 73	9	6	1	1	11	**130033**	RIMBORSO SPESE FORFETTARIE AGLI OSSERVATORI IDROGRAFICI DELLA RETE MECCANICA, COMPRENSIVO DEGLI ONERI RIFLESSI (PARTE DEL CAPITOLO 243308)	**BT**	1		**18.536,00**	**18.536,00**	**18.536,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**18.536,00**	**18.536,00**	**18.536,00**	**18.536,00**
L.R. 9/2013, ART. 73	9	6	1	1	11	**243308**	SPESE PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE RETI DI MONITORAGGIO METEO-IDRO-PLUVIOMETRICO TRADIZIONALE.	**BT**	1		**154.611,66**	**154.611,66**	**154.611,66**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**154.611,66**	**154.611,66**	**154.611,66**	**154.611,66**
L.R. 8/2018, ART. 13, C. 4	9	6	1	1	11	**442555**	SOMME PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, URGENZA E SOMMA URGENZA SUL DEMANIO IDRICO FLUVIALE, ESCLUSI I BACINI MONTANI, INCLUSI INTERVENTI DI CURA E PULIZIA DI FIUMI E TORRENTI	**BT**	1		**5.870.800,86**	**4.000.000,00**	**4.000.000,00**	**0,00**	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**	**7.000.000,00**	**7.000.000,00**	**7.000.000,00**	**7.000.000,00**
L.R. 9/2023, ART. 29, C.1	9	6	2	1	11	**525114**	FONDO PER LA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO.	**ET**	1		**765.576,37**	**765.000,00**	**300.000,00**	**0,00**	**235.000,00**	**7.700.000,00**	**11.000.000,00**	**1.000.000,00**	**8.000.000,00**	**11.000.000,00**
L.R. 8/2018, ART. 13, C. 4	9	6	2	1	11	**842073**	SOMME PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUL DEMANIO IDRICO FLUVIALE, ESCLUSI I BACINI MONTANI, INCLUSI INTERVENTI DI CURA E PULIZIA DI FIUMI E TORRENTI	**BT**	1		**7.623.087,00**	**6.500.000,00**	**6.500.000,00**	**0,00**	**2.500.000,00**	**2.500.000,00**	**6.500.000,00**	**9.000.000,00**	**9.000.000,00**	**6.500.000,00**
L.R. 15/2004 ART.5, C. 1 - 2	1	1	1	1	13	**101015**	SPESE PER IL CONFERIMENTO DELLA "MEDAGLIA D'ORO AL VALORE CIVILE DELLA REGIONE SICILIANA".	**BT**	1		**180.000,00**	**180.000,00**	**180.000,00**	**0,00**	**-80.000,00**	**-80.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**
L.R. 15/2004 ART.5 C. 4, 5, 6	1	2	1	1	13	**105716**	SPESE PER CONCESSIONE DI UNA SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DEI FAMILIARI DEI CITTADINI RESIDENTI IN SICILIA DECEDUTI NEL COMPIMENTO DI ATTI EROICI.	**BT**	1		**400.000,00**	**400.000,00**	**400.000,00**	**0,00**	**-100.000,00**	**-100.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**
L.R. 8/2012 ARTT. 2, 4	14	1	1	2	2	**243301**	CONTRIBUTI ALL'I.R.S.A.P. PER LA REALIZZAZIONE DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI PREVISTE ALL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE REGIONALE 12 GENNAIO 2012, N. 8 NONCHE' PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI ORGANIZZAZIONE	**BT**	1		**12.000.000,00**	**11.000.000,00**	**11.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**11.000.000,00**	**11.000.000,00**	**11.000.000,00**	**11.000.000,00**
L.R. 75/1950, ART. 1	14	2	1	2	2	**342525**	SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA PER LO SVILUPPO DELLA PROPAGANDA DEI PRODOTTI SICILIANI (TRASFERITO IN PARTE AI CAPITOLI 343318 E 344128)	**BT**	1		**13.950.000,00**	**2.376.000,00**	**2.376.000,00**	**0,00**	**2.624.000,00**	**0,00**	**2.376.000,00**	**5.000.000,00**	**2.376.000,00**	**2.376.000,00**
L.R. 33/2012, ART. 5, C. 4	14	2	1	2	2	**343315**	CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRSAP) PER IL CONCORSO AL PAGAMENTO DEGLI EMOLUMENTI DA CORRISPONDERE AL PERSONALE PROVENIENTE DALL'ENTE ACQUEDOTTI SICILIANI IN LIQUIDAZIONE	**BT**	1		**815.000,00**	**815.000,00**	**815.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**815.000,00**	**815.000,00**	**815.000,00**	**815.000,00**

TABELLA 1 – LEGGE DI STABILITA' 2027-2029

Importi in euro

											STANZIAMENTO DEFINITIVO 2026 con LL RR al netto Reimputazioni e Variaz DFB	LEGISLAZIONE VIGENTE ANTE LEGGE DI STABILITA' 2027-2029			VARIAZIONI LF 0/2027 GIUNTA			PREVISIONE RISULTANTE LEGGE DI STABILITA' 2027-2029		
Normativa di riferimento	Missione	Programma	Titolo	Amm.ne	Rubrica	Capitolo	Descrizione	NOTE	Natura Fondi	Vincolati	2026	2027	2028	2029	2027	2028	2029	2027	2028	2029
L.R. 2/2023 ART. 32	14	1	1	2	2	**343321**	SPESE DOCUMENTATE NECESSARIE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE GESTIONI LIQUIDATORIE DEI CONSORZI ASI.	BT	1		**400.000,00**	**400.000,00**	**400.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**400.000,00**	**400.000,00**	**400.000,00**	**400.000,00**
L.R. 4/2003 ART.68	14	2	1	2	2	**344121**	SPESE PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI CENTRI DI ASSISTENZA ALLE IMPRESE COOPERATIVE, PROMOSSI ANCHE IN FORMA CONSORTILE, DALLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA MAGGIORMENTE RAPPRESENTATIVE DEL SETTORE	BT	1		**500.000,00**	**500.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**500.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 8/2023 ART. 11, C. 4	14	1	2	2	2	**742433**	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'IRSAP DA ATTRIBUIRE AI COMUNI PER I QUALI NON SONO STATE DEFINITE LE PROCEDURE DI TRASFERIMENTO DELLE STRADE AD USO PUBBLICO E DELLE RELATIVE PERTINENZE AI SENSI DELLA L.R. N. 8/2012 E SS.MM.II., DA DESTINARE ALLA GESTIONE, MANUTENZIONE, INCREMENTO DEI LIVELLI DI SICUREZZA E DECORO DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE	BT	1		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 3/2025, ART. 68	5	2	1	3	2	**370034**	PROGETTI E INIZIATIVE VOLTI A PROMUOVERE LA CONSERVAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI VALORI DELL'ANTIFASCISMO, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA MEMORIA DEI PARTIGIANI SICILIANI CHE PRESERO PARTE ALLA RESISTENZA IN ITALIA	BT	1		**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**
L.R. 16/1979, ART 10	5	2	1	3	2	**376528**	SPESE PER INIZIATIVE DI CARATTERE CULTURALE, ARTISTICO E SCIENTIFICO DI PARTICOLARE RILEVANZA.	BT	1		**4.500.000,00**	**1.050.000,00**	**1.050.000,00**	**0,00**	**500.000,00**	**0,00**	**1.050.000,00**	**1.550.000,00**	**1.050.000,00**	**1.050.000,00**
L.R. 9/2013 ART. 73	5	1	1	3	2	**376576**	SPESE PER ALTRI BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO DELL'ARMA DEI CARABINIERI OPERANTE IN SICILIA. (TRASFERITO IN PARTE AI CAPITOLI 376605, 376606, 376607, 376608, 376609 E 376610)	BT	1		**216.400,00**	**216.400,00**	**100.000,00**	**0,00**	**33.600,00**	**150.000,00**	**250.000,00**	**250.000,00**	**250.000,00**	**250.000,00**
L.R. 80/1977 ART.9	5	1	1	3	2	**377305**	FINANZIAMENTO DEL CENTRO REGIONALE PER LA PROGETTAZIONE, IL RESTAURO E PER LE SCIENZE NATURALI ED APPLICATE AI BENI CULTURALI, IVI COMPRESO IL GRUPPO INTERVENTO ARCHEOLOGIA SUBACQUEA SICILIA E DEL CENTRO REGIONALE PER L'INVENTARIO, LA CATALOGAZIONE E LA DOCUMENTAZIONE GRAFICA, FOTOGRAFICA, AEROFOTOGRAFICA E AUDIOVISIVA	BT	1		**700.000,00**	**600.000,00**	**600.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**600.000,00**	**600.000,00**	**600.000,00**	**600.000,00**
L.R. 66/1975, ART. 1, C. 1, LETT C)	5	2	1	3	2	**377308**	CONTRIBUTI IN FAVORE DEI COMUNI PER LE ATTIVITA' DI CARATTERE CULTURALE, ARTISTICO E SCIENTIFICO DI PARTICOLARE RILEVANZA E LA CATALOGAZIONE LIBRARIA E DOCUMENTALE. (PARTE CAPITOLO 377703)	ET	1		**1.650.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.500.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**1.500.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**
L.R. 20/2000 ART. 24 BIS, C. 1 BIS	5	1	1	3	2	**377360**	SOMME DERIVANTI DAL FONDO DI SOLIDARIETA' DEI PARCHI ARCHOLOGICI DA DESTINARE AI PARCHI CON MINORI ENTRATE PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO, FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE.	BT	1	V	**4.000.000,00**	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**
L.R. 66/1975, ART 1	5	2	1	3	2	**377703**	CONTRIBUTI IN FAVORE DI ACCADEMIE, ENTI, ISTITUZIONI ED ASSOCIAZIONI CULTURALI E SCIENTIFICHE AVENTI SEDE IN SICILIA PER LE FINALITA' DI CARATTERE CULTURALE, ARTISTICO E SCIENTIFICO DI PARTICOLARE RILEVANZA	BT	1		**2.250.000,00**	**350.000,00**	**350.000,00**	**0,00**	**500.000,00**	**0,00**	**350.000,00**	**850.000,00**	**350.000,00**	**350.000,00**
L.R. 44/1985 ART.11	5	1	1	3	2	**377713**	CONTRIBUTI AD ENTI MORALI ED ECCLESIASTICI PER LA RIPARAZIONE ED IL RESTAURO NECESSARI AL FUNZIONAMENTO DI STRUMENTI MUSICALI ANTICHI E/O DI VALORE ARTISTICO	BT	1		**1.400.000,00**	**750.000,00**	**750.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**750.000,00**	**750.000,00**	**750.000,00**	**750.000,00**
L.R. 153/1980, ART. 1	5	2	1	3	2	**377715**	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'ISTITUTO GRAMSCI SICILIANO, CON SEDE IN PALERMO, QUALE CONCORSO ALL'ATTIVITA' ORDINARIA DELLO STESSO.	BT	1		**150.000,00**	**150.000,00**	**150.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**150.000,00**	**150.000,00**	**150.000,00**	**150.000,00**
L.R. 51/1995, ART. 1	5	2	1	3	2	**377727**	CONTRIBUTO ANNUALE ALLA FONDAZIONE MUSEO MANDRALISCA DI CEFALU' PER IL PERSEGUIMENTO DEI PROPRI FINI ISTITUZIONALI.	BT	1		**350.000,00**	**350.000,00**	**350.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**350.000,00**	**350.000,00**	**350.000,00**	**350.000,00**
L.R. 13/2022, ART. 13, C. 24	5	2	1	3	2	**377728**	CONTRIBUTO ANNUO A FAVORE DELLA FONDAZIONE "LEONARDO SCIASCIA" PER CONSENTIRE LA PIENA ATTUAZIONE DELLE PROPRIE FINALITA' ISTITUTIVE.	BT	1		**100.000,00**	**100.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**100.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 2/2002, ART 107	5	2	1	3	2	**377747**	CONTRIBUTO ANNUO ALLO STUDIO TEOLOGICO SAN PAOLO, CON SEDE IN CATANIA, QUALE CONCORSO ALL'ATTIVITA' ORDINARIA.	BT	1		**100.000,00**	**100.000,00**	**0,00**	**0,00**	**50.000,00**	**0,00**	**0,00**	**150.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 1/2008, ART 30	5	2	1	3	2	**377767**	CONTRIBUTI AL CENTRO STUDI PIO LA TORRE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE SUE FINALITA' ISTITUZIONALI	BT	1		**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**
L.R. 234/1979; L.R. 8/2018 ART 54	5	2	1	3	2	**377892**	CONTRIBUTI PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 29 NOVEMBRE 1979, N.234.	BT	1		**291.000,00**	**291.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**291.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 10/2018, ART. 15, C. 5	5	2	1	3	2	**377916**	CONTRIBUTO STRAORDINARIO IN FAVORE DELLA FONDAZIONE WHITAKER	BT	1		**650.000,00**	**600.000,00**	**600.000,00**	**0,00**	**100.000,00**	**100.000,00**	**700.000,00**	**700.000,00**	**700.000,00**	**700.000,00**
L.R. 16/2022 ART. 13, C. 38	5	2	1	3	2	**377922**	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA FONDAZIONE CULTURALE "CALOGERO MARRONE".	ET	1		**80.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 2/2023, ART. 44	5	2	1	3	2	**377925**	CONTRIBUTO IN FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE PER L'ARTE DI ALCAMO	ET	1		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 1/2024, ART. 23, C. 1, 2	5	2	1	3	2	**377926**	CONTRIBUTO IN FAVORE DEL MUSEO DEL PRESENTE GIOVANNI FALCONE E PAOLO BORSELLINO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO	BT	1		**200.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**410.000,00**	**410.000,00**	**410.000,00**	**410.000,00**	**410.000,00**	**410.000,00**
L.R. 1/2024, ART. 23, C. 3	5	2	1	3	2	**377927**	CONTRIBUTO IN FAVORE DEL CENTRO STUDI PAOLO E RITA BORSELLINO PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI	BT	1		**50.000,00**	**50.000,00**	**50.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**50.000,00**	**50.000,00**	**50.000,00**	**50.000,00**
L.R. n.3/2024, ART. 9, C. 2 LETT G)	5	2	1	3	2	**377931**	CONTRIBUTO STRAORDINARIO IN FAVORE DELLA "FONDAZIONE ANTONIO PRESTI ETS" PER LA REALIZZAZIONE DELLA PRIMA EDIZIONE DE "LA TRIENNALE DELLA CONTEMPORANEITÀ"	BT	1		**300.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**
L.R. 8/2018, ART. 48	5	2	1	3	2	**378103**	CONTRIBUTO ALL'AUTOMOBILE CLUB DI PALERMO PER LA REALIZZAZIONE DELLA "TARGA FLORIO" E DELLE EVENTUALI RIEVOCAZIONI STORICHE.	ET	1		**150.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 8/2018, ART. 8, C. 2	5	1	2	3	2	**777311**	CONCORSO NELLA SPESA PER IL RESTAURO E GLI ALTRI INTERVENTI CONSERVATIVI SOSTENUTA DAL PROPRIETARIO, POSSESSORE O DETENTORE DI EDIFICI A DESTINAZIONE D'USO ABITATIVO DICHIARATI DI INTERESSE CULTURALE	ET	1		**250.000,00**	**250.000,00**	**250.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**250.000,00**	**250.000,00**	**250.000,00**	**250.000,00**
L.R. 3/2025 ART.37, C. 6	1	3	1	4	1	**132018**	SPESE PER ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE DELLE INIZIATIVE DI POLITICA ECONOMICA DELL'ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA	ET	1		**200.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**	**0,00**	**200.000,00**	**0,00**	**200.000,00**	**400.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**
L.R. 25/2024, ART. 27 E SS.MM. L.R. 28/2024, ART. 22, C. 2	1	3	1	4	2	**132007**	SPESE PER LA NOMINA DI ESPERTI ESTERNI PER LA TRANSIZIONE AL NUOVO SISTEMA DI CONTABILITA' ECONOMICO - PATRIMONIALE "ACCRUAL" , NELL'AMBITO DEI PROCESSI DI RIFORMA PREVISTI DAL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - RIFORMA 1.15	BT	1		**108.000,00**	**120.000,00**	**120.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**120.000,00**	**120.000,00**	**0,00**

TABELLA 1 – LEGGE DI STABILITA' 2027-2029

Importi in euro

										STANZIAMENTO DEFINITIVO 2026 con LL RR al netto Reimputazioni e Variaz DFB	LEGISLAZIONE VIGENTE ANTE LEGGE DI STABILITA' 2027-2029			VARIAZIONI LF 0/2027 GIUNTA			PREVISIONE RISULTANTE LEGGE DI STABILITA' 2027-2029		
Normativa di riferimento	Missione	Programma	Titolo	Amm.ne	Rubrica	Capitolo	Descrizione	NOTE	Natura Fondi	Vincolati	2026	2027	2028	2029	2027	2028	2029	2027	2028	2029
L.R. 25/2024, ART. 27 E SS.MM. L.R. 28/2024, ART. 22, C. 2	1	3	1	4	2	132011	RIMBORSO SPESE PER TRASFERTA AGLI ESPERTI ESTERNI PER LA TRANSIZIONE AL NUOVO SISTEMA DI CONTABILITA' ECONOMICO - PATRIMONIALE "ACCRUAL" ,	BT	1		35.000,00	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	35.000,00	0,00
L.R. 16/2013, ART. 1	1	3	1	4	2	215734	FONDO DESTINATO AL FINANZIAMENTO DEI CONTRIBUTI IN FAVORE DI SOGGETTI BENEFICIARI DI UN SOSTEGNO ECONOMICO.	BT	1		4.849.842,40	4.849.842,40	4.849.842,40	0,00	0,00	0,00	4.849.842,40	4.849.842,40	4.849.842,40	4.849.842,40
L.R. 9/2021, ART. 37	20	3	1	4	2	215784	FONDO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ DELL'AUTORITÀ GARANTE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA E DELL'AUTORITÀ GARANTE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ	BT	1		91.289,96	91.289,96	91.289,96	0,00	0,00	0,00	91.289,96	91.289,96	91.289,96	91.289,96
L.R. 1/2026, ART 7, C. 1, 6	14	1	1	4	3	132066	TRASFERIMENTI IN FAVORE DELL'IRFIS-FINSICILIA S.P.A., PER LA COSTITUZIONE DI UN PLAFOND NELL'AMBITO DEL FONDO SICILIA DI CUI ALL'ARTICOLO 2 DELLA LR N. 1/2019 E SS.MM DA DESTINARE A INTERVENTI IN FAVORE DELL'EDITORIA DI CUI AL COMMA 1 DELL'ARTICOLO 7 DELLA LEGGE REGIONALE N. 1/2026	BT	1		3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
L.R. 25/2023 ART.22, C. 7	1	3	3	4	3	620505	ONERI DERIVANTI DALL'ACQUISTO DI QUOTE DEL FONDO IMMOBILIARE PUBBLICO REGIONE SICILIANA (FIPRS) ALLO STATO DETENUTE DA TRINACRIA CAPITAL S.A.R.L. E SICILY INVESTMENT S.A.R.L	ET	1		70.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L.R. 9/2013, ART. 21 L.R. 3/2016 ART. 61 L.R. 1/2025, ART 9, C. 6	1	11	1	4	4	132015	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI PER LA FORNITURA UNITARIA DI SERVIZI STRUMENTALI, AUSILIARI, ED AGGIUNTIVI, ACQUISITI IN CONVENZIONE CON LA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI SERVIZI AUSILIARI SICILIA (SAS)	BT	1		45.500.000,00	44.800.000,00	44.800.000,00	0,00	8.032.000,00	8.443.000,00	55.220.000,00	52.832.000,00	53.243.000,00	55.220.000,00
L.R. 16/2017, ART. 4, C. 9	1	10	1	4	4	212039	ASSEGNO DI SOSTEGNO RICONOSCIUTO AI SENSI DEL COMMA 9 DELL'ARTICOLA 4 DELLA LEGGE REGIONALE 11 AGOSTO 2017, N. 16, IN FAVORE DEI DIPENDENTI DEGLI ENTI REGIONALI IN LIQUIDAZIONE GIA' COLLOCATI IN QUIESCENZA	AT	1		0,00	0,00	830.000,00	830.000,00	0,00	-830.000,00	-830.000,00	0,00	0,00	0,00
L.R. 8/2023 ART. 1, C. 1	1	3	1	4	4	213315	TRASFERIMENTI IN FAVORE DELLA RESAIS S.P.A. IN LIQUIDAZIONE PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DEI CONTENZIOSI RELATIVI AGLI ACCERTAMENTI IVA PER IL BIENNIO 2006-2007.	BT	1		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L.R. 13/2014, ART: 6, C. 1 L.R. 3/2016, ART. 28, C. 1 L.R. 16/2017, ART.4, C. 4	1	3	1	4	4	214107	SPESE, A TITOLO DI COMPARTECIPAZIONE, PER IL PERSONALE IN SERVIZIO DELL'ENTE ACQUEDOTTI SICILIANI IN LIQUIDAZIONE IVI COMPRESI GLI EVENTUALI ONERI CONVENZIONALI , DA TRASFERIRE ALLA RESAIS S.P.A. E A DECORRERE DALL'1/7/2022 ALLA SAS S.C.P.A., NONCHE' ALL'ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO E AD ALTRI ENTI REGIONALI PER LE FINALITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 4, COMMA 4, DELLA LEGGE REGIONALE 11 AGOSTO 2017, N. 16.	BT	1		4.700.000,00	4.700.000,00	4.700.000,00	0,00	0,00	0,00	4.700.000,00	4.700.000,00	4.700.000,00	4.700.000,00
L.R. 8/2023 ART. 3, C. 1	1	3	1	4	4	214113	FONDO DESTINATO ALLA GESTIONE DEL PERSONALE DI CUI AL COMMA 4-BIS DELL'ARTICOLO 13 DELLA LEGGE REGIONALE 25 MAGGIO 2022, N. 13.	BT	1		16.264.774,85	16.264.774,85	16.264.774,85	0,00	-0,00	0,00	16.264.774,85	16.264.774,85	16.264.774,85	16.264.774,85
L.R. 9/2015, ART. 32, C. 1-2	1	3	1	4	4	215721	SPESE PER I SERVIZI DI ADVISORY TECNICO-FINANZIARI PER AGEVOLARE IL PROCESSO DI DISMISSIONE DELLE PARTECIPAZIONI AZIONARIE	BT	1		46.560,00	46.560,00	46.560,00	0,00	0,00	0,00	46.560,00	46.560,00	46.560,00	46.560,00
L.R. 2/2023, art. 26, C. 48	1	3	2	4	4	613978	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 IN FAVORE DELLA SOCIETÀ MAAS MERCATI AGROALIMENTARI SICILIA AL FINE DI DARE ATTUAZIONE ALL' ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE DELLE PROPRIE ESPOSIZIONI DEBITORIE ED AL CONSEGUENTE RIPRISTINO DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE	ET	1		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L.R. 3/2024, ART. 34	1	1	1	5	1	240310	SPESE PER INIZIATIVE DIRETTAMENTE PROMOSSE DALL'ASSESSORE REGIONALE PER L'ENERGIA E I SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ VOLTE A PROMUOVERE CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DELLE ATTIVITÀ DI ISTITUTO	ET	1		300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L.R. 23/2024, ART. 10	9	3	1	5	2	240014	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI A COPERTURA DEI C.D. "EXTRA COSTI" NEL SETTORE DEI RIFIUTI.	ET	1		20.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L.R. 9/2020, ART. 20	9	4	1	5	2	242573	SPESE PER LA FORNITURA E LA POSA IN OPERA DI BENI DI CONSUMO PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI DISSALAZIONE	BT	1		325.838,87	325.838,87	0,00	0,00	1.220.000,00	0,00	0,00	1.545.838,87	0,00	0,00
L.R. 9/2023 ART. 18, C. 1	9	2	1	5	2	242578	SPESE PER FINALITA' DI STUDIO, RICERCA, CONSULENZA E PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI, A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI.	ET	1		1.050.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L.R. 25/2024, ART.54, C.1	6	2	1	6	2	180023	CONTRIBUTI ALLE DIOCESI E ALLE ARCIDIOCESI DELLA REGIONE ECCLESIASTICA DELLA SICILIA PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI DAI SOGGETTI DI CUI AL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 91 DELLA LEGGE REGIONALE N. 3/2024	ET	1		300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00	200.000,00	0,00	300.000,00	500.000,00	300.000,00	300.000,00
L.R. 24/2025, ART. 3, C. 3, LETT C) L.R. 31/2025, ART.3, C.1	12	4	1	6	2	180051	TRASFERIMENTI AI COMUNI DIRETTI ALLA REALIZZAZIONE DELLE MISURE DI PROTEZIONE SOCIALE DI CUI AL COMMA 3, LETTERA C) DELL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE REGIONALE 5 GIUGNO 2025, N.24	BT	1		30.923,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
L.R. 24/2025, ART. 3, C. 4 L.R. 31/2025, ART.3, C.2	12	4	1	6	2	180052	TRASFERIMENTI AI COMUNI DIRETTI ALLA REALIZZAZIONE DELLE MISURE DI PROTEZIONE SOCIALE DI CUI AL COMMA 4 DELL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE REGIONALE 5 GIUGNO 2025, N.24.	BT	1		141.696,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
LR 9/2021, ART. 41, C. 1, 1 BIS LR 1/2026, ART. 39	12	2	1	6	2	180065	SERVIZI INTEGRATIVI MIGLIORATIVI E AGGIUNTIVI A FAVORE DEGLI STUDENTI CON DISABILITA' DELLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO.	BT	1		3.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00		2.000.000,00	2.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
L.R. 6/1997, ART. 45, C. 5 - LR 2/2002, ART. 76, C. 4	12	2	1	6	2	182519	SPESE PER LE COMUNITA' ALLOGGIO PER I RICOVERI DEI PAZIENTI DIMESSI DAGLI EX OSPEDALI PSICHIATRICI, CON ESCLUSIONE DEI SOGGETTI RICOVERATI PRESSO IL CTA.	BT	1		18.500.000,00	18.000.000,00	18.000.000,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
L.R. 3/2012 ART. 4, 5, 9, 10	12	4	1	6	2	182531	TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE PER IL CONTRASTO E LA PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE DI CUI AGLI ARTICOLI 4, 5, 9 E 10 DELLA LEGGE REGIONALE 3 GENNAIO 2012, N. 3.(PARTE CAP. 182532, 182533, 182534)	BT	1		269.400,00	269.400,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	269.400,00	250.000,00	250.000,00
L.R. 71/1982. ART.1	12	7	1	6	2	183307	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA E BENEFICENZA PER FRONTEGGIARE GLI ONERI CONSEGUENTI ALL'APPLICAZIONE DEGLI ACCORDI NAZIONALI DI LAVORO	BT	1		5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00

TABELLA 1 – LEGGE DI STABILITA' 2027-2029

Importi in euro

											STANZIAMENTO DEFINITIVO 2026 con LL RR al netto Reimputazioni e Variaz DFB	LEGISLAZIONE VIGENTE ANTE LEGGE DI STABILITA' 2027-2029			VARIAZIONI LF 0/2027 GIUNTA			PREVISIONE RISULTANTE LEGGE DI STABILITA' 2027-2029		
Normativa di riferimento	Missione	Programma	Titolo	Amm.ne	Rubrica	Capitolo	Descrizione	NOTE	Natura Fondi	Vincolati	2026	2027	2028	2029	2027	2028	2029	2027	2028	2029
L.R. 6/2009, ART 9; L.R. 11/2010 ART. 27	12	1	1	6	2	**183337**	RIMBORSO AI COMUNI PER LE SPESE RELATIVE AL RICOVERO DEI MINORI DISPOSTO DALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA.	**BT**	1		**15.000.000,00**	**15.000.000,00**	**15.000.000,00**	**0,00**	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**	**17.000.000,00**	**17.000.000,00**	**2.000.000,00**
L. 296/2006 , ART. 1, C. 1264 - L.R. 3/2016, ART. 58	12	2	1	6	2	**183350**	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI QUALE QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE DELLE RISORSE DEL FONDO NAZIONALE PER LE NON AUTOSUFFICIENZE FINALIZZATO ALLA COPERTURA DEI COSTI DI RILEVANZA SOCIALE DELL'ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA. (PARTE CAP. 183785)	**BT**	1	V	**94.425,44**	**94.425,44**	**94.425,44**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**94.425,44**	**94.425,44**	**94.425,44**	**94.425,44**
L.R. 24/2016 ART. 6	12	2	1	6	2	**183355**	TRASFERIMENTI PER L'ATTIVITA' DI ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DISABILITA' FISICHE O SENSORIALI CON PARTICOLARE RIGUARDO AI SERVIZI DI TRASPORTO, DI CONVITTO E SEMI CONVITTO, AI SERVIZI NEGLI AMBITI IGIENICO-PERSONALE, COMUNICAZIONE EXTRA-SCOLASTICA E AUTONOMIA E COMUNICAZIONE	**BT**	1		**46.000.000,00**	**40.000.000,00**	**40.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**40.000.000,00**	**40.000.000,00**	**40.000.000,00**	**40.000.000,00**
L.R. 3/2012 ART. 4, 5, 9, 10	12	4	1	6	2	**183364**	TRASFERIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE PER IL CONTRASTO E LA PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE DI CUI AGLI ARTICOLI 4, 5, 9 E 10 DELLA LEGGE REGIONALE 3 GENNAIO 2012, N. 3.(PARTE CAP. 182531, 182532, 182533, 182534)	**BT**	1		**258.350,77**	**258.350,77**	**250.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**250.000,00**	**258.350,77**	**250.000,00**	**250.000,00**
L.R. 3/2012 ART. 7, 8	12	4	1	6	2	**183365**	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI PER IL FINANZIAMENTO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA E DELLE CASE DI ACCOGLIENZA.	**BT**	1		**3.000.000,00**	**2.500.000,00**	**2.500.000,00**	**0,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**3.500.000,00**	**3.500.000,00**	**3.500.000,00**	**3.500.000,00**
L.R. 9/2021, ART. 41	12	2	1	6	2	**183376**	TRASFERIMENTI IN FAVORE DELLE CITTA' METROPOLITANE E LIBERI CONSORZI COMUNALI PER GARANTIRE I SERVIZI INTEGRATIVI MIGLIORATIVI ED AGGIUNTIVI A FAVORE DEGLI STUDENTI CON DISABILITA' DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO	**BT**	1		**9.500.000,00**	**7.500.000,00**	**7.500.000,00**	**0,00**	**500.000,00**	**500.000,00**	**8.000.000,00**	**8.000.000,00**	**8.000.000,00**	**8.000.000,00**
L.R. 29/2021, ART. 15, C. 1	12	2	1	6	2	**183384**	TRASFERIMENTI AI COMUNI PER LE 'ATTIVITA' DI ASSISTENZA IGIENICO-PERSONALE ED ASSISTENZA ALLA COMUNICAZIONE (ASACOM) AGLI ALUNNI CON DISABILITA' DELLE SCUOLE COMUNALI DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	**BT**	1		**20.000.000,00**	**10.000.000,00**	**10.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**10.000.000,00**	**10.000.000,00**	**10.000.000,00**	**10.000.000,00**
L.R. 34/1964 L.R 4/2001, ARTT. 4, 8	12	2	1	6	2	**183701**	CONTRIBUTO ANNUO ALL'UNIONE ITALIANA CIECHI OPERANTE IN SICILIA.	**BT**	1		**2.000.000,00**	**1.700.000,00**	**1.700.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.700.000,00**	**1.700.000,00**	**1.700.000,00**	**1.700.000,00**
L.R. 72/1975	12	2	1	6	2	**183704**	CONTRIBUTO ANNUO AL COMITATO REGIONALE DELLA SICILIA DELL'ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDOMUTI, PER LE PROPRIE FINALITA' ISTITUZIONALI	**BT**	1		**250.000,00**	**250.000,00**	**250.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**250.000,00**	**250.000,00**	**250.000,00**	**250.000,00**
L.R. 4/2001, ART. 1, 2, 8	12	2	1	6	2	**183715**	CONTRIBUTO NELLE SPESE DI GESTIONE DEL CENTRO REGIONALE "HELEN KELLER" DELL'UNIONE ITALIANA CIECHI CON SEDE A MESSINA.	**BT**	1		**850.000,00**	**750.000,00**	**750.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**750.000,00**	**750.000,00**	**750.000,00**	**750.000,00**
L.R. 20/1999 ART.11	12	4	1	6	2	**183717**	FONDO DI SOLIDARIETA' PER LE VITTIME DI RICHIESTE ESTORSIVE.	**BT**	1		**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**
L.R. 20/1999 ART.17	12	4	1	6	2	**183718**	CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI ANTIRACKET RICONOSCIUTE, A FONDAZIONI, A CENTRI E AD ALTRE STRUTTURE ASSOCIATIVE AVENTI SEDE IN SICILIA PER IL PERSEGUIMENTO DI FINALITA' CONNESSE ALL'ASSISTENZA, ALLA TUTELA, ALLA INFORMAZIONE DEI SOGGETTI CHE ABBIANO SUBITO RICHIESTE O ATTI ESTORSIVI, NONCHE' DEI SOGGETTI CHE ABBIANO FATTO RICORSO A PRESTITI AD USURA E LE CUI ATTIVITA' ECONOMICHE O PROFESSIONALI VERSINO CONSEGUENTEMENTE IN	**BT**	1		**149.312,70**	**149.312,70**	**149.312,70**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**149.312,00**	**149.312,70**	**149.312,70**	**149.312,00**
L.R. 20/1999 ART.3	12	4	1	6	2	**183721**	CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE DEGLI ORFANI DELLE VITTIME DELLA MAFIA E DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA, DELLE VITTIME DEL DOVERE, NONCHE' PER I CITTADINI DECEDUTI NEL COMPIMENTO DI UN ATTO EROICO	**BT**	1		**4.404,08**	**4.404,08**	**4.404,08**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**4.404,00**	**4.404,08**	**4.404,08**	**4.404,00**
L.R. 20/1999 ART.9	12	4	1	6	2	**183726**	SOMMA DA VERSARE AL "FONDO REGIONALE PER LE PARTI CIVILI NEI PROCESSI CONTRO LA MAFIA".	**BT**	1		**41.427,41**	**41.427,41**	**41.427,41**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**41.427,41**	**41.427,41**	**41.427,41**	**41.427,41**
L.R. 10/2003 ART.6	12	1	1	6	2	**183740**	CONTRIBUTI DA EROGARE ALLE FAMIGLIE MENO ABBIENTI PER LA TUTELA DELLA MATERNITA' E DELLA VITA NASCENTE.	**BT**	1		**1.500.000,00**	**1.500.000,00**	**1.500.000,00**	**0,00**	**1.500.000,00**	**0,00**	**1.500.000,00**	**3.000.000,00**	**1.500.000,00**	**1.500.000,00**
L.R. 10/2003 ART. 8	12	1	1	6	2	**183742**	CONTRIBUTI IN FAVORE DI CONSULTORI, ISTITUZIONI SCOLASTICHE, ORATORI E ASSOCIAZIONI DI SOLIDARIETA' FAMILIARE PER IL SOSTEGNO ALLE RELAZIONI FAMILIARI ED ALLE RESPONSABILITA' EDUCATIVE	**BT**	1		**300.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 5/2005, ART. 29	12	2	1	6	2	**183754**	CONTRIBUTO ANNUO A FAVORE DEL FISICO NUCLEARE FULVIO FRISONE PER L'ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA.	**BT**	1		**60.000,00**	**60.000,00**	**60.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**60.000,00**	**60.000,00**	**60.000,00**	**60.000,00**
L.R. 3/2012 ART. 7, 8	12	4	1	6	2	**183786**	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER IL FINANZIAMENTO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA E DELLE CASE DI ACCOGLIENZA.	**BT**	1		**500.000,00**	**500.000,00**	**500.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**500.000,00**	**500.000,00**	**500.000,00**	**500.000,00**
L.R. 26/1996, ART. 19, C. 2 BIS	12	8	1	6	2	**183796**	CONTRIBUTO ANNUO IN FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE VITTIME CIVILI DI GUERRA PER IL FUNZIONAMENTO E PER L'ADEMPIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI.	**BT**	1		**110.000,00**	**60.000,00**	**60.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**60.000,00**	**60.000,00**	**60.000,00**	**60.000,00**
L.R. 8/2017 ART. 9, C. 2, LETT A), B), C. 9, C. 10	12	2	1	6	2	**183808**	FONDO PER LA DISABILITA' E PER LA NON AUTOSUFFICIENZA - FONDI REGIONALI	**BAT**	1		**238.000.000,00**	**205.000.000,00**	**137.000.000,00**	**122.000.000,00**	**0,00**	**68.000.000,00**	**83.000.000,00**	**205.000.000,00**	**205.000.000,00**	**205.000.000,00**
L.R. 8/2018 ART. 53	12	4	1	6	2	**183813**	INTERVENTI PER IL SOSTEGNO E LA PARTECIPAZIONE AD UN PERCORSO FINALIZZATO ALL'INDIPENDENZA ECONOMICA DELLA DONNA VITTIMA DI VIOLENZA	**BT**	1		**600.100,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**600.000,00**	**600.000,00**	**600.000,00**	**600.000,00**	**600.000,00**	**600.000,00**
L.R. 16/2022, ART. 13, C. 94	12	1	1	6	2	**183834**	CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE TELEFONO ARCOBALENO	**BT**	1		**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**
L.R. 16/2022, ART. 13, C. 66	12	4	1	6	2	**183835**	CONTRIBUTO STRAORDINARIO IN FAVORE DELLA COMUNITA' DI SANT'EGIDIO.	**BT**	1		**80.000,00**	**80.000,00**	**80.000,00**	**0,00**	**120.000,00**	**0,00**	**80.000,00**	**200.000,00**	**80.000,00**	**80.000,00**
L.R. 16/2022, ART. 13, C. 67	12	4	1	6	2	**183836**	CONTRIBUTO STRAORDINARIO IN FAVORE DELLA MISSIONE SPERANZA E CARITA' DI BIAGIO CONTE.	**BT**	1		**200.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**200.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**
LR n. 2/2023, ART. 26, C. 83	12	2	1	6	2	**183844**	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA C.I.F.-CASA DELL'AMICIZIA ODV CON SEDE A RAVANUSA.	**BT**	1		**50.000,00**	**50.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**50.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 9/2023 ART. 17, C. 2, LETT S)	12	4	1	6	2	**183848**	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'ASSOCIAZIONE USEF PER LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI.	**BT**	1		**100.000,00**	**100.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**100.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 15/2008 ART.3	12	4	1	6	2	**184103**	SPESE PER IL RIMBORSO DEGLI ONERI FISCALI DI CUI ALL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE REGIONALE 20 NOVEMBRE 2008, N.15 IN FAVORE DEGLI IMPRENDITORI CHE DENUNCIANO RICHIESTE ESTORSIVE O RICHIESTE PROVENIENTI DALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA, TENDENTI A MODIFICARE IL NORMALE SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' ECONOMICA, CUI SIA SEGUITA UNA DENUNCIA DI REATO A CARICO	**BT**	1		**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**
L.R. 20/2021, ART 19	12	4	1	6	2	**320935**	SPESE PER LE FINALITA' DELL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE REGIONALE 29/7/2021 N. 20 E S.M.I.	**ET**	1		**150.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**

TABELLA 1 – LEGGE DI STABILITA' 2027-2029

Importi in euro

											STANZIAMENTO DEFINITIVO 2026 con LL RR al netto Reimputazioni e Variaz DFB	LEGISLAZIONE VIGENTE ANTE LEGGE DI STABILITA' 2027-2029			VARIAZIONI LF 0/2027 GIUNTA			PREVISIONE RISULTANTE LEGGE DI STABILITA' 2027-2029		
Normativa di riferimento	Missione	Programma	Titolo	Amm.ne	Rubrica	Capitolo	Descrizione	NOTE	Natura Fondi	Vincolati	2026	2027	2028	2029	2027	2028	2029	2027	2028	2029
L.R. 3/2025, ART. 53	15	3	1	6	3	**180037**	INDENNITÀ AD INTEGRAZIONE DEL REDDITO A FAVORE DEI LAVORATORI DELLE AREE DI CRISI COMPLESSA DELLA REGIONE SICILIANA, GIÀ PERCETTORI DELLA MOBILITÀ IN DEROGA	**BT**	1		**1.200.000,00**	**1.200.000,00**	**1.200.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.200.000,00**	**1.200.000,00**	**1.200.000,00**	**1.200.000,00**
L.R. 25/1976	15	1	1	6	3	**313316**	INTERVENTI IN FAVORE DEI CENTRI INTERAZIENDALI PER L'ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE NELL'INDUSTRIA (C.I.A.P.I.) AVENTI SEDE NELL'ISOLA. (EX CAP. 321703)	**BT**	1		**2.000.000,00**	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**
LR 5/2005, ART. 1	15	1	2	6	3	**712402**	SPESE PER L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE DIRETTA DI CANTIERI DI SERVIZI IN FAVORE DI COMUNI DELLA SICILIA DESTINATARI DELLA SPERIMENTAZIONE DEL REDDITO MINIMO D'INSERIMENTO, AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 GIUGNO 1998, N.237. (VEDI ANCHE CAP. 712393)	**BT**	1		**10.500.000,00**	**10.500.000,00**	**10.500.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**10.500.000,00**	**10.500.000,00**	**10.500.000,00**	**10.500.000,00**
L.R. 8/2018 ART 45	1	10	1	7	2	**108170**	SOMME PER IL PAGAMENTO DEL TRATTAMENTO PENSIONISTICO SOSTITUTIVO E INTEGRATIVO AGLI EX DIPENDENTI DELL'EAS IN LIQUIDAZIONE DA EROGARE TRAMITE IL FONDO PENSIONI SICILIA	**BT**	1		**3.219.527,23**	**3.219.527,23**	**3.219.527,23**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**3.219.527,23**	**3.219.527,23**	**3.219.527,23**	**3.219.527,23**
L.R. 16/2017, ART. 12, C. 2 - 5	1	1	1	7	2	**108180**	SPESE PER L'ASSUNZIONE DEI GIORNALISTI DELL'UFFICIO STAMPA E DOCUMENTAZIONE DELLA REGIONE.	**AT**	1		**431.650,00**	**431.650,00**	**650.000,00**	**650.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**431.650,00**	**650.000,00**	**650.000,00**
L.R. 9/2015, ART. 36	1	11	1	7	2	**108560**	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE.	**BAT**	1		**85.704,67**	**85.704,67**	**85.704,67**	**85.704,67**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**85.704,67**	**85.704,67**	**85.704,67**
D.LGS 446/97 ART 16 L.R. 4/2023, ART. 26, C. 12	1	3	1	7	2	**109022**	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P.) SU EMOLUMENTI EROGATI AL PERSONALE DI ALTRE AMMINISTRAZIONI POSTO IN POSIZIONE DI COMANDO AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 26 C. 12 DELLA L.R. 16.4.23 N. 4 E S.M.I.	**BT**	1		**44.000,00**	**44.000,00**	**44.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**44.000,00**	**44.000,00**	**44.000,00**	**44.000,00**
L.R. 4/2003 ART. 26, C. 12	1	3	1	7	2	**212025**	TRATTAMENTO ECONOMICO DA CORRISPONDERE AL PERSONALE COMANDATO AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 26, COMMA 12, DELLA LEGGE REGIONALE 16 APRILE 2003, N. 4 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI	**BT**	1		**600.000,00**	**600.000,00**	**600.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**600.000,00**	**600.000,00**	**600.000,00**	**600.000,00**
L.R. 14/2019 ART. 4, C. 5	1	3	1	7	2	**215768**	SPESE PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE DEGLI ENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE REGIONALE N. 10/2000 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI POSTO IN POSIZIONE DI COMANDO AI SENSI DELL'ARTICOLO 4, COMMA 5 DELLA LEGGE REGIONALE N. 14/2019	**BT**	1		**200.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**200.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**
L.R. 17/2004 ART.17 L.R. 22/2025, ART. 4	18	1	1	7	3	**102039**	SPESE PER GARANTIRE LA CONTINUITÀ DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE DI CUI ALL'ARTICOLO 17 DELLA LEGGE REGIONALE 28 DICEMBRE 2004, N. 17 PRESSO I COMUNI DI PATERNÒ E SANTA MARIA DI LICODIA	**BT**	1		**600.000,00**	**600.000,00**	**0,00**	**0,00**	**-350.000,00**	**250.000,00**	**250.000,00**	**250.000,00**	**250.000,00**	**250.000,00**
L.R. 9/2013 ART. 17	18	1	1	7	3	**191309**	CONTRIBUTO DA DESTINARE AI CONSORZI DEI COMUNI CHE SI OCCUPANO ESCLUSIVAMENTE DELLA GESTIONE E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO	**BT**	1		**150.000,00**	**150.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**150.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 8/2017 ART. 12	18	1	1	7	3	**191310**	CONTRIBUTI AI BILANCI DELLE AUTONOMIE LOCALI PER CONSENTIRE LA PROSECUZIONE DELLE PRESTAZIONI DEI LAVORATORI APPARTENENTI AL REGIME DEI LAVORI SOCIALMENTE UTILI ANCORA IN ATTIVITA', NONCHE' PER LE MISURE DI STABILIZZAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 3 DELLA L.R. 27/2016	**BT**	1		**281.300,00**	**281.300,00**	**281.300,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**281.300,00**	**281.300,00**	**281.300,00**	**281.300,00**
L.R. 17/2004 ART.17 L.R. 36/2020, ART. 2, C. 1	18	1	1	7	3	**191321**	TRASFERIMENTI AI LIBERI CONSORZI COMUNALI PER LE FINALITA' DELL'ARTICOLO 17 DELLA LEGGE REGIONALE 28 DICEMBRE 2004, N. 17.	**BT**	1		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 2/2023 ART. 26, C. 23	18	1	1	7	3	**191344**	CONTRIBUTO IN FAVORE DEL COMUNE DI MILITELLO DA DESTINARE AL MUSEO SAN NICOLO' E AL TESORO DI SANTA MARIA DELLA STELLA.	**BT**	1		**150.000,00**	**150.000,00**	**50.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**50.000,00**	**150.000,00**	**50.000,00**	**50.000,00**
L.R. 2/2023, ART. 26, C. 66 **LR 1/2024, ART. 4**	18	1	1	7	3	**191345**	CONTRIBUTI PER INIZIATIVE DI CARATTERE SOCIALE, ECONOMICO E CULTURALE SVOLTE DAGLI ENTI LOCALI NEL TERRITORIO REGIONALE, ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI, COMITATI LEGALMENTE RICONOSCIUTI, FONDAZIONI NONCHÉ ALTRI ENTI DI DIRITTO PRIVATO SENZA SCOPO DI LUCRO, FINALIZZATE A VALORIZZARE LE TRADIZIONI LOCALI, A RAFFORZARE LA COESIONE	**BT**	1		**7.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**
L.R. 2/2023 ART. 2	18	1	1	7	3	**191346**	CONTRIBUTI IN FAVORE DEI COMUNI A TITOLO DI CONCORSO ALLA COPERTURA DELL'ONERE SOSTENUTO DAI COMUNI PER LA CORRESPONSIONE DELL'INCREMENTO DELLE INDENNITÀ DI FUNZIONE PREVISTO DAL COMMA 51 DELL'ARTICOLO 13 DELLA LEGGE REGIONALE 25 MAGGIO 2022, N. 13 E S.M.I.	**BT**	1		**6.000.000,00**	**6.000.000,00**	**6.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**6.000.000,00**	**6.000.000,00**	**6.000.000,00**	**6.000.000,00**
L.R. 1/2024 ART. 3	18	1	1	7	3	**191353**	CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE UNIONI DEI COMUNI E DELLE CONVENZIONI PER L'ATTUAZIONE TERRITORIALE DELLE POLITICHE DI COESIONE 2021/2027 PER LE SPESE DI PRIMO IMPIANTO DEGLI UFFICI, PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E PER L'ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE.	**BT**	1		**3.000.000,00**	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**
L.R. 25/2024, ART.25	8	1	1	8	2	**270014**	FONDO PROGETTAZIONE, PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVE OPERE PUBBLICHE, DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, DI RIQUALIFICAZIONE E COMPLETAMENTO DI OPERE E INFRASTRUTTURE, DI OPERE DI MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO SISMICO DI ENTI PUBBLICI, DI CULTO E GESTORI DI BENI PUBBLICI E/O CONFISCATI ALLA MAFIA	**ET**	1		**16.515.907,76**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 3/2025, ART 41	10	2	1	8	2	**270027**	SOMME DA TRASFERIRE ALL'AZIENDA SICILIANA TRASPORTI S.P.A. PER L'OBBLIGO DI NON AUMENTARE IL COSTO DEL BIGLIETTO PER LA DURATA DI SEI ANNI CON DECORRENZA DALLA DATA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO	**BT**	1		**4.000.000,00**	**4.000.000,00**	**4.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**4.000.000,00**	**4.000.000,00**	**4.000.000,00**	**4.000.000,00**
L.R. 26/2025, ART. 7, C. 2	10	4	1	8	2	**270035**	ONERI PER MITIGARE GLI EFFETTI DELLA SOSPENSIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE SUI DIRITTI D'IMBARCO DI CUI AL COMMA 11, ART. 2. DELLA L. 24 DICEMBRE 2003, N. 350 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI	**BT**	1		**6.600.000,00**	**6.600.000,00**	**6.600.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**6.600.000,00**	**6.600.000,00**	**6.600.000,00**	**6.600.000,00**
L.R. 31/2025, ART. 4, C. 1, 3	10	4	1	8	2	**270038**	EROGAZIONI ALL'ENTE NAZIONALE CIVILE (ENAC) PER L'ASSUNZIONE DEGLI ONERI DI SERVIZIO PUBBLICO PER I COLLEGAMENTI DEI SERVIZI DI LINEA TRA LO SCALO AEROPORTUALE DI COMISO (RG) E I PRINCIPALI AEROPORTI NAZIONALI	**ET**	1		**3.700.000,00**	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**	**0,00**	**730.000,00**	**730.000,00**	**0,00**	**3.730.000,00**	**3.730.000,00**	**0,00**
L.R. 31/2025, ART. 4, C. 2, 3	10	4	1	8	2	**270039**	EROGAZIONI ALL'ENTE NAZIONALE CIVILE (ENAC) PER L'ASSUNZIONE DEGLI ONERI DI SERVIZIO PUBBLICO PER I COLLEGAMENTI DEI SERVIZI DI LINEA TRA GLI SCALI AEROPORTUALI DELLA SICILIA E QUELLI DELLE ISOLE MINORI SICILIANE DI LAMPEDUSA E PANTELLERIA	**ET**	1		**9.000.000,00**	**4.730.000,00**	**4.730.000,00**	**0,00**	**2.997.000,00**	**3.770.000,00**	**8.500.000,00**	**7.727.000,00**	**8.500.000,00**	**8.500.000,00**
L.R. 31/2025, ART. 19	10	4	1	8	2	**270040**	SPESE PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO AEREO IN CONTINUITA' TERRITORIALE AL FINE DI CONSENTIRE LO SVILUPPO DI NUOVE TRATTE DI CONTINUITÀ TERRITORIALE DA E PER L'AEROPORTO "PIO LA TORRE" DI COMISO	**ET**	1		**3.350.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
LR 32/2025, ART. 4, C.1	10	4	1	8	2	**270049**	CONTRIBUTI IN FAVORE DEI CITTADINI RESIDENTI IN SICILIA PER LA RIDUZIONE DEGLI SVANTAGGI DERIVANTI DALL'INSULARITA' ATTRAVERSO UN COMPLETO ED EFFICACE SISTEMA DI COLLEGAMENTI AEREI DA E PER LA SICILIA	**BT**	1		**16.000.000,00**	**6.770.000,00**	**6.770.000,00**	**0,00**	**4.000.000,00**	**4.000.000,00**	**10.000.000,00**	**10.770.000,00**	**10.770.000,00**	**10.000.000,00**

TABELLA 1 – LEGGE DI STABILITA' 2027-2029

Importi in euro

											STANZIAMENTO DEFINITIVO 2026 con LL RR al netto Reimputazioni e Variaz DFB	LEGISLAZIONE VIGENTE ANTE LEGGE DI STABILITA' 2027-2029			VARIAZIONI LF 0/2027 GIUNTA			PREVISIONE RISULTANTE LEGGE DI STABILITA' 2027-2029		
Normativa di riferimento	Missione	Programma	Titolo	Amm.ne	Rubrica	Capitolo	Descrizione	NOTE	Natura Fondi	Vincolati	2026	2027	2028	2029	2027	2028	2029	2027	2028	2029
LR 32/2025, ART. 4, C.1	10	4	1	8	2	**270050**	RIMBORSO ALLE COMPAGNIE AEREE CONVENZIONATE PER L'APPLICAZIONE DELLO SCONTO SUI BIGLIETTI PER I RESIDENTI IN SICILIA PER UN COMPLETO ED EFFICACE SISTEMA DI COLLEGAMENTI AEREI DA E PER LA SICILIA	**BT**	1		**18.500.000,00**	**13.500.000,00**	**13.500.000,00**	**0,00**	**1.500.000,00**	**1.500.000,00**	**15.000.000,00**	**15.000.000,00**	**15.000.000,00**	**15.000.000,00**
LR 33/2026, ART. 12	10	1	1	8	2	**270070**	SPESE PER L'ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ MANUTENTIVE DI II LIVELLO PER I CONVOGLI DELLA FLOTTA DEI TRENI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE SICILIANA	**BT**	1		**4.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**5.000.000,00**	**2.500.000,00**	**2.500.000,00**	**5.000.000,00**	**2.500.000,00**	**2.500.000,00**
L.R. 2/2023 ART. 6, C. 2	10	2	1	8	2	**272547**	SPESE PER LA GRATUITÀ DEL COSTO DEL BIGLIETTO DALLA SICILIA VERSO LE ISOLE MINORI E VICEVERSA PER I DIPENDENTI CHE PRESTANO SERVIZIO PUBBLICO NELLE ISOLE MINORI	**BT**	1		**2.000.000,00**	**2.000.000,00**	**400.000,00**	**0,00**	**0,00**	**-400.000,00**	**0,00**	**2.000.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 2/2023 ART. 6, C. 4	10	3	1	8	2	**273313**	TRASFERIMENTO AI COMUNI PER LA GRATUITÀ DEI SERVIZI DI TRASPORTO MARITTIMO IN FAVORE DEI RESIDENTI DI ALICUDI, FILICUDI, SALINA, PANAREA, STROMBOLI, VULCANO, MARETTIMO, LEVANZO E LINOSA PER IL TRASFERIMENTO DA E VERSO L'ISOLA PRINCIPALE DI CIASCUN ARCIPELAGO	**BT**	1		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 12/2002, ART. 7 BIS L.R. 3/2016, ART. 48, C. 5	10	1	1	8	2	**273708**	SPESE PER IL PAGAMENTO DELL'IVA SULLE SOMME CORRISPONDENTI AI TRASFERIMENTI STATALI PER I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO FERROVIARIO REGIONALE	**BT**	1		**11.153.592,00**	**11.153.592,00**	**11.153.592,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**11.153.592,00**	**11.153.592,00**	**11.153.592,00**	**11.153.592,00**
L.R. 3/2016 ART. 29, C. 4	10	6	1	8	2	**273709**	SPESE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' E DEI SERVIZI DELLA SOCIETA' INTERPORTI SICILIANI (SIS)	**ET**	1		**582.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 16/2017, ART. 15	10	1	1	8	2	**273710**	SPESE PER I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO FERROVIARIO DI INTERESSE REGIONALE E LOCALE. - FONDI REGIONALI	**BT**	1		**28.000.000,00**	**28.000.000,00**	**28.000.000,00**	**0,00**	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**	**30.000.000,00**	**30.000.000,00**	**30.000.000,00**	**30.000.000,00**
L.R. 9/2021, ART. 87	9	8	1	8	2	**273713**	CONTRIBUTI A PERSONE FISICHE PER LA ROTTAMAZIONE DI VEICOLI USATI DI CLASSE DA EURO 0 A EURO 3 E PER IL CONSEGUENTE ACQUISTO DI VEICOLI CON ALIMENTAZIONE ELETTRICA O IBRIDA DI CLASSE EURO 6	**BT**	1		**750.000,00**	**250.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**250.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 35/2021, ART. 2, C.19	10	5	1	8	2	**274110**	SPESE PER IL RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA E MANUTENZIONE STRADALE TRAMITE IL PERSONALE DEL BACINO EX SERVIRAIL E FERROTEL DA COFINANZIARE CON IL CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE (CAS)	**BT**	1		**250.000,00**	**250.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**250.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 9/2023 ART. 25, C. 1	1	11	1	8	2	**274115**	TRASFERIMENTI IN FAVORE DELLA SOCIETA' SERVIZI AUSILIARI SICILIA S.C.P.A., AL FINE DI RAFFORZARE L'EROGAZIONE DI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA' NONCHÉ PER GARANTIRE L'EROGAZIONE DI SERVIZI PRESSO I DIPARTIMENTI REGIONALI, UFFICI EQUIPARATI E PRESSO LA SOCIETÀ SERVIZI AUSILIARI SICILIA S.C.P.A (SAS)	**BT**	1		**1.100.000,00**	**1.100.000,00**	**0,00**	**0,00**	**30.000,00**	**1.130.000,00**	**1.130.000,00**	**1.130.000,00**	**1.130.000,00**	**1.130.000,00**
L.R. 9/2015, ART. 26;	10	3	1	8	2	**476520**	SPESE PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI DI COLLEGAMENTO MARITTIMO CON LE ISOLE MINORI. (EX CAP. 478110).	**BT**	1		**77.000.000,00**	**81.300.000,00**	**79.000.000,00**	**0,00**	**6.700.000,00**	**21.000.000,00**	**100.000.000,00**	**88.000.000,00**	**100.000.000,00**	**100.000.000,00**
LR 19/2005, ART. 27, C. 6 ; **L.F. 1/2026, ART 47**	10	2	1	8	2	**476521**	SPESE PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE. (EX CAP. 478104)	**BT**	1		**230.579.294,33**	**217.100.000,00**	**230.000.000,00**	**0,00**	**13.479.294,33**	**579.294,33**	**224.000.000,00**	**230.579.294,33**	**230.579.294,33**	**224.000.000,00**
LR 87/1981, ART 16	10	2	1	8	2	**478105**	SPESE PER IL RIMBORSO ALL'A.S.T. DEL COSTO DELLE CARTE DI LIBERA CIRCOLAZIONE RILASCIATE AGLI ANZIANI AVENTI DIRITTO	**BT**	1		**554.740,01**	**554.740,01**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**554.740,01**	**0,00**	**0,00**
L. 388/2000, ART. 135	10	4	1	8	2	**478109**	CONTRIBUTI PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI AEREI DI LINEA CON ASSUNZIONE DI ONERI DI SERVIZIO PUBBLICO.	**BT**	1		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 9/2023 ART. 16, C. 2, LETT S)	8	1	2	8	2	**554342**	CONTRIBUTI STRAORDINARIO AI COMUNI PROMOTORI DI GRUPPO DI AZIONE LOCALE (PSR 2007-2013) DI CUI AL DECRETO DEL DIRIGENTE GENERALE N. 589 DEL 16 GIUGNO 2010 DELL'ASSESSORATO REGIONALE DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI ED UTILMENTE AMMESSI NELLA GRADUATORIA DI FINANZIAMENTO "CONTRIBUTO DI QUARTIERE III"	**BT**	1		**965.000,00**	**965.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**965.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 23/1969 ART.1	8	2	2	8	2	**672004**	SPESE PER L'ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE RELATIVE AL COMPLETAMENTO O RIPARAZIONE DI ALLOGGI POPOLARI COSTRUITI A TOTALE CARICO DELLA REGIONE.	**BT**	1		**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.000.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 23/1969 ART.1	10	3	2	8	2	**672008**	SPESE PER L'ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE RELATIVE ALLA COSTRUZIONE, AL COMPLETAMENTO, AL MIGLIORAMENTO, ALLA RIPARAZIONE, ALLA SISTEMAZIONE ED ALLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI OPERE MARITTIME NEI PORTI DI SECONDA CATEGORIA SECONDA, TERZA E QUARTA CLASSE	**BT**	1		**2.000.000,00**	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**	**0,00**	**1.500.000,00**	**1.500.000,00**	**3.500.000,00**	**3.500.000,00**	**3.500.000,00**	**3.500.000,00**
L.R. 23/1969 ART.1	9	1	2	8	2	**672013**	INTERVENTI PER L'ESECUZIONE DI LAVORI E OPERE PUBBLICHE NELLE ZONE COLPITE DA EVENTI CALAMITOSI. NONCHE' PER IL CONSOLIDAMENTO ED IL TRASFERIMENTO DI ABITATI SITUATI IN ZONE FRANOSE	**BT**	1		**4.200.000,00**	**2.500.000,00**	**2.500.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.500.000,00**	**2.500.000,00**	**0,00**
L.R. 23/1969, ART. 1	8	2	2	8	2	**672270**	SPESE PER L'ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE: COMPLETAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ALLOGGI POPOLARI DEL PATRIMONIO REGIONALE SICILIANO (PARTE CAPITOLO 672004)	**BT**	1		**400.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**
L.R. 12/2011, ART. 5, C. 21	8	2	1	8	4	**272523**	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONFERENZA SPECIALE DI SERVIZI PER I LAVORI PUBBLICI E DELLA COMMISSIONE REGIONALE DEI LAVORI PUBBLICI.	**BT**	1		**60.000,00**	**60.000,00**	**60.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**60.000,00**	**60.000,00**	**0,00**
L.R. 13/2022, ART. 13, C.20	1	6	1	8	4	**272545**	SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER LA GESTIONE DEGLI AUTOVEICOLI IN DOTAZIONE AL DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO.	**BT**	1		**35.000,00**	**35.000,00**	**35.000,00**	**0,00**	**-5.000,00**	**-5.000,00**	**30.000,00**	**30.000,00**	**30.000,00**	**30.000,00**
L.R. 13/2023 ART. 13, C. 20	1	6	1	8	4	**272548**	SPESE PER LA MANUTENZIONE DEGLI AUTOVEICOLI IN DOTAZIONE AL DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO (PARTE CAPITOLO 272545)	**BT**	1		**20.000,00**	**10.000,00**	**10.000,00**	**0,00**	**2.000,00**	**2.000,00**	**12.000,00**	**12.000,00**	**12.000,00**	**12.000,00**
L.R. 13/2023 ART. 13, C. 20	1	6	1	8	4	**272549**	SPESE PER PREMI DI ASSICURAZIONE DEGLI AUTOVEICOLI IN DOTAZIONE AL DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO (PARTE CAPITOLO 272545)	**BT**	1		**12.000,00**	**12.000,00**	**12.000,00**	**0,00**	**1.000,00**	**1.000,00**	**13.000,00**	**13.000,00**	**13.000,00**	**13.000,00**
D.LGS. 50/2016, ART. 26 L.R. 13/2022, ART. 6, C.6	1	6	1	8	4	**284770**	SPESE PER IL MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO D'ISPEZIONE DI "TIPO B", AI SENSI DELLA NORMA UNI CEI EN ISO/IEC 17020 - DELLA REGIONE SICILIANA	**BT**	1		**25.000,00**	**25.000,00**	**25.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**25.000,00**	**25.000,00**	**0,00**
L.R. 25/2024, ART. 11, C. 1	4	6	1	9	2	**310015**	SPESE RELATIVE AL MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE AFFERENTI ALL'OBBLIGO SCOLASTICO, DI COMPETENZA DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL DIRITTO ALLO STUDIO	**ET**	1		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 26/2024, ARTt. 12 - 14	4	2	1	9	2	**310024**	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI NELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO, SULL'INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SUL TEMA DELLE DIPENDENZE ATTRAVERSO UNA DIDATTICA PARTECIPATIVA	**BT**	1		**1.736.629,44**	**1.736.629,44**	**1.736.629,44**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.736.629,44**	**1.736.629,44**	**1.736.629,44**	**1.736.629,44**
L.R. 26/2025, ART. 10, C. 3	4	4	1	9	2	**310040**	BORSE DI STUDIO DEDICATE ALLA MEMORIA DELLA STUDENTESSA SARA CAMPANELLA.	**BT**	1		**50.000,00**	**50.000,00**	**50.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**50.000,00**	**50.000,00**	**50.000,00**	**50.000,00**

TABELLA 1 – LEGGE DI STABILITA' 2027-2029

Importi in euro

											STANZIAMENTO DEFINITIVO 2026 con LL RR al netto Reimputazioni e Variaz DFB	LEGISLAZIONE VIGENTE ANTE LEGGE DI STABILITA' 2027-2029			VARIAZIONI LF 0/2027 GIUNTA			PREVISIONE RISULTANTE LEGGE DI STABILITA' 2027-2029		
Normativa di riferimento	Missione	Programma	Titolo	Amm.ne	Rubrica	Capitolo	Descrizione	NOTE	Natura Fondi	Vincolati	2026	2027	2028	2029	2027	2028	2029	2027	2028	2029
L.R. 12/2026, ART. 11	4	6	1	9	2	**310074**	SPESE PER LA STIPULA DI CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE "SARA CAMPANELLA" AL FINE DI PROGRAMMARE UN CALENDARIO DI INIZIATIVE SUL TERRITORIO REGIONALE VOLTE A SENSIBILIZZARE I GIOVANI SUL TEMA DEL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE	**BT**	1		**50.000,00**	**50.000,00**	**50.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**50.000,00**	**50.000,00**	**50.000,00**	**50.000,00**
L.R. 24/2000, ART.18, C.1	15	2	1	9	2	**317708**	FINANZIAMENTO AGLI ENTI GESTORI DELLE SCUOLE DI SERVIZIO SOCIALE AI SENSI DELL'ART. 18, DELLA LEGGE REGIONALE 26 NOVEMBRE 2000, N.24.	**BT**	1		**1.150.000,00**	**1.150.000,00**	**1.150.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.150.000,00**	**1.150.000,00**	**1.150.000,00**	**1.150.000,00**
D.P.R. 246/1985 L.R. 9/2013 ART. 73, C6	4	2	1	9	2	**372514**	SPESE PER L'UTILIZZO DEL PERSONALE DELLO STATO DI CUI LA REGIONE SI AVVALE AI SENSI DELL'ART. 9 DEL D.P.R. 14.5.1985, N. 246	**BT**	1		**400.000,00**	**400.000,00**	**400.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**400.000,00**	**400.000,00**	**400.000,00**	**400.000,00**
L.R. 8/2018 ART. 10, C. 1	4	6	1	9	2	**372555**	SPESE PER INIZIATIVE, PROGETTI ED EVENTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE DI OGNI ORDINE E GRADO, ANCHE UNIVERSITARIA E DELL'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE (AFAM), E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE	**BT**	1		**6.500.000,00**	**3.500.000,00**	**3.500.000,00**	**0,00**	**1.800.000,00**	**0,00**	**3.500.000,00**	**5.300.000,00**	**3.500.000,00**	**3.500.000,00**
L.R. 3/2024, ART. 3	4	6	1	9	2	**372566**	SPESE PER INIZIATIVE DIRETTAMENTE PROMOSSE PER SOSTENERE MANIFESTAZIONI ED EVENTI ORGANIZZATI, ANCHE TRAMITE SOGGETTI TERZI, DALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI OGNI ORDINE E GRADO, DALLE UNIVERSITÀ E DAGLI ENTI DI RICERCA	**ET**	1		**1.250.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.300.000,00**	**0,00**	**0,00**	**1.300.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 152/1980 ART.1 L.R 9/2015 , ART 34	4	2	1	9	2	**373304**	CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO PER CIECHI <OPERE RIUNITE FLORIO E SALAMONE> DI PALERMO	**BT**	1		**2.200.000,00**	**1.700.000,00**	**1.700.000,00**	**0,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**
L.R. 20/2002 ART.7	4	7	1	9	2	**373312**	CONTRIBUTI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ENTI REGIONALI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO NONCHE' PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI LORO FINI ISTITUZIONALI	**BT**	1		**12.500.000,00**	**12.500.000,00**	**12.500.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**12.500.000,00**	**12.500.000,00**	**12.500.000,00**	**12.500.000,00**
D.P.R. 246/1985 L.R. 9/2013 ART. 73, C6	4	4	1	9	2	**373313**	ASSEGNAZIONI ALLE UNIVERSITA' PER SPESE INERENTI L'ATTIVITA' SPORTIVA UNIVERSITARIA E PER I RELATIVI IMPIANTI, NONCHE' PER IL FUNZIONAMENTO DEI COMITATI CHE SOVRINTENDONO ALLE ATTIVITA' MEDESIME.	**BT**	1		**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**
L.R. 6/2000 ART.7, C. 7	4	4	1	9	2	**373315**	FONDO DESTINATO AL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO E DIDATTICO DELLE ACCADEMIE DI BELLE ARTI E DEI CONSERVATORI DI MUSICA STATALI.	**BT**	1		**1.300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**
L.R. 26/1998, ART. 15, C. 1 BIS	4	4	1	9	2	**373324**	CONTRIBUTO AL "IV POLO UNIVERSITARIO SICILIANO" DI ENNA.	**BT**	1		**3.921.500,00**	**921.500,00**	**921.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**921.500,00**	**921.500,00**	**921.500,00**	**921.500,00**
L.R. 152/1980 ART.1	4	2	1	9	2	**373334**	CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO PER CIECHI <T.ARDIZZONE GIOENI> DI CATANIA.	**BT**	1		**165.989,79**	**165.989,79**	**165.989,79**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**165.989,79**	**165.989,79**	**165.989,79**	**165.989,79**
L.R. 33/2012, ART. 5, C. 5	4	4	1	9	2	**373347**	CONTRIBUTO AGLI ENTI REGIONALI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA SICILIA (ERSU) PER IL CONCORSO AL PAGAMENTO DEGLI EMOLUMENTI DA CORRISPONDERE AL PERSONALE PROVENIENTE DALL'ENTE ACQUEDOTTI SICILIANI IN LIQUIDAZIONE	**BT**	1		**1.552.000,00**	**1.552.000,00**	**1.552.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.552.000,00**	**1.552.000,00**	**1.552.000,00**	**1.552.000,00**
L.R. 66/1975, ART. 1 - L.R. 24/2016, ART. 9	4	6	1	9	2	**373354**	SOMME DESTINATE AI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE AFFERENTI ALL'OBBLIGO SCOLASTICO - TRASFERIMENTI A ISP (TRASFERITO IN PARTE AL CAPITOLO 373355)	**BT**	1		**4.200.000,00**	**4.200.000,00**	**200.000,00**	**0,00**	**0,00**	**4.000.000,00**	**4.200.000,00**	**4.200.000,00**	**4.200.000,00**	**4.200.000,00**
L.R. 66/1975, ART. 1 - L.R. 24/2016, ART. 9	4	6	1	9	2	**373355**	SOMME DESTINATE AI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE AFFERENTI ALL'OBBLIGO SCOLASTICO - TRASFERIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI (PARTE CAPITOLO 373354)	**BT**	1		**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**
L.R. 16/2017, ART 16	4	4	1	9	2	**373356**	CONTRIBUTO ANNUO ALLE TRE UNIVERSITA' SICILIANE PER L'ISTITUZIONE DI BORSE DI STUDIO PER L'AREA "NON MEDICA" (BIOLOGI, FARMACISTI E FISICO-CHIMICI)	**BT**	1		**564.540,00**	**564.540,00**	**564.540,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**564.540,00**	**564.540,00**	**564.540,00**	**564.540,00**
L.R. 1/2025, ART. 6, C. 26	4	6	1	9	2	**373372**	CONTRIBUTO AI COMUNI PER LE SPESE SOSTENUTE PER IL TRASPORTO DEGLI ALUNNI.	**BT**	1		**11.000.000,00**	**11.000.000,00**	**11.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**11.000.000,00**	**11.000.000,00**	**11.000.000,00**	**11.000.000,00**
L.R. 4/2003 ART. 116	4	4	1	9	2	**373373**	SOMME DA TRASFERIRE AGLI ATENEI IN FAVORE DI DETENUTI IN ESPIAZIONE DI PENA PER L'ESTENSIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO, DI CUI ALL'ART 116 DELLA L.R. 16/04/2003, N. 4	**BT**	1		**160.000,00**	**160.000,00**	**160.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**160.000,00**	**160.000,00**	**160.000,00**	**160.000,00**
L.R. 9/2021, ART. 48	4	2	1	9	2	**373374**	SPESE PER IL SOSTEGNO ALLA RIABILITAZIONE TERAPEUTICA DEGLI ALUNNI AUDIO E FONOLESI DEL CONVITTO AUDIOFONOLESI SICILIANO.	**BT**	1		**90.000,00**	**90.000,00**	**90.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**90.000,00**	**90.000,00**	**90.000,00**	**90.000,00**
L.R. 9/2023 ART. 17, C. 2, LETT N)	4	2	1	9	2	**373387**	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI MISTERBIANCO, PER LA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO "DIDACTA".	**BT**	1		**150.000,00**	**150.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**150.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 152/1980 ART. 2	4	6	1	9	2	**373711**	CONTRIBUTO ANNUO ALL'UNIONE ITALIANA CIECHI PER IL FUNZIONAMENTO DELLA STAMPERIA BRAILLE.	**BT**	1		**2.000.000,00**	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**
L.R. 15/1995, ART. 2	4	6	1	9	2	**373712**	PREMI ANNUALI "NICHOLAS GREEN" A STUDENTI DELLE SCUOLE ELEMENTARI, MEDIE DI PRIMO GRADO E MEDIE DI SECONDO GRADO.	**BT**	1		**42.340,50**	**42.340,50**	**42.340,50**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**42.340,50**	**42.340,50**	**42.340,50**	**42.340,50**
L.R. 2/2002 ART.66, C.1	4	4	1	9	2	**373718**	CONTRIBUTI AI CONSORZI UNIVERSITARI COSTITUITI IN AMBITO PROVINCIALE DALLA PROVINCIA REGIONALE SICILIANA DI RIFERIMENTO E DA ALTRI ENTI PUBBLICI E PRIVATI ED OPERANTI NEI COMUNI, CHE NON SIANO SEDI DI ATENEI UNIVERSITARI, DESTINATI ALLA GESTIONE DEI CORSI DI LAUREA O SEZIONI STACCATE DI CORSI DI LAUREA E/O CORSI DI STUDI UNIVERSITARI E CHE NON FRUISCONO DI APPOSITI FINANZIAMENTI STATALI	**BT**	1		**4.000.000,00**	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**
L.R. 8/2018 ART. 11, C. 1	4	2	1	9	2	**373739**	CONTRIBUTI PER LE SCUOLE PRIMARIE PARITARIE E PER LE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO PARITARIE AVENTI SEDE IN SICILIA, NEL RISPETTO DELLE CONVENZIONI DI CUI AL COMMA 6 DELL'ARTICOLO 1 BIS DEL DECRETO LEGGE 5 DICEMBRE 2005, N.250, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 3 FEBBRAIO 2006, N.27 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI	**BT**	1		**11.000.000,00**	**11.000.000,00**	**11.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**11.000.000,00**	**11.000.000,00**	**11.000.000,00**	**11.000.000,00**
LR n. 9/2023, ART. 17, C. 2, LETT M)	4	2	1	9	2	**373749**	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA FONDAZIONE "GAL HASSIN – CENTRO INTERNAZIONALE PER SCIENZE ASTRONOMICHE DI ISNELLO", PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE ED A TITOLO DI CONCORSO ALLE SPESE DI FUNZIONAMENTO	**BT**	1		**500.000,00**	**350.000,00**	**350.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**350.000,00**	**350.000,00**	**350.000,00**	**350.000,00**
L.R. 8/1982, ART. 1	4	4	1	9	2	**377741**	CONTRIBUTO IN FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE ARCES (CENTRO ATTREZZATURE RESIDENZIALI CULTURALI EDUCATIVE SICILIANE) QUALE CONCORSO ALLA GESTIONE DEL COLLEGIO UNIVERSITARIO IN PALERMO, DESTINATO AD OSPITARE STUDENTI UNIVERSITARI E AD ASSISTERLI MEDIANTE ADEGUATE STRUTTURE ED ATTIVITA' INTEGRATIVE. (EX CAP. 38002)	**BT**	1		**350.000,00**	**150.000,00**	**150.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**150.000,00**	**150.000,00**	**150.000,00**	**150.000,00**
L.R. 25/2024, ART. 11, C. 2	4	6	1	9	3	**310016**	SPESE RELATIVE AL MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE AFFERENTI ALL'OBBLIGO SCOLASTICO, DI COMPETENZA DELL'UFFICIO SPECIALE PER L'EDILIZIA SCOLASTICA E UNIVERSITARIA E PER LO STRALCIO DEI PREGRESSI INTERVENTI A VALERE SU PROF E QIE	**ET**	1		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**200.000,00**	**0,00**	**0,00**	**200.000,00**	**0,00**	**0,00**

TABELLA 1 – LEGGE DI STABILITA' 2027-2029

Importi in euro

											STANZIAMENTO DEFINITIVO 2026 con LL RR al netto Reimputazioni e Variaz DFB	LEGISLAZIONE VIGENTE ANTE LEGGE DI STABILITA' 2027-2029			VARIAZIONI LF 0/2027 GIUNTA			PREVISIONE RISULTANTE LEGGE DI STABILITA' 2027-2029		
Normativa di riferimento	Missione	Programma	Titolo	Amm.ne	Rubrica	Capitolo	Descrizione	NOTE	Natura Fondi	Vincolati	2026	2027	2028	2029	2027	2028	2029	2027	2028	2029
L. 23/1996, ART. 7, C. 4	4	3	1	9	3	**372556**	SPESE PER SERVIZI INFORMATICI, CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DELL'ANAGRAFE REGIONALE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA.	**BT**	1		**150.000,00**	**90.000,00**	**90.000,00**	**0,00**	**60.000,00**	**60.000,00**	**90.000,00**	**150.000,00**	**150.000,00**	**90.000,00**
L.R. 8/2018 ART. 10, C. 3	4	3	2	9	3	**772040**	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AVENTI CARATTERE DI URGENZA, NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PUBBLICI.	**BT**	1		**6.000.000,00**	**5.000.000,00**	**5.000.000,00**	**0,00**	**5.000.000,00**	**0,00**	**5.000.000,00**	**10.000.000,00**	**5.000.000,00**	**5.000.000,00**
L.R. 28/2024, ART. 36, C. 2	16	1	1	10	2	**140035**	CONTRIBUTI IN FAVORE DEI CONSORZI DI BONIFICA DELLA SICILIA PER CONSENTIRE LA DEFINIZIONE DELLE PROGETTAZIONI DI OPERE ED INTERVENTI CON FINALITÀ IRRIGUE E DI BONIFICA	**ET**	1		**2.000.000,00**	**1.500.000,00**	**1.500.000,00**	**0,00**	**500.000,00**	**500.000,00**	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**
L.R. 3/2025, ART. 11, C. 1	16	1	1	10	2	**140045**	CONTRIBUTI PER FAR FRONTE AI MAGGIORI COSTI DEL TRATTAMENTO DELLE ACQUE NECESSARIO PER IL RIUSO	**ET**	1		**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**
L.R. 32/2000, ART. 126	16	1	1	10	2	**142519**	SPESE PER LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI SICILIANI E DI PRIMA TRASFORMAZIONE AGRICOLA. GESTIONE DELLA PROMOZIONE E DELL'IMMAGINE DEGLI STESSI SUI MERCATI DI CONSUMO IN ITALIA ED ALL'ESTERO	**BT**	1		**2.700.000,00**	**1.600.000,00**	**1.600.000,00**	**0,00**	**900.000,00**	**0,00**	**1.600.000,00**	**2.500.000,00**	**1.600.000,00**	**1.600.000,00**
L.R. 33/1974 ARTT. 1 - 4;	16	1	1	10	2	**143303**	CONTRIBUTO ANNUO ALLA STAZIONE SPERIMENTALE CONSORZIALE DI GRANICOLTURA PER LA SICILIA.	**BT**	1		**160.050,00**	**160.050,00**	**160.050,00**	**0,00**	**80.000,00**	**80.000,00**	**240.050,00**	**240.050,00**	**240.050,00**	**240.050,00**
L.R. 20/2003, ART 19	16	1	1	10	2	**143308**	CONTRIBUTO PER LE SPESE DI COSTITUZIONE E DI GESTIONE DELL'ENOTECA REGIONALE DI SICILIA, SEDE DI SUD EST PRESSO IL COMUNE DI VITTORIA.	**BT**	1		**100.000,00**	**100.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**100.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 12/1989 ART. 6 - L.R. 8/2017 ART 17	16	1	1	10	2	**143328**	CONTRIBUTO ANNUO ALL' ISTITUTO SPERIMENTALE ZOOTECNICO PER LA SICILIA PER LE FINALITÀ DELL'ARTICOLO 17 DELLA LEGGE REGIONALE 9 MAGGIO 2017, N.8 PER LA SELEZIONE DEL BESTIAME, PER I LIBRI GENEALOGICI, I CONTROLLI FUNZIONALI E PER I SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA AGRONOMICA/VETERINARIA PER LA LOTTA ALL'IPOFECONDITÀ DEL BESTIAME (parte ex cap.144111)	**BT**	1		**2.600.000,00**	**2.600.000,00**	**2.600.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.600.000,00**	**2.600.000,00**	**2.600.000,00**	**2.600.000,00**
L.R. 13/2022, ART. 13, C.70	16	1	1	10	2	**143336**	CONTRIBUTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE AGRICOLO E AGROALIMENTARE.	**ET**	1		**2.600.000,00**	**1.565.000,00**	**1.565.000,00**	**0,00**	**985.000,00**	**535.000,00**	**2.100.000,00**	**2.550.000,00**	**2.100.000,00**	**2.100.000,00**
L.R. 13/2022, ART. 13, C.70	16	1	1	10	2	**143337**	CONTRIBUTI AD IMPRESE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE AGRICOLO E AGROALIMENTARE.	**ET**	1		**1.750.000,00**	**1.450.000,00**	**1.450.000,00**	**0,00**	**550.000,00**	**100.000,00**	**1.550.000,00**	**2.000.000,00**	**1.550.000,00**	**1.550.000,00**
L.R. 13/2022, ART. 13, C.81	16	1	1	10	2	**144145**	CONTRIBUTI STRAORDINARI AL FINE DI SOSTENERE IL COMPARTO APISTICO REGIONALE NELL'ATTUALE PERIODO DI CRISI ECONOMICA CONSEGUENTE AL CALO DELLA PRODUZIONE REGISTRATO NELL'ANNATA APISTICA IN CORSO	**ET**	1		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 14/1968 ART.12	16	1	1	10	2	**146518**	SPESE PER LA CONDUZIONE, IVI COMPRESI I CANONI DEI TERRENI, DEI VIVAI DI VITI AMERICANE E DI PIANTE FRUTTIFERE. (EX CAP. 14602)	**BT**	1		**1.400.000,00**	**1.400.000,00**	**1.400.000,00**	**0,00**	**940.000,00**	**940.000,00**	**2.340.000,00**	**2.340.000,00**	**2.340.000,00**	**2.340.000,00**
L.R. 23/1990 ART.6;	16	1	1	10	2	**146520**	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO INFORMATIVO AGROMETEREOLOGICO SICILIANO (S.I.A.S.), COMPRESE QUELLE PER LA SUA PROGETTAZIONE E LA GESTIONE SCIENTIFICA (EX CAP. 14242)	**BT**	1		**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**	**0,00**	**50.000,00**	**50.000,00**	**150.000,00**	**150.000,00**	**150.000,00**	**150.000,00**
L.R. 106/1977 ART 2 E SS.MM.II	16	1	1	10	2	**147303**	CONTRIBUTO AD INTEGRAZIONE DEI BILANCI DEI CONSORZI DI BONIFICA PER IL PAGAMENTO DEGLI EMOLUMENTI AL PERSONALE (EX CAP. 16004)	**BT**	1		**56.542.000,00**	**56.373.000,00**	**57.432.000,00**	**0,00**	**-3.373.000,00**	**-4.932.000,00**	**52.000.000,00**	**53.000.000,00**	**52.500.000,00**	**52.000.000,00**
L.R. 47/1980, ART. 7 L.R. 15/1993 ART.14	16	1	1	10	2	**147306**	**(MODIFICA DENOMINAZIONE)** CONTRIBUTO ANNUO AD INTEGRAZIONE DEL BILANCIO DELL'ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO, PER L'ATTUAZIONE DEI COMPITI ISTITUZIONALI NONCHE' PER GLI ALTRI INTERVENTI ALLO STESSO ISTITUTO DEMANDATI PER LEGGE.	**BT**	1		**5.700.000,00**	**5.200.000,00**	**5.200.000,00**	**0,00**	**500.000,00**	**500.000,00**	**5.700.000,00**	**5.700.000,00**	**5.700.000,00**	**5.700.000,00**
L.R. 88/1982, ART. 5 L.R. 9/2021, ART. 65	16	1	1	10	2	**147314**	SOMME DESTINATE AL FUNZIONAMENTO DEI CONSORZI GIA' COSTITUITI AI SENSI DELL'ART.5 DELLA LEGGE REGIONALE 5 AGOSTO 1982, N.88.	**BT**	1		**1.700.000,00**	**1.100.000,00**	**1.100.000,00**	**0,00**	**200.000,00**	**200.000,00**	**1.300.000,00**	**1.300.000,00**	**1.300.000,00**	**1.300.000,00**
L.R. 88/1982 ART. 5	16	1	1	10	2	**147315**	FINANZIAMENTI AL CONSORZIO PER LA RICERCA SULLA FILIERA LATTIERO CASEARIA.	**BT**	1		**2.230.000,00**	**2.230.000,00**	**2.230.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.230.000,00**	**2.230.000,00**	**2.230.000,00**	**2.230.000,00**
L.R. 9/2012, ART. 7 L.R. 31/2025, ART. 9,. C. 4, 8, 9	16	1	1	10	2	**147320**	SOMMA DESTINATA AI CONSORZI DI BONIFICA PER LA PROROGA DEI CONTRATTI DI LAVORO E PER LE GARANZIE OCCUPAZIONALI.	**BT**	1		**8.842.463,67**	**8.280.463,67**	**7.128.000,00**	**7.085.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**8.280.463,67**	**7.128.000,00**	**7.085.000,00**
L.R. 33/2012, ART. 5, c. 3	16	1	1	10	2	**147325**	CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO DEL VINO E DELL'OLIO PER IL CONCORSO AL PAGAMENTO DEGLI EMOLUMENTI DA CORRISPONDERE AL PERSONALE PROVENIENTE DALL'ENTE ACQUEDOTTI SICILIANI IN LIQUIDAZIONE	**BT**	1		**296.000,00**	**296.000,00**	**296.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**296.000,00**	**296.000,00**	**296.000,00**	**296.000,00**
L.R. 13/2014, ART 5 L.R. 1/2026, ART 28, C. 2	16	1	1	10	2	**147326**	SOMMA DA TRASFERIRE ALL'ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO (E.S.A) PER LA CAMPAGNA DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA.	**BT**	1		**10.525.091,79**	**10.291.079,79**	**9.247.091,79**	**7.665.438,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**10.291.079,79**	**9.247.091,79**	**7.665.438,00**
L.R. 14/1968 ART.11	16	1	1	10	2	**147701**	CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ISTITUTO INCREMENTO IPPICO DI CATANIA. (COMPRENDE EX CAP. 147702).	**BT**	1		**2.782.000,00**	**2.500.000,00**	**2.500.000,00**	**0,00**	**282.000,00**	**282.000,00**	**2.782.000,00**	**2.782.000,00**	**2.782.000,00**	**2.782.000,00**
L.R. 14/1968 ART.11	16	1	1	10	2	**147704**	CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO SPERIMENTALE ZOOTECNICO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO COMPRESE QUELLE RELATIVE AL PERSONALE IMPIEGATO (COMPRENDE EX CAPITOLO 147703)	**BT**	1		**3.800.000,00**	**3.800.000,00**	**3.800.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**3.800.000,00**	**3.800.000,00**	**3.800.000,00**	**3.800.000,00**
L.R. 19/2005 ART. 20, C. 26	16	1	1	10	2	**148102**	CONTRIBUTO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO AI CONSORZI AGRARI FUNZIONANTI IN REGIME ORDINARIO E SPECIFICATAMENTE PER IL CONSORZIO AGRARIO DI PALERMO PER LE FINALITA' DELL'ARTICOLO 29 DEL REG. CE N. 1698/2005 DEL CONSIGLIO DEL 20 SETTEMBRE 2005 SUL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO RURALE DA PARTE DEL FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (FEARS)	**BT**	1		**35.405,00**	**35.405,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**35.405,00**	**35.405,00**	**35.405,00**	**35.405,00**	**35.405,00**
L.R. 8/2023 ART. 22	16	1	2	10	2	**542078**	SPESE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE OPERE DI BONIFICA FINALIZZATE ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E DI MITIGAZIONE DEI FENOMENI DI CRITICITÀ IDRICA IN SICILIA.	**ET**	1		**4.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**4.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**4.000.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 3/2024, ART.87	16	1	2	10	2	**542087**	SOMME DA TRASFERIRE AL FONDO SICILIA DI IRFIS-FINSICILIA SPA DA DESTINARE AD INTERVENTI IN FAVORE DI IMPRESE AGRICOLE E ZOOTECNICHE DI CUI ALL'ARTICOLO 87 DELLA LEGGE REGIONALE N.3/2024	**ET**	1		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 28/2024, ART 12	16	1	2	10	2	**542092**	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI OPERE IDRICHE DA ESEGUIRE CON URGENZA PER FRONTEGGIARE LA CARENZA IDRICA, SALVAGUARDARE GLI ALLEVAMENTI ZOOTECNICI, LE PRODUZIONI DELLE AZIENDE AGRICOLE E GARANTIRE SUFFICIENTI VOLUMI D'ACQUA PER L'IRRIGAZIONE DELLE COLTURE	**ET**	1		**5.550.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**5.550.000,00**	**0,00**	**0,00**	**5.550.000,00**	**0,00**	**0,00**

TABELLA 1 – LEGGE DI STABILITA' 2027-2029

Importi in euro

											STANZIAMENTO DEFINITIVO 2026 con LL RR al netto Reimputazioni e Variaz DFB	LEGISLAZIONE VIGENTE ANTE LEGGE DI STABILITA' 2027-2029			VARIAZIONI LF 0/2027 GIUNTA			PREVISIONE RISULTANTE LEGGE DI STABILITA' 2027-2029		
Normativa di riferimento	Missione	Programma	Titolo	Amm.ne	Rubrica	Capitolo	Descrizione	NOTE	Natura Fondi	Vincolati	2026	2027	2028	2029	2027	2028	2029	2027	2028	2029
L.R. 3/2025, ART 25, C. 1	16	1	2	10	2	542095	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE AGRICOLO ED AGROALIMENTARE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI ED ALTRI ENTI PUBBLICI	ET	1		1.050.000,00	0,00	0,00	0,00	550.000,00	0,00	0,00	550.000,00	0,00	0,00
L.R. 3/2025, ART 25, C. 2	16	1	2	10	2	542096	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE AGRICOLO ED AGROALIMENTARE A SOGGETTI SENZA SCOPO DI LUCRO ED IMPRESE	ET	1		250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00
L.R. 25/2023, ART. 26, C. 14	16	1	2	10	2	542404	TRASFERIMENTI IN FAVORE DELL'ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO PER LA COSTITUZIONE DI UN FONDO DESTINATO ALLA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE ED INTERVENTI STRUTTURALI ED INFRASTRUTTURALI PER LO SVILUPPO AGRICOLO E DEL TERRITORIO RURALE SICILIANO	ET	1		300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00
L.R. 13/2014, ART 5 L.R. 1/2026, ART 28, C. 3	16	1	2	10	2	546401	SOMMA DA VERSARE ALL'ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO (E.S.A.)PER L'ATTUAZIONE DEI COMPITI ISTITUZIONALI E PER GLI INVESTIMENTI.	BT	1		14.138.000,00	14.138.000,00	13.942.000,00	0,00	0,00	0,00	13.942.000,00	14.138.000,00	13.942.000,00	13.942.000,00
L.R- 9/2019, ART. 39	16	2	1	10	4	348123	FONDO DI SOLIDARIETA' REGIONALE DELLA PESCA.	ET	1		21.800.000,00	800.000,00	800.000,00	0,00	700.000,00	700.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
L.R. 1/2024, ART. 19	16	2	2	10	4	746409	CONTRIBUTI IN FAVORE DI COMUNI, ALTRI ENTI PUBBLICI E SOGGETTI PRIVATI SENZA SCOPO DI LUCRO, FINALIZZATI AL FINANZIAMENTO O AL COFINANZIAMENTO DI INTERVENTI PER IL RECUPERO, LA PRESERVAZIONE, LA RIQUALIFICAZIONE E LA VALORIZZAZIONE A SCOPI TURISTICI, DIDATTICO-EDUCATIVI E PRODUTTIVI DEI BORGHI E DEI SITI CENSITI E RICONOSCIUTI NELL'AMBITO DEL REGISTRO DELLE IDENTITÀ DELLA PESCA MEDITERRANEA E DEI BORGHI MARINARI DI CUI ALL'ARTICOLO 5 DELLA	ET	1		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
L.R. 1/2025, ART 4, C.6	16	2	1	10	5	140042	SPESE PER LA GESTIONE DEI CENTRI DI RECUPERO E SOCCORSO DELLA FAUNA SELVATICA.	BT	1		70.000,00	70.000,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
L.R. 1/2025, ART 4, C. 5	16	2	1	10	5	140044	SPESE PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' PREVISTE DAGLI ARTICOLI 4, 5, 7, 14, 15, 36, 44 E 45 DELLA LEGGE REGIONALE 1 SETTEMBRE 1997, N. 33.	BT	1		1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
L.R. 33/1997 ART. 31	16	2	1	10	5	142523	SPESE PER LA STAMPA ANNUALE ED IL RILASCIO, TRAMITE I COMUNI, DEL TESSERINO REGIONALE PER L'ESERCIZIO VENATORIO.	BT	1		15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
LR 33/1997, ART. 44	16	2	1	10	5	143311	SPESE PER IL COFINANZIAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA VENATORIA ISTITUITI DALLE PROVINCE REGIONALI E DAI COMUNI.	BT	1		111.343,54	111.343,54	0,00	0,00	0,00	111.343,54	111.343,54	111.343,54	111.343,54	111.343,54
L.R. 33/1997 ART. 7	16	1	1	10	5	143703	INDENNIZZI A FAVORE DEGLI AGRICOLTORI ED ALLEVATORI PER IL DANNO, NON ALTRIMENTI RISARCIBILE, ARRECATO DALLA FAUNA SELVATICA ALLA PRODUZIONE AGRICOLA, AL PATRIMONIO ZOOTECNICO ED ALLE OPERE APPRONTATE SU TERRENI COLTIVATI O DESTINATI AL PASCOLO, NONCHE' SU QUELLI VINCOLATI	BT	1		1.500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
L.R. 32/1991, ART. 57	16	1	1	10	5	146515	INDENNITA' AI COMMISSARI ED AGLI ASSESSORI DEGLI USI CIVICI (EX CAP. 14235).	BT	1		144.485,52	144.485,52	144.485,52	0,00	0,00	0,00	144.485,52	144.485,52	144.485,52	144.485,52
L.R. 2/2023 ART. 26, C. 90	16	1	1	10	5	155368	SPESE DI PROMOZIONE E PROPAGANDA PER UNA PIÙ DIFFUSA CONOSCENZA DEI VALORI ECOLOGICI, NATURALISTICI E CULTURALI DEI BOSCHI, IVI COMPRESE QUELLE PER CONFERENZE E CONVEGNI.	BT	1		400.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
L.R. 2/2023 ART. 26, C. 40	12	4	1	11	2	183847	SPESE PER FAR FRONTE AD INTERVENTI STRAORDINARI RELATIVI ALL'ACQUISTO DI MEDICINALI DEL PAZIENTE, NON FORNITI DAL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE, SPESE DI VITTO, ALLOGGIO E TRASPORTO IN FAVORE DEL PAZIENTE E/O DI UN FAMILIARE CHE VERSANO IN CONDIZIONE DI PARTICOLARE DISAGIO SOCIO-ECONOMICO.	BT	1		300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00
L.R. 1/2026, ART. 52, C. 4	4	6	1	11	2	410056	FINANZIAMENTO SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO PER LA FORMAZIONE PERMANENTE E L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DEL SERVIZIO SANITARIO - FONDI REGIONALI	BT	1		6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	0,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
L.R. 15/2004 ART.1, C. 10 - L.R. 9/2021, ART. 21	13	7	1	11	2	412016	RIMBORSO ALLE AZIENDE SANITARIE ED OSPEDALIERE PER IL PERSONALE COMANDATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 10, DELLA LEGGE REGIONALE 5 NOVEMBRE 2004, N. 15 E DELL'ARTICOLO 21 DELLA LEGGE REGIONALE 15 APRILE 2021, n. 9.	BT	1		4.300.000,00	4.300.000,00	4.300.000,00	0,00	0,00	0,00	4.300.000,00	4.300.000,00	4.300.000,00	4.300.000,00
L.R. 15/2004 ART.1, C. 10 - L.R. 9/2021, ART. 21	13	7	1	11	2	413003	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) PER IL PERSONALE COMANDATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 10, DELLA LEGGE REGIONALE 5 NOVEMBRE 2004, N. 15 E DELL'ARTICOLO 21 DELLA LEGGE REGIONALE 15 APRILE 2021, N. 9 E S.M.I.	BT	1		310.000,00	310.000,00	310.000,00	0,00	0,00	0,00	310.000,00	310.000,00	310.000,00	310.000,00
LR 4/1999, ART. 27	12	5	1	11	2	413315	TRASFERIMENTI AI COMUNI PER L'EROGAZIONE DELL'INDENNITA' DI RESIDENZA IN FAVORE DEI TITOLARI DI FARMACIE RURALI PRIVATE E SUSSIDIATE AVENTI SEDE NELLE ISOLE MINORI(EX CAP. 42484)	BT	1		386.000,00	386.000,00	386.000,00	0,00	0,00	0,00	386.000,00	386.000,00	386.000,00	386.000,00
L.R. 13/2022, ART. 13, C. 73 L.R. 2/2023, ART. 26, C. 14	12	5	1	11	2	413428	CONTRIBUTO PER L'ACQUISTO DI UNA PARRUCCA, QUALE PRESIDIO NECESSARIO AL BENESSERE DELLA PERSONA AMMALATA, IN FAVORE DELLE DONNE RESIDENTI IN SICILIA, COLPITE DALLO STATO PATOLOGICO DELLA PERDITA DEI CAPELLI IN CONSEGUENZA DELLA SOTTOPOSIZIONE A TRATTAMENTI CHEMIOTERAPICI O AFFETTE DA ALOPECIA CONSEGUENTE AD ALTRE PATOLOGIE	BT	1		250.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
L.R. 51/1985, ART. 1 E S.M.I.	12	2	1	11	2	413702	SUSSIDIO INTEGRATIVO A FAVORE DEGLI AMMALATI AFFETTI DAL MORBO DI HANSEN. (EX CAP. 42463)	BT	1		34.326,07	34.326,07	34.326,07	0,00	0,00	0,00	34.326,07	34.326,07	34.326,07	34.326,07
L.R. 20/1990, ART.7, C. 1, E S.M.I.	12	2	1	11	2	413706	INDENNITA' VITALIZIA A FAVORE DEI CITTADINI AFFETTI DA FORME GRAVI DI TALASSEMIA. (EX CAP. 42472)	BT	1		10.105.000,00	10.105.000,00	10.105.000,00	0,00	162.000,00	162.000,00	10.267.000,00	10.267.000,00	10.267.000,00	10.267.000,00
L.R. 20/1990, ART.7, C. 3, E S.M.I.	12	2	1	11	2	413707	INDENNITA' CHILOMETRICA A FAVORE DEI CITTADINI AFFETTI DA FORME GRAVI DI TALASSEMIA. (EX CAP. 42473)	BT	1		81.700,00	81.700,00	81.700,00	0,00	1.300,00	1.300,00	83.000,00	83.000,00	83.000,00	83.000,00
L.R. 21/2001, ART. 88	12	5	1	11	2	413722	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA SEDE REGIONALE DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA.	BT	1		223.000,00	223.000,00	0,00	0,00	177.000,00	223.000,00	223.000,00	400.000,00	223.000,00	223.000,00
L.R. 5/2005, ART. 16	12	2	1	11	2	413726	CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE SICILIANA MEDULLOLESI SPINALI ONLUS CON SEDE IN PALERMO.	BT	1		600.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00
L.R. 24/2016, ART. 13	12	5	1	11	2	413741	CONTRIBUTO ALLE PARTORIENTI RESIDENTI NELLE ISOLE MINORI DELTERRITORIO DELLA REGIONE SICILIANA	BT	1		750.000,00	750.000,00	750.000,00	0,00	0,00	0,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00
L.R. 16/2022, ART. 13, C. 15	4	6	1	11	3	417375	SPESE PER LA BORSA DI STUDIO IN RICORDO DI "LORENA QUARANTA" DA ASSEGNARE A STUDENTI MERITEVOLI PER SOSTENERE LA LORO FORMAZIONE PRESSO LA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA.	BT	1		4.850,00	4.850,00	4.850,00	0,00	0,00	0,00	4.850,00	4.850,00	4.850,00	4.850,00

TABELLA 1 – LEGGE DI STABILITA' 2027-2029

Importi in euro

											STANZIAMENTO DEFINITIVO 2026 con LL RR al netto Reimputazioni e Variaz DFB	LEGISLAZIONE VIGENTE ANTE LEGGE DI STABILITA' 2027-2029			VARIAZIONI LF 0/2027 GIUNTA			PREVISIONE RISULTANTE LEGGE DI STABILITA' 2027-2029		
Normativa di riferimento	Missione	Programma	Titolo	Amm.ne	Rubrica	Capitolo	Descrizione	NOTE	Natura Fondi	Vincolati	2026	2027	2028	2029	2027	2028	2029	2027	2028	2029
L.R. 2/2023 ART. 26, C. 88	16	1	1	11	3	**417381**	CONTRIBUTO ALLA "FONDAZIONE INTERNAZIONALE BIODIVERSITA' DEL MEDITERRANEO" CON SEDE IN PALERMO C/O L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA SICILIA AL FINE DI SUPPORTARE LE ATTIVITA' PREVISTE DALLO STATUTO DELLA STESSA FONDAZIONE CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA	**BT**	1		**400.000,00**	**400.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**400.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 3/2024, ART.31	9	2	1	12	2	**150039**	CONTRIBUTI IN FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI, PER INIZIATIVE VOLTE ALLA TUTELA E ALLA VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE. (PARTE EX CAP. 443324)	**ET**	1		**100.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**100.000,00**	**0,00**	**0,00**	**100.000,00**	**0,00**	**0,00**
LR 15/2005, ART. 6, 10	9	1	1	12	2	**442539**	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI PERIFERICI DEL DEMANIO MARITTIMO REGIONALE ANCHE MEDIANTE ACCORDI ED INTESE CON IL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO	**BT**	1		**25.000,00**	**25.000,00**	**25.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**25.000,00**	**25.000,00**	**25.000,00**	**25.000,00**
L.R. 8/2018, ART. 13, C. 6	9	8	1	12	2	**442556**	SPESE PER L'AGGIORNAMENTO DEI PIANI DI SETTORE, PER IL MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA, PER IL CONTRASTO ALL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO NELLE TRE AEREE AD ELEVATO RISCHIO AMBIENTALE DELLA REGIONE.	**BT**	1		**250.000,00**	**250.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**250.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 9/2021 ART. 67	9	2	1	12	2	**442569**	SPESE PER IL COMPENSO IN FAVORE DELL'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO NOMINATO PER ASSICURARE LA CUSTODIA E LA GESTIONE DELLE AREE E DELLE STRUTTURE FACENTI PARTE DEL PORTO TURISTICO DI LICATA	**BT**	1		**9.700,00**	**9.700,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**9.700,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 13/2022, ART. 13, C. 74	9	5	1	12	2	**442572**	SPESE PER LA PROMOZIONE, IN COLLABORAZIONE CON L'ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELO SPORT E DELLO SPETTACOLO, DEI PARCHI REGIONALI SICILIANI ATTRAVERSO LA LORO PARTECIPAZIONE A FIERE, EVENTI E MANIFESTAZIONI DI SETTORE	**BT**	1		**150.000,00**	**150.000,00**	**150.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**150.000,00**	**150.000,00**	**150.000,00**	**150.000,00**
L.R. 14/1988 ART.48	9	5	1	12	2	**443301**	TRASFERIMENTI A FAVORE DEGLI ENTI PARCO PER SPESE DI IMPIANTO E DI GESTIONE E PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE ALTRE FINALITA' ISTITUZIONALI.	**BT**	1		**777.000,00**	**777.000,00**	**777.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**777.000,00**	**777.000,00**	**777.000,00**	**777.000,00**
L.R. 14/1988 ART.48	9	5	1	12	2	**443302**	TRASFERIMENTI A FAVORE DEGLI ENTI GESTORI DELLE RISERVE NATURALI PER SPESE DI IMPIANTO E DI GESTIONE.	**BT**	1		**5.180.000,00**	**4.500.000,00**	**4.500.000,00**	**0,00**	**800.000,00**	**800.000,00**	**5.300.000,00**	**5.300.000,00**	**5.300.000,00**	**5.300.000,00**
L.R. 98/1981 ART.39-39 BIS	9	5	1	12	2	**443305**	TRASFERIMENTI A FAVORE DEGLI ENTI PARCO E DEGLI ENTI GESTORI DELLE RISERVE NATURALI, DESTINATI AL TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE ASSUNTO PER LA GESTIONE E LA VIGILANZA DEI PARCHI E DELLE RISERVE	**BT**	1		**12.500.000,00**	**12.500.000,00**	**12.500.000,00**	**0,00**	**500.000,00**	**500.000,00**	**13.000.000,00**	**13.000.000,00**	**13.000.000,00**	**13.000.000,00**
L.R. 6/2001, ART. 90	9	8	1	12	2	**443308**	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE A.R.P.A.	**AT**	1		**8.100.000,00**	**13.400.000,00**	**13.400.000,00**	**7.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**6.400.000,00**	**13.400.000,00**	**13.400.000,00**	**13.400.000,00**
L.R. 9/2021 ART. 66, C. 3	9	2	1	12	2	**443312**	TRASFERIMENTI A ENTI LOCALI PER PROVVEDERE ALLA RIMOZIONE DEI RIFIUTI ABBANDONATI SUL DEMANIO MARITTIMO ED IDRICO AI SENSI DELL'ARTICOLO 192 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N.152 E S.M.I.	**BT**	1		**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**0,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**
L.R. 9/2021, ART. 68	9	2	1	12	2	**443317**	CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI UTILIZZO DEL DEMANIO MARITTIMO (P.U.D.M.).	**BT**	1		**200.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**200.000,00**	**200.000,00**	**0,00**
L.R. 16/2022, ART. 13, C. 16	9	2	1	12	2	**443322**	CONTRIBUTO IN FAVORE DEI GRUPPI RICERCA ECOLOGICA SICILIA PER LA DIVULGAZIONE SCIENTIFICA NELLE SCUOLE RELATIVAMENTE ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA E L'EDUCAZIONE AMBIENTALE	**ET**	1		**600.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 3/2024, ART.31	9	2	1	12	2	**443324**	CONTRIBUTI IN FAVORE DI ENTI PUBBLICI PER INIZIATIVE VOLTE ALLA TUTELA E ALLA VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE.	**ET**	1		**1.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**300.000,00**	**0,00**	**0,00**	**300.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 2/2023 ART. 26 C. 67	18	1	1	12	2	**443325**	CONTRIBUTI PER INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE A FAVORE DI AMMINISTRAZIONI LOCALI.	**BT**	1		**850.000,00**	**500.000,00**	**500.000,00**	**0,00**	**300.000,00**	**0,00**	**500.000,00**	**800.000,00**	**500.000,00**	**500.000,00**
L.R. 1/2025, ART 8, C. 2	9	2	2	12	2	**550079**	CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA RIGENERAZIONE DI AREE E POLMONI VERDI, PARCHI URBANI, ORTI URBANI E IMPIANTI DI VERDE PENSILE AL FINE DI PREVENIRE INCENDI, MITIGARE GLI ECCESSI TERMICI CHE CARATTERIZZANO IN PARTICOLARE L'AMBIENTE URBANO E FAVORIRE L'INCREMENTO DEI LIVELLI DI PERMEABILITÀ DEI SUOLI PER FACILITARE L'ASSORBIMENTO DELLE ACQUE PIOVANE, MEDIANTE LA RIQUALIFICAZIONE DEL SUOLO	**ET**	1		**13.750.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
L.R- 98/1981, ART. 24	9	5	2	12	2	**842009**	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI DI INTERVENTO DI CUI ALL'ART.24 DELLA LEGGE REGIONALE 6 MAGGIO 1981, N. 98, FINALIZZATE ALLA VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE SOCIALE DEI PARCHI E DELLE RISERVE.	**BT**	1		**500.000,00**	**500.000,00**	**500.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**500.000,00**	**500.000,00**	**500.000,00**	**500.000,00**
L.R. 8/2018 ART. 13, C. 9	9	2	2	12	2	**842074**	SOMME PER GLI INTERVENTI SOSTITUTIVI DA PARTE DELLA REGIONE PER LA BONIFICA DEI SITI CONTAMINATI DEL DEMANIO DI COMPETENZA DELL'ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE IN ATTUAZIONE DEI COMMI 3 E 4 DELL'ART. 242 E DEGLI ARTICOLI 245 E 250 DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/2006	**BT**	1		**24.336,45**	**24.336,45**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**24.336,45**	**0,00**	**0,00**
L.R. 9/2021 ART 66, C. 1	9	1	2	12	2	**842076**	OPERE NECESSARIE ED URGENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI IMMOBILI E DI AREE APPARTENENTI AL PUBBLICO DEMANIO MARITTIMO REGIONALE ANCHE ATTRAVERSO INTERVENTI DI DEMOLIZIONE DI EDIFICI PERICOLANTI, IVI COMPRESE LE ATTIVITÀ DI RECINZIONE E DI APPOSIZIONE DELLA SEGNALETICA MONITORIA	**BT**	1		**700.000,00**	**700.000,00**	**700.000,00**	**0,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**
L.R. 14/1988 ART.48	9	5	2	12	2	**842451**	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DEGLI ENTI PARCO PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE ALTRE FINALITA' ISTITUZIONALI.(PARTE CAPITOLO 443301)	**BT**	1		**2.223.000,00**	**1.223.000,00**	**1.223.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.223.000,00**	**1.223.000,00**	**1.223.000,00**	**1.223.000,00**
L.R. 19/2020, ART. 15	8	1	1	12	3	**446521**	SPESE PER LE ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE REGIONALE.	**BT**	1		**408.000,00**	**408.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**408.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 9/2021, ART. 70	8	1	1	12	3	**447306**	CONTRIBUTI IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DESTINATO ALLE SPESE PER LA REDAZIONE, REVISIONE E RIELABORAZIONE DEGLI STRUMENTI TERRITORIALI E URBANISTICI DI GOVERNO DEL TERRITORIO, DEI PIANI ATTUATIVI NONCHÉ PER GLI STUDI DI SETTORE DI ALL'ART. 26 DELLA LEGGE REGIONALE 13 AGOSTO 2020, N. 19	**BT**	1		**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**
L.R. 9/2021 ART 71	9	2	2	12	3	**843903**	FONDO DI ROTAZIONE IN FAVORE DEI COMUNI PER GLI INTERVENTI DI DEMOLIZIONE.	**BT**	1	V	**2.000.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**
L.R. 52/1984 ART.20 L.R. 16/1996	9	5	1	12	4	**150527**	SPESE PER LA GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI MEZZI OPERATIVI PER LA DIFESA DEI BOSCHI DAGLI INCENDI, DELLE ATTREZZATURE, APPARECCHIATURE ED AUTOMEZZI OCCORRENTI AL CORPO FORESTALE.	**BT**	1		**339.500,00**	**339.500,00**	**339.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**339.500,00**	**339.500,00**	**339.500,00**	**339.500,00**
L.R. 52/1984 ART. 20 L.R. 16/1996	9	5	1	12	4	**150548**	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEI REPARTI IPPOMONTATI DEL CORPO FORESTALE.	**BT**	1		**80.000,00**	**80.000,00**	**80.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**80.000,00**	**80.000,00**	**80.000,00**	**80.000,00**
L.R. 10/2018, ART. 3	9	5	1	12	4	**151312**	TRASFERIMENTI AGLI ENTI PARCO PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO FONDAMENTALE DEL PERSONALE IN COMANDO DEL CORPO DI VIGILANZA PRESSO IL COMANDO DEL CORPO FORESTALE DELLA REGIONE SICILIANA. (EX CAP. 150037)	**BT**	1		**1.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 10/2018, ART. 3	9	5	1	12	4	**151313**	TRASFERIMENTI AGLI ENTI PARCO PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DEL CORPO DI VIGILANZA IN COMANDO PRESSO IL COMANDO DEL CORPO FORESTALE DELLA REGIONE SICILIANA.(ex cap. 150036)	**BT**	1		**339.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

TABELLA 1 – LEGGE DI STABILITA' 2027-2029

Importi in euro

											STANZIAMENTO DEFINITIVO 2026 con LL RR al netto Reimputazioni e Variaz DFB	LEGISLAZIONE VIGENTE ANTE LEGGE DI STABILITA' 2027-2029			VARIAZIONI LF 0/2027 GIUNTA			PREVISIONE RISULTANTE LEGGE DI STABILITA' 2027-2029		
Normativa di riferimento	Missione	Programma	Titolo	Amm.ne	Rubrica	Capitolo	Descrizione	NOTE	Natura Fondi	Vincolati	2026	2027	2028	2029	2027	2028	2029	2027	2028	2029
L.R. 52/1984 L.R. 16/1996	9	5	2	12	4	**550048**	SPESE PER L'ACQUISTO DEI MEZZI OPERATIVI PER GLI INTERVENTI DI DIFESA DEI BOSCHI DAGLI INCENDI E DI ATTREZZATURE FISSE E MOBILI, APPARECCHIATURE ED AUTOMEZZI OCCORRENTI AL CORPO FORESTALE DELLA REGIONE. ANCHE FUNZIONALI ALLE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE	**BT**	1		**200.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**200.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**
L. 991/1952. ARTT 3 -4 -5 L.R. 16/1996, art 18 bis	9	5	2	12	4	**550801**	CONTRIBUTI DA CONCEDERE A TERMINI DEGLI ARTT. 3, 4 E 5 DELLA LEGGE 25 LUGLIO 1952, N.991. (EX CAP. 56903)	**BT**	1		**650.000,00**	**650.000,00**	**650.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**650.000,00**	**650.000,00**	**650.000,00**	**650.000,00**
L.R. 1/1993 ART.1	5	2	1	13	2	**377314**	SOMMA DESTINATA ALLA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE SICILIANA ALL'ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI SICILIA STABILE DI CATANIA, QUALE CONTRIBUTO ALLE SPESE DI GESTIONE	**BT**	1		**2.900.000,00**	**2.550.000,00**	**2.550.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.550.000,00**	**2.550.000,00**	**2.550.000,00**	**2.550.000,00**
L.R. 19/1986 ARTT. 1 -4	5	2	1	13	2	**377316**	CONTRIBUTO ANNUO A FAVORE DELL'ENTE AUTONOMO REGIONALE TEATRO MASSIMO VINCENZO BELLINI DI CATANIA.	**BT**	1		**16.000.000,00**	**15.500.000,00**	**15.500.000,00**	**0,00**	**500.000,00**	**0,00**	**15.500.000,00**	**16.000.000,00**	**15.500.000,00**	**15.500.000,00**
L.R. 19/1986 ART.17	5	2	1	13	2	**377317**	CONTRIBUTO PER L'ATTIVITA' E LA PROGRAMMAZIONE DELLE STAGIONI TEATRALI DELL'ENTE AUTONOMO REGIONALE "TEATRO DI MESSINA, PER LA GESTIONE DELLA STRUTTURA TEATRALE NONCHE' PER LA STABILIZZAZIONE DELL'ORCHESTRA DEL TEATRO VITTORIO EMANUELE DI MESSINA	**BT**	1		**5.300.000,00**	**4.800.000,00**	**4.800.000,00**	**0,00**	**500.000,00**	**0,00**	**4.800.000,00**	**5.300.000,00**	**4.800.000,00**	**4.800.000,00**
L.R. 1/1993 ART.1	5	2	1	13	2	**377318**	SOMMA DESTINATA ALLA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE SICILIANA ALL'ASSOCIAZIONE TEATRO BIONDO STABILE DI PALERMO, QUALE CONTRIBUTO ALLE SPESE DI GESTIONE	**BT**	1		**3.300.000,00**	**2.800.000,00**	**2.800.000,00**	**0,00**	**500.000,00**	**500.000,00**	**3.300.000,00**	**3.300.000,00**	**3.300.000,00**	**3.300.000,00**
L.R. 3/1996 ART.1, C. 2	5	2	1	13	2	**377328**	CONTRIBUTO PER ASSICURARE L'ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE TEATRO PIRANDELLO VALLE DEI TEMPLI DI AGRIGENTO	**BT**	1		**245.000,00**	**245.000,00**	**245.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**245.000,00**	**245.000,00**	**245.000,00**	**245.000,00**
L.R. 21/1994 ARTT.1 -2	5	2	1	13	2	**377726**	CONTRIBUTO ANNUO A FAVORE DELL'ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI	**BT**	1		**725.675,00**	**725.675,00**	**725.675,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**725.675,00**	**725.675,00**	**725.675,00**	**725.675,00**
L.R. 5/2006, ART. 1	5	2	1	13	2	**377762**	CONTRIBUTO ALLA" FONDAZIONE ORCHESTRA JAZZ SICILIANA - THE BRASS GROUP" PER LA GESTIONE ORDINARIA.	**BT**	1		**750.000,00**	**650.000,00**	**650.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**650.000,00**	**650.000,00**	**650.000,00**	**650.000,00**
L.R. 16/2007, ART. 3	5	2	1	13	2	**378107**	FONDO REGIONALE PER IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO DA DESTINARE ALLE SOCIETA' DI PRODUZIONE.	**BT**	1		**2.559.872,50**	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**
L.R. 16/2007. ART. 6	5	2	1	13	2	**378108**	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE, NEL TERRITORIO REGIONALE, DI FESTIVAL CINEMATOGRAFICI DI ALTO LIVELLO, RASSEGNE, CIRCUITI, PREMI, SEMINARI, CONVEGNI NONCHE' L'ATTIVITA' DEL CIRCUITO DEI CINEMA D'ESSAI	**BT**	1		**735.000,00**	**735.000,00**	**735.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**735.000,00**	**735.000,00**	**735.000,00**	**735.000,00**
L.R. 16/2007 ART. 8	5	2	1	13	2	**378109**	CONTRIBUTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI CINEMA DOCUMENTARIO DELLA SCUOLA NAZIONALE DI CINEMA, SEDE DISTACCATA DI PALERMO, NONCHE' PER FAVORIRE LE STRATEGIE DI INSERIMENTO PROFESSIONALE DEI SUOI DIPLOMATI.	**BT**	1		**550.000,00**	**550.000,00**	**550.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**550.000,00**	**550.000,00**	**550.000,00**	**550.000,00**
L.R. 1/2025, ART. 11, C. 2	7	1	1	13	2	**470025**	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE CELEBRAZIONI BELLINIANE, DELLA COPPA DEGLI ASSI, DELLA SICILIA JAZZ FESTIVAL E DELLA SETTIMANA DI MUSICA SACRA.	**BT**	1		**3.500.000,00**	**3.500.000,00**	**3.500.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**3.500.000,00**	**3.500.000,00**	**3.500.000,00**	**3.500.000,00**
L.R. 32/2000, ART 35 L.R. 2/2002, ART. 39	7	1	1	13	2	**472514**	SPESE DIRETTE AD INCREMENTARE IL MOVIMENTO TURISTICO VERSO LA REGIONE ED IL TURISMO INTERNO.	**BT**	1		**18.550.000,00**	**4.500.000,00**	**4.500.000,00**	**0,00**	**3.000.000,00**	**0,00**	**4.500.000,00**	**7.500.000,00**	**4.500.000,00**	**4.500.000,00**
L.R. 32/2000, ART 35 L.R. 2/2002, ART. 39	7	1	1	13	2	**472539**	SPESE PER TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI DIRETTE AD INCREMENTARE IL MOVIMENTO TURISTICO VERSO LA REGIONE ED IL TURISMO INTERNO (PARTE CAP. 472514).	**BT**	1		**2.200.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 32/2000, ART 35 L.R. 2/2002, ART. 39	7	1	1	13	2	**472540**	SPESE PER TRASFERIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE DIRETTE AD INCREMENTARE IL MOVIMENTO TURISTICO VERSO LA REGIONE ED IL TURISMO INTERNO (PARTE CAP. 472514).	**ET**	1		**900.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 13/2022, ART. 13, C. 59	7	1	1	13	2	**473326**	CONTRIBUTO CONCESSO ALL'UNIONE DEI COMUNI PAESI DEI NEBRODI AL FINE DI FAVORIRE LA PROMOZIONE TURISTICA, CULTURALE, SOCIALE E SCOLASTICA DEL TERRITORIO NEBRODEO	**BT**	1		**740.000,00**	**220.000,00**	**220.000,00**	**0,00**	**180.000,00**	**80.000,00**	**300.000,00**	**400.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**
L.R. 33/1996 ART.38	7	1	1	13	2	**473702**	CONTRIBUTO ANNUO PER L'ORGANIZZAZIONE, LA PROMOZIONE E LA GESTIONE DELLE MANIFESTAZIONI "TAORMINA ARTE", NONCHE' PER LA PROSECUZIONE DELLE ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE TAORMINA ARTE SICILIA. (EX CAP. 47719)	**BT**	1		**3.100.000,00**	**1.500.000,00**	**1.500.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.500.000,00**	**1.500.000,00**	**1.500.000,00**	**1.500.000,00**
L.R. 33/1996 ART.38	7	1	1	13	2	**473703**	CONTRIBUTO ANNUO PER L'ORGANIZZAZIONE, LA PROMOZIONE E LA GESTIONE DELLE "ORESTIADI DI GIBELLINA" , NONCHE' PER LO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITA' PREVISTE DALLO STATUTO DELLA FONDAZIONE "ISTITUTO DI ALTA CULTURA ORESTIADI". (EX CAP. 47721)	**BT**	1		**1.386.500,00**	**936.500,00**	**436.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**436.500,00**	**936.500,00**	**436.500,00**	**436.500,00**
L.R. 33/1966	5	2	1	13	2	**473707**	CONTRIBUTO ANNUO ALLA FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA SICILIANA. (EX CAP. 48001) .	**BT**	1		**9.000.000,00**	**8.500.000,00**	**8.500.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**8.500.000,00**	**8.500.000,00**	**8.500.000,00**	**8.500.000,00**
L.R. 7/1972 ART.11	5	2	1	13	2	**473708**	CONTRIBUTI DA CORRISPONDERE ALLA FONDAZIONE TEATRO MASSIMO DI PALERMO. (EX CAPP. 48002 E 48008).	**BT**	1		**8.500.000,00**	**8.000.000,00**	**8.000.000,00**	**0,00**	**500.000,00**	**500.000,00**	**8.500.000,00**	**8.500.000,00**	**8.500.000,00**	**8.500.000,00**
L.R. 8/1978	6	1	1	13	2	**473709**	FONDO SPECIALE DESTINATO AL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' SPORTIVE ISOLANE	**BT**	1		**8.500.000,00**	**8.500.000,00**	**8.500.000,00**	**0,00**	**1.000.000,00**	**0,00**	**8.500.000,00**	**9.500.000,00**	**8.500.000,00**	**8.500.000,00**
L.R. 31/1984, ART. 21	6	1	1	13	2	**473710**	CONTRIBUTI ALLE SOCIETA' SPORTIVE PROFESSIONISTICHE, SEMI-PROFESSIONISTICHE E DILETTANTISTICHE PARTECIPANTI A CAMPIONATI NAZIONALI DI SERIE << A >> E DI SERIE << B >>	**BT**	1		**2.000.000,00**	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**	**0,00**	**500.000,00**	**0,00**	**2.000.000,00**	**2.500.000,00**	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**
L.R. 33/1996, ART. 38	6	1	1	13	2	**473711**	CONTRIBUTO ANNUO ALL'ENTE AUTODROMO DI PERGUSA PER CONSENTIRE LE MANIFESTAZIONI MOTORISTICHE E PER IL CONSEGUIMENTO DEI FINI STITUZIONALI.	**BT**	1		**465.600,00**	**465.600,00**	**465.600,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**465.600,00**	**465.600,00**	**465.600,00**	**465.600,00**
L.R. 9/2015, ART. 65	5	2	1	13	2	**473738**	FONDO UNICO REGIONALE PER LO SPETTACOLO (FURS) FINALIZZATO A SOSTENERE ED INCREMENTARE LE ATTIVITA' DI ENTI, FONDAZIONI E TEATRI STABILI DI INIZIATIVA PUBBLICA, CON SEDE LEGALE IN SICILIA DA ALMENO TRE ANNI, OPERANTI NEI SETTORI DEL TEATRO, DELLA MUSICA, DELLA DANZA NONCHE' L'ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO (I.N.D.A.) DI SIRACUSA (PARTE CAP. 473742)	**BT**	1		**2.456.500,00**	**2.456.500,00**	**2.456.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.456.500,00**	**2.456.500,00**	**2.456.500,00**	**2.456.500,00**
L.R. 8/2018 ART. 42	5	2	1	13	2	**473740**	CONTRIBUTO ALL'ENTE LUGLIO MUSICALE TRAPANESE PER IL PERSEGUIMENTO DELLE PROPRIE FINALITA' ISTITUZIONALI.	**BT**	1		**200.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**200.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**
L.R. 8/2018 ART. 46	6	1	1	13	2	**473741**	CONTRIBUTI PER LE FINALITA' DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 17 MAGGIO 1984, N.31 INCLUSE MISURE DI SOSTEGNO IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITA', AL FINE DI PROMUOVERNE L'AUTONOMIA E FAVORIRNE LE RELAZIONI SOCIALI	**BT**	1		**873.000,00**	**873.000,00**	**873.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**873.000,00**	**873.000,00**	**873.000,00**	**873.000,00**

TABELLA 1 – LEGGE DI STABILITA' 2027-2029

Importi in euro

											STANZIAMENTO DEFINITIVO 2026 con LL RR al netto Reimputazioni e Variaz DFB	LEGISLAZIONE VIGENTE ANTE LEGGE DI STABILITA' 2027-2029			VARIAZIONI LF 0/2027 GIUNTA			PREVISIONE RISULTANTE LEGGE DI STABILITA' 2027-2029		
Normativa di riferimento	Missione	Programma	Titolo	Amm.ne	Rubrica	Capitolo	Descrizione	NOTE	Natura Fondi	Vincolati	2026	2027	2028	2029	2027	2028	2029	2027	2028	2029
L.R. 9/2015, ART. 65	5	2	1	13	2	**473742**	FONDO UNICO REGIONALE PER LO SPETTACOLO (FURS) FINALIZZATO A SOSTENERE ED INCREMENTARE LE ATTIVITA' DI ENTI, ASSSOCIAZIONI,COOPERATIVE E FONDAZIONI CHE ABBIANO SEDE LEGALE IN SICILIA DA ALMENO TRE ANNI E SIANO OPERANTI NEI SETTORI DEL TEATRO, DELLA MUSICA, DELLA DANZA NONCHE' L'ISTITUTO NAZIONALE PER IL DRAMMA ANTICO - FONDAZIONE ONLUS (I.N.D.A.) CON SEDE AMMINISTRATIVA ED OPERATIVA IN SIRACUSA(fondo di cui ai capp. 473738-473739-470024)	**BT**	1		**9.350.000,00**	**7.000.000,00**	**7.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**7.000.000,00**	**7.000.000,00**	**7.000.000,00**	**7.000.000,00**
L.R. 13/2019 ART. 8, C. 2	6	1	1	13	2	**473745**	CONTRIBUTI ALLE SOCIETA' SPORTIVE ISCRITTE AL COMITATO ITALIANO PARALIMPICO (CIP) PER ATTIVITA' AGONISTICHE E NON AGONISTICHE.	**BT**	1		**1.100.000,00**	**1.100.000,00**	**1.100.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.100.000,00**	**1.100.000,00**	**1.100.000,00**	**1.100.000,00**
L.R. 9/2021 ART. 81, C. 6	6	1	1	13	2	**473750**	FONDO PER IL RIMBORSO DELLE SPESE PER LE TRASFERTE DEGLI ATLETI SOSTENUTE DALLE SOCIETA' SPORTIVE SICILIANE PARTECIPANTI A CAMPIONATI NAZIONALI DI SERIE << A >> E DI SERIE << B >> INDETTI DALLE FEDERAZIONI SPORTIVE RICONOSCIUTE DAL CONI O DAL CIP	**BT**	1		**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**
L.R. 9/2021 ART. 79	7	1	1	13	2	**473752**	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA FONDAZIONE TAORMINA ARTE SICILIA DA DESTINARE IN PARI QUOTA AL SUPPORTO DEL TAOBUK FESTIVAL E DEL TAORMINA FILM FEST.	**BT**	1		**1.400.000,00**	**900.000,00**	**900.000,00**	**0,00**	**500.000,00**	**500.000,00**	**1.400.000,00**	**1.400.000,00**	**1.400.000,00**	**1.400.000,00**
L.R. 13/2022, ART. 12, C. 38	6	1	1	13	2	**473754**	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMITATO ESECUTIVO REGIONALE SICILIA DI SPECIAL OLYMPICS ITALIA FINALIZZATO AL SOSTEGNO ALL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL TERRITORIO DELLA REGIONE	**BT**	1		**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**
L.R. 13/2022, ART. 13, C. 87	7	1	1	13	2	**473756**	CONTRIBUTO IN FAVORE DEGLI ENTI ORGANIZZATORI DEI CARNEVALI STORICI RICONOSCIUTI AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 369 DELLA LEGGE 27/12/2019, N.160.	**BT**	1		**400.000,00**	**400.000,00**	**400.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**400.000,00**	**400.000,00**	**400.000,00**	**400.000,00**
L.R. 16/2022, ART. 5. L.R. 2/2023, ART. 42	5	2	1	13	2	**473758**	CONTRIBUTO IN FAVORE DEI CENTRI DI PRODUZIONE E DEI CENTRI DI RILEVANTE INTERESSE REGIONALE (CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA IN SICILIA)FINANZIATI DAL MINISTERO COMPETENTE NELL'AMBITO DEL TEATRO, DELLA DANZA, DELLA MUSICA E DELLE ATTIVITA' CIRCENSI, CON MAGGIORI CAPACITA' PRODUTTIVE, DISTRIBUTIVE, FORMAZIONE E RICERCA	**BT**	1		**150.000,00**	**150.000,00**	**150.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**150.000,00**	**150.000,00**	**150.000,00**	**150.000,00**
L.R. 2/2023, ART. 26, C. 7; LR 1/2025 ART. 18	6	1	1	13	2	**473760**	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLE FEDERAZIONI SPORTIVE (FSNP/FSP) E DISCIPLINE SPORTIVE (DSAP/DSP) RICONOSCIUTE DAL COMITATO ITALIANO PARALIMPICO (CIP) FINALIZZATO ALLE SPESE DI TRASPORTO DEGLI ATLETI CON DISABILITA' PER LA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE, NONCHE' PER L'ACQUISTO DI PROTESI, CARROZZINE E ALTRI AUSILI SPORTIVI PER ATLETI CON DISABILITA'	**BT**	1		**800.000,00**	**700.000,00**	**700.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**700.000,00**	**700.000,00**	**700.000,00**	**700.000,00**
L.R. 2/2023, ART. 26, C. 61, 63	6	1	1	13	2	**473761**	FONDO REGIONALE PER LO SPORT FINALIZZATO A PROMUOVERE LA PRATICA SPORTIVA PER I RAGAZZI DAI 6 AI 16 ANNI ATTRAVERSO L'EROGAZIONE DI APPOSITI VOUCHER DA UTILIZZARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE O AI CORSI ORGANIZZATI DA SOCIETÀ O ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE AFFILIATE A FEDERAZIONI SPORTIVE, DISCIPLINE ASSOCIATE, ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA E RICONOSCIUTE DAL CONI	**BT**	1		**5.000.000,00**	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**	**0,00**	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**	**5.000.000,00**	**5.000.000,00**	**5.000.000,00**	**5.000.000,00**
L.R. 14/2019 ART. 13; LR. 9/2021 ART. 2, C. 30	7	1	1	13	2	**474102**	INTERVENTI FINANZIARI A FAVORE DELL'AEROPORTO DI TRAPANI BIRGI, NONCHE' A FAVORE DEGLI AEREOPORTI DI COMISO E LAMPEDUSA	**BT**	1		**7.000.000,00**	**7.000.000,00**	**7.000.000,00**	**0,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**8.000.000,00**	**8.000.000,00**	**8.000.000,00**	**8.000.000,00**
L.R. 16/2022, ART. 13, C. 2	7	1	1	13	2	**474108**	CONTRIBUTO AL COMITATO ORGANIZZATORE DELLA MANIFESTAZIONE DENOMINATA "SHERBETH FESTIVAL" PER LA REALIZZAZIONE DELLE STESSA.	**ET**	1		**200.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**
L.R. 3/2025, ART. 52, C. 1	7	1	2	13	2	**872082**	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI FINALIZZATI AD INCREMENTARE L'ATTRATTIVITÀ TURISTICA DEL PAESE, ANCHE IN RELAZIONE ALL'ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI ED EVENTI, COMPRESI QUELLI SPORTIVI, CONNOTATI DA SPICCATO RILIEVO TURISTICO DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 368 DELLA LEGGE 30/12/2021, N.234	**EBT**	1		**2.527.800,00**	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**
								TOTALE			**1.574.037.528,28**	**1.197.479.404,14**	**1.121.135.586,51**	**145.416.142,67**	**112.423.194,33**	**159.979.544,19**	**1.107.072.039,13**	**1.309.902.598,47**	**1.281.115.130,70**	**1.252.488.181,80**
								MAGGIORI/MINORI ONERI RISPETTO LEGISLAZIONE VIGENTE										**112.423.194,33**	**159.979.544,19**	**1.107.072.039,13**

PROSPETTO ALLEGATO

(Articolo legge finanziaria 2027)

ARTICOLO	COMMA	OGGETTO	2027	2028	2029
		A - RISORSE			
		A1. MAGGIORI ENTRATE FINALI			
		ARTICOLATO:			
33	4	Fondo per la prevenzione degli incendi boschivi - Cap. NI	0,00	0,00	0,00
		TOTALE A1	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		A2. MINORI SPESE FINALI			
		Tab. A - Fondo speciale di parte corrente (minori oneri rispetto al fondo a legislazione vigente)	0,00	0,00	0,00
		Tab. B - Fondo speciale di parte capitale (minori oneri rispetto al fondo a legislazione vigente)	0,00	0,00	0,00
		ARTICOLATO:			
22	4	Assegnazioni Enti Locali - Associazionismo Comuni - Riserva - cap. 191301	0,00	0,00	550.000,00
22	5	Assegnazioni Enti Locali - Isolo minori trasporto rifiuti via mare - Riserva - cap. 191301	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00
26	1	Misure in favore dei soggetti appartenenti al bacino “ex PIP emergenza Palermo” e di lavoratori precari - cap. 313727	125.000,00	110.000,00	0,00
28	3	Disposizioni per il settore della forestazione - Dip. sviluppo rurale - IRAP cap. 155802	400.000,00	800.000,00	0,00
28	3	Disposizioni per il settore della forestazionei - Dip. sviluppo rurale - Fondo cap. 140043	3.800.000,00	7.600.000,00	0,00
40	2	Variazioni autorizzazioni di spesa SPESE DI TRASFERTA PER L'ATTUAZIONE DELLA SUPER ZES SICILIANA DI CUI AI COMMI 2 E 3 DELL'ARTICOLO 4 DELLA LEGGE REGIONALE 1/2026 - cap. 100110	50.000,00	50.000,00	0,00
40	2	Variazioni autorizzazioni di spesa - TRASFERIMENTI A ENTI O SOCIETA' PARTECIPATE DI CUI LA REGIONE SI AVVALE PER L'ATTUAZIONE DELLA SUPER ZES SICILIANA DI CUI AL COMMA 4 DELL'ARTICOLO 4 DELLA LEGGE REGIONALE 1/2026 - cap. 100111	150.000,00	150.000,00	0,00
40	4	Variazioni autorizzazioni di spesa ONERI A CARICO DELLA REGIONE DEL CONTRIBUTO UNIFICATO DETERMINATO DALL'ART. 37 COMMA 6 DELLA LEGGE 15 LUGLIO 2011, N. 111 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI - cap. 100067	150.000,00	0,00	0,00
		Missione 20 Programma 3 - Utilizzo Fondo 215733: **FONDO ACCANTONAMENTO RISORSE DA DESTINARE CON LEGGE DI STABILITA' REGIONALE .**	**974.822.227,88**	**886.885.535,39**	**3.349.938.956,12**
		TOTALE A2	**979.497.227,88**	**901.595.535,39**	**3.356.488.956,12**
		TOTALE MAGGIORI RISORSE (A)	**979.497.227,88**	**901.595.535,39**	**3.356.488.956,12**
		B - ONERI			
		B1.MINORI ENTRATE FINALI			
		ARTICOLATO:			
		TOTALE B1	**0,00**	**0,00**	**0,00**

PROSPETTO ALLEGATO

(Articolo legge finanziaria 2027)

ARTICOLO	COMMA	OGGETTO	2027	2028	2029
		B2.MAGGIORI SPESE FINALI			
		Tab. A - Fondo speciale di parte corrente (maggiori oneri rispetto al fondo a legislazione vigente)	359.198.477,55	468.575.260,20	1.162.833.355,99
		Tab. B - Fondo speciale di parte capitale (maggiori oneri rispetto al fondo a legislazione vigente)	0,00	0,00	0,00
		ARTICOLATO:			
1	6	Giovani talenti Sicilia - Cap. NI	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
2	2	Contributi in conto interessi alle Università per l'edilizia e la ristrutturazione di spazi studenteschi - Cap. NI	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
3	1	Fondo rotativo per il finanziamento degli interventi negli edifici scolastici - Cap. NI	25.000.000,00	0,00	0,00
4	1	Interventi a sostegno delle istituzioni scolastiche e della comunità educante - Cap. NI contributi per l'attivazione di servizi di mediazione linguistica e culturale	300.000,00	0,00	0,00
4	2	Interventi a sostegno delle istituzioni scolastiche e della comunità educante - Cap. NI contributi per la promozione e la realizzazione di progetti di educazione alimentare	300.000,00	0,00	0,00
4	3	Interventi a sostegno delle istituzioni scolastiche e della comunità educante - Cap. NI contributi per l'acquisizione di attrezzature tecniche e sussidi didattici destinati ai predetti studenti	1.000.000,00	0,00	0,00
4	4	Interventi a sostegno delle istituzioni scolastiche e della comunità educante - Cap. NI contributi per l'acquisto di arredi scolastici e attrezzature laboratoriali	1.000.000,00	0,00	0,00
4	5	Interventi a sostegno delle istituzioni scolastiche e della comunità educante - Cap. NI contributi finalizzati allo sviluppo sociale e culturale degli studenti, anche attraverso l'organizzazione e la realizzazione di eventi e attività educative	1.000.000,00	0,00	0,00
4	6	Interventi a sostegno delle istituzioni scolastiche e della comunità educante - Cap. NI contributi per la realizzazione di iniziative e progetti finalizzati alla promozione della pratica sportiva, anche mediante la stipula di apposite convenzioni con soggetti terzi.	300.000,00	0,00	0,00
4	7	Interventi a sostegno delle istituzioni scolastiche e della comunità educante - Cap. NI contributi per favorire la partecipazione degli studenti, in qualità di spettatori, a spettacoli teatrali.	1.000.000,00	0,00	0,00
4	8	Interventi a sostegno delle istituzioni scolastiche e della comunità educante - Cap. NI contributi per la promozione e la realizzazione di progetti di educazione economica e finanziaria	1.000.000,00	0,00	0,00
4	9	Interventi a sostegno delle istituzioni scolastiche e della comunità educante - Cap. NI contributi per sostenere la partecipazione ai Patti educativi di comunità	500.000,00	0,00	0,00
4	10	Interventi a sostegno delle istituzioni scolastiche e della comunità educante - Cap. NI contributi per la realizzazione di attività e iniziative finalizzate all'arricchimento dell'offerta formativa e dell'azione educativa	500.000,00	0,00	0,00
4	11	Interventi a sostegno delle istituzioni scolastiche e della comunità educante - Cap. NI contributi per l'acquisto di materiale didattico e la realizzazione di progetti e attività extracurriculari	100.000,00	0,00	0,00
5	8	Contributi alle imprese per incentivare l'adozione di premi di produttività - Cap. NI	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
6	1	Bonus energia in favore delle imprese - cap. NI	10.000.000,00	0,00	0,00
7	1	Incentivi alle imprese per l'abbattimento dei tassi di interesse sui mutui - Cap. 742042	30.000.000,00	0,00	0,00
8	2	Contributi per la riduzione dei costi di accesso al credito delle imprese - Cap. NI	12.000.000,00	0,00	0,00
9	2	Contributo Straordinario a favore delle attività commerciali - Cap. NI	3.000.000,00	0,00	0,00
10	1	Interventi per il sostegno dell'olivicoltura - Cap. NI	10.000.000,00	0,00	0,00

PROSPETTO ALLEGATO

(Articolo legge finanziaria 2027)

ARTICOLO	COMMA	OGGETTO	2027	2028	2029
12	1	Finanziamento "Contributo di solidarietà" - Cap. 180028	20.000.000,00	0,00	0,00
13	1	Rifinanziamento interventi contro la povertà e l'esclusione sociale - Cap. 183841	10.000.000,00	0,00	0,00
14	3	Modifiche e integrazioni alla legge regionale 5 giugno 2025, n. 24 per il coordinamento con le disposizioni della legge nazionale 17 luglio 2026, n. 131 (Liberi di scegliere) - Cap. NI	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
15	7	Interventi per la prevenzione, l'invecchiamento attivo e l'integrazione sociale e assistenziale in favore della popolazione anziana - Cap. NI	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
16	3	Misure per il sostegno alla mobilità sanitaria interregionale dei minori - Cap. NI	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
17	2	Trasferimenti ai Comuni per la gestione degli asili nido - Cap. NI	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
18	2	Iniziative delle amministrazioni regionali in ambito sociale, familiare e della parità di genere - Cap. NI	1.000.000,00	0,00	0,00
20	1	Interventi per la ristrutturazione del Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero di Niscemi - Cap. NI	3.600.000,00	0,00	0,00
21	1	Continuità assistenziale dei comuni ricadenti nelle isole minori - Cap. 410042	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
22	1	Interventi a favore degli Enti locali - Comuni spese correnti cap. 191301	60.050.000,00	54.050.000,00	400.000.000,00
22	2	Interventi a favore degli Enti locali - Liberi consorzi e Città metropolitane cap. 191302	0,00	0,00	108.000.000,00
22	3	Interventi a favore degli Enti locali - Comuni spese c/capitale cap. 590402	89.000.000,00	89.000.000,00	120.000.000,00
22	4	Interventi a favore degli Enti locali - Associazionismo Comuni - Riserva - cap. 590410	0,00	0,00	550.000,00
22	5	Interventi a favore degli Enti locali - Isolo minori trasporto rifiuti via mare - Riserva - cap. 191322	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00
23	1	Interventi per l'impiantistica sportiva - Cap. NI	25.000.000,00	0,00	0,00
24	2	Norme in materia di personale non dirigenziale dell'Amministrazione regionale - Cap. NI - rimborso del trattamento economico	85.000,00	85.000,00	85.000,00
24	2	Norme in materia di personale non dirigenziale dell'Amministrazione regionale - Cap. NI - IRAP	5.500,00	5.500,00	5.500,00
25	3	Adesione al Fondo pensione complementare Perseo Sirio e disposizioni finanziarie e supporto specialistico. - Cap. NI	1.000.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
25	5	Adesione al Fondo pensione complementare Perseo Sirio e disposizioni finanziarie e supporto specialistico. - Cap. NI - supporto specialistico in materia fiscale e previdenziale,	100.000,00	100.000,00	100.000,00
26	1	Misure in favore dei soggetti appartenenti al bacino "ex PIP emergenza Palermo" e di lavoratori precari - cap. 313727	0,00	0,00	3.200.000,00
26	2	Disposizioni per la conversione a tempo pieno dei rapporti di lavoro del personale ex PIP, ex KELLER ed ex PUMEX - Cap. 214112	0,00	0,00	51.127.000,00
26	4	Disposizioni per la conversione a tempo pieno dei rapporti di lavoro del personale ex PIP, ex KELLER ed ex PUMEX - Cap. 214112	27.197.609,00	33.158.222,00	33.158.222,00
26	6	Disposizioni per la conversione a tempo pieno dei rapporti di lavoro del personale ex PIP, ex KELLER ed ex PUMEX - Cap. 214115	565.985,00	1.789.009,00	1.789.009,00
28	3	Disposizioni per il settore della forestazione - Dip. sviluppo rurale - cap. 155382	0,00	0,00	33.200.000,00
28	3	Disposizioni per il settore della forestazione - Dip. sviluppo rurale - IRAP cap. 155802	0,00	0,00	9.969.400,00
28	3	Disposizioni per il settore della forestazionei - Dip. sviluppo rurale - Fondo cap. 140043	0,00	0,00	45.300.000,00
28	3	Disposizioni per il settore della forestazione- Dip. sviluppo rurale - Fondo cap. 542094	0,00	0,00	75.000.000,00

PROSPETTO ALLEGATO

(Articolo legge finanziaria 2027)

ARTICOLO	COMMA	OGGETTO	2027	2028	2029
28	3	Disposizioni per il settore della forestazione - Comando Corpo Forestale - cap. 150514	0,00	0,00	11.200.000,00
28	3	Disposizioni per il settore della forestazione - Comando Corpo Forestale - IRAP cap. 150054	0,00	0,00	6.650.000,00
28	3	Disposizioni per il settore della forestazione - Comando Corpo Forestale - Convenzione servizio elicotteri - cap. 150054	0,00	0,00	11.600.000,00
28	3	Disposizioni per il settore della forestazione - Comando Corpo Forestale - Fondo cap. 150053	0,00	0,00	82.796.430,00
28	3	Disposizioni per il settore della forestazione - Comando Corpo Forestale - Fondo cap. 550080	0,00	0,00	1.000.000,00
29	1	Ulteriori disposizioni per il settore della forestazione - Cap. NI - Adeguamenti contrattuali	10.500.000,00	10.500.000,00	10.500.000,00
29	2	Ulteriori disposizioni per il settore della forestazione - Cap. NI *giornate* lavorative ai fini previdenziali aggiuntive	45.300.000,00	0,00	0,00
29	3	Ulteriori disposizioni per il settore della forestazione - Cap. NI contrattazione collettiva integrativa	11.000.000,00	0,00	0,00
30	4	Disposizioni per la difesa e conservazione del patrimonio boschivo e delle aree protette dagli incendi - Cap. NI	10.000.000,00	0,00	0,00
31	1	Interventi per la riduzione dell'inquinamento acustico e atmosferico lungo le strade dei centri abitati caratterizzate da elevati livelli di traffico veicolare - Cap. NI	2.000.000,00	0,00	0,00
32	1	Piani regolatori dei porti - Cap. NI	3.000.000,00	0,00	0,00
33	2	Fondo per la prevenzione degli incendi boschivi - Cap. NI	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
33	9	Fondo per la prevenzione degli incendi boschivi - Cap. NI	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
34	1	Disposizioni urgenti per la salvaguardia del patrimonio archeologico e la prevenzione incendi - Cap. NI	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
35	3	Interventi per la sicurezza antintrusione e antincendio dei musei e dei luoghi della cultura della Regione siciliana - Cap. NI	5.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
36	8	Fondo Sicilia – Sezione Specializzata "Art Bonus Sicilia" - Cap. NI	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
37	6	Istituzione della rete dei siti di arte ambientale siciliana - Cap. NI	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
38	2	Accordi di collaborazione con le Università pubbliche siciliane in materia di ricognizione straordinaria del Patrimonio regionale - Cap. Ni	500.000,00	500.000,00	0,00
40	1	Variazioni autorizzazioni di spesa SPESE PER LA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE ALL'ASSOCIAZIONE "AVVISO PUBBLICO - ENTI LOCALI E REGIONI PER LA FORMAZIONE CIVILE CONTRO LE MAFIE". - cap. 100075	3.000,00	3.000,00	3.000,00
40	2	Variazioni autorizzazioni di spesa SPESE DI TRASFERTA PER L'ATTUAZIONE DELLA SUPER ZES SICILIANA DI CUI AI COMMI 2 E 3 DELL'ARTICOLO 4 DELLA LEGGE REGIONALE 1/2026 - cap. NI Titolo 02	50.000,00	50.000,00	50.000,00
40	2	Variazioni autorizzazioni di spesa TRASFERIMENTI A ENTI O SOCIETA' PARTECIPATE DI CUI LA REGIONE SI AVVALE PER L'ATTUAZIONE DELLA SUPER ZES SICILIANA DI CUI AL COMMA 4 DELL'ARTICOLO 4 DELLA LEGGE REGIONALE 1/2026 - cap. NI Titolo 02	150.000,00	150.000,00	150.000,00
40	5	Variazioni autorizzazioni di spesa SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLA RETE IDRO-TERMO-PLUVIO REGIONALE PER LE FINALITÀ DI PROTEZIONE CIVILE. - cap. 100044	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
40	6	Variazioni autorizzazioni di spesa CONTRIBUTO ANNUO ALLA DEPUTAZIONE DI PALERMO DELLA SOCIETA' SICILIANA DI STORIA PATRIA, QUALE CONCORSO PER LA GESTIONE ED IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI. - cap. 377900	150.000,00	150.000,00	150.000,00
40	7	Variazioni autorizzazioni di spesa FONDO DA DESTINARE IN FAVORE DEI COMUNI, DEI LIBERI CONSORZI COMUNALI E DELLE CITTÀ METROPOLITANE DELLA REGIONE SICILIANA PER LA BONIFICA E LA PULIZIA STRAORDINARIA DELLE STRADE EXTRAURBANE, AL FINE DI ELIMINARE I RIFIUTI ABBANDONATI A BORDO STRADA. - cap. 240035	5.000.000,00	0,00	0,00

PROSPETTO ALLEGATO

(Articolo legge finanziaria 2027)

ARTICOLO	COMMA	OGGETTO	2027	2028	2029
40	8	Variazioni autorizzazioni di spesa TRASFERIMENTI IN FAVORE DELL'IRFIS-FINSICILIA S.P.A., PER LA COSTITUZIONE DI UN PLAFOND NELL'AMBITO DEL FONDO SICILIA DI CUI ALL'ARTICOLO 2 DELLA LR N. 1/2019 E SS.MM, DENOMINATO "FINANZIAMENTI DI SOLIDARIETA' ENERGETICA PER LE FAMIGLIE SICILIANE" DESTINATO ALLA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI AGEVOLATI ALLE FAMIGLIE MEDESIME.- cap. 642166	5.000.000,00	0,00	0,00
40	9	Variazioni autorizzazioni di spesa TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DELLE SOMME OCCORRENTI AL FINE DI GARANTIRE LA CIRCOLAZIONE GRATUITA SUI MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU GOMMA EXTRAURBANO AI SOGGETTI DI SUI AL COMMA 1 DELL'ART. 13 DELLA L.R. 13/2026 - cap. 270057	2.000.000,00	0,00	0,00
40	10	Variazioni autorizzazioni di spesa FONDO PER IL PAGAMENTO DEI DEBITI PREGRESSI DELLE AZIENDE SANITARIE, PER IL RIMBORSO DEGLI ONERI DERIVANTI DA EVENTUALI PAGAMENTI SUI DEBITI CANCELLATI AI SENSI DELL'ARTICOLO 2, COMMA 1, DELLA L.R. 12/2007 - cap. 812055	10.000.000,00	10.000.000,00	7.000.000,00
40	11	Variazioni autorizzazioni di spesa INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E L'INCREMENTO DEI SERVIZI NELLE SPIAGGE LIBERE ATTREZZATE DEI COMUNI COSTIERI DELLA REGIONE SICILIANA - cap. 150093	5.000.000,00	0,00	0,00
40	12	Variazioni autorizzazioni di spesa ASSEGNO DI STUDIO PER LA FREQUENZA DI CORSI DI FORMAZIONE PER ASSUNZIONE NEI RUOLI DEL CORPO FORESTALE DELLA REGIONE SICILIANA - cap. 150092	618.462,00	0,00	0,00
40	13	Variazioni autorizzazioni di spesa CONTRIBUTO STRAORDINARIO IN FAVORE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DEL SUD EST SICILIA AL FINE DI FAVORIRE SPECIFICI INTERVENTI VOLTI ALLA PROMOZIONE DELL'AEROPORTO DI COMISO - cap. 470026	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00
40	14	Variazioni autorizzazioni di spesa TRASFERIMENTI IN FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI OPERANTI NEL SETTORE TEATRALE AVENTI SEDE LEGALE IN SICILIA DA ALMENO CINQUE ANNI PER LA REALIZZAZIONE DI SPETTACOLI DAL VIVO DI PROPRIA PRODUZIONE. - cap. 470046	0,00	0,00	500.000,00
		Fondi speciali e tabelle - Tabella 1 Rifinanziamenti leggi di spesa	**112.423.194,33**	**159.979.544,19**	**1.107.072.039,13**
		TOTALE B2	**979.497.227,88**	**901.595.535,39**	**3.356.488.956,12**
		TOTALE MAGGIORI ONERI (B)	**979.497.227,88**	**901.595.535,39**	**3.356.488.956,12**
		SALDO NETTO DA COPRIRE (-) O DA IMPIEGARE (C) = (A -B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**